

COMUNE DI DERUTA

**Ufficio
Controllo di Gestione
Associato**

Referto

per l'anno
2 0 1 2

SOMMARIO

1			DATI GENERALI DELL'ENTE AL 31/12/2012	
	1.1		Dati generali	3
	1.2		Il sistema dei controlli	6
		1.2.1.	Il controllo di gestione	7
		1.2.2	Il controllo strategico	7
		1.2.3	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	7
		1.2.4	La valutazione dei dirigenti	8
	1.3		Il sistema contabile	9
		1.3.1.	La Relazione revisionale e programmatica	23
		1.3.2	Il Piano esecutivo di Gestione/Piano Performance 2012-2014	23
		1.3.3	La delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei	24
		1.3.4	Il rendiconto	34
2			L'ANALISI DELLA GESTIONE	48
	2.1		Le risultanze contabili	48
		2.1.1	Il risultato della gestione finanziaria	49
		2.1.2	Il risultato della gestione economica	49
		2.1.3	Il risultato della gestione patrimoniale	50
	2.2		L'analisi della gestione finanziaria	50
		2.2.1	La gestione dei residui	51
		2.2.2	La gestione di cassa	52
		2.2.3	L'analisi dell'avanzo/disavanzo applicato all'esercizio	52
		2.2.4	L'analisi dell'entrata	53
			2.2.4.1 Le entrate tributarie	54
			2.2.4.2 Le entrate da trasferimenti correnti	56
			2.2.4.3 Le entrate extra-tributarie	58
			2.2.4.4 Le entrate da trasferimenti di capitale	59
			2.2.4.5 Le entrate per l'accensione di mutui e prestiti	59
		2.2.5	L'analisi della spesa	60
			2.2.5.1 L'analisi della spesa per indici	63
			2.2.5.2 L'analisi della spesa per servizi	65
	2.3		L'indebitamento	66
		2.3.1.	La capacità di indebitamento al 31/12/2012	67
3			I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	68
4			I CONTROLLO SPECIFICI EX LEGGE	69
	4.1		La verifica del Patto di stabilità 2012	69
	4.2		Le spese del personale	71
5			Le Partecipazioni	72
6			Gli obiettivi conseguiti	72
7			LE VALUTAZIONI COMPLESSIVE	73
			ALLEGATI	74
	1		Report del dal Controllo di gestione associato sui servizi monitorati anno 2012	76
	2		Il Piano Performance 2012-2014	132
	3		La proposta di valutazione dell'OIV e la Relazione del Controllo di Gestione associato sul raggiungimento degli obiettivi 2012	171

Premessa

Al termine dell'esercizio 2012, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, l'ufficio Controllo di gestione associato del Comune di Deruta ha predisposto la presente relazione che si rimette a tutti gli interessati per le valutazioni necessarie.

A tal fine si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Si propongono, infine, in allegato alla relazione:

- Il Report del Controllo di Gestione relativo all'analisi dei servizi monitorati per l'anno 2012;
- Il Piano Performance 2012-2014;
- La proposta di valutazione degli incaricati di P.O. ed il report del Controllo di gestione sul raggiungimento degli obiettivi individuati nel Piano Performance.

1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2012

1.1 Dati Generali

Il Comune di Deruta (PG) ha una popolazione di 9.791 abitanti alla data del 31/12/2012

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DELLA NUOVA DOTAZIONE ORGANICA								
AREE	RESPONSABILE	UFFICI	CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI					
			D3	D1	C	B3	B	A
A	Segretario dr. Marco Taralla	Segreteria		2 Istrutt.Direttivo amministrativo (Gatti e n. 1 vacante)	2 Istruttore amministrativo (Bucataio e Pagnotta)	1 Collaboratore professionale amministrativo (vacante)		2 Operatore Servizi Ausiliari (Lisa e Aisa)
M				1 Istrutt.Direttivo amministrativo (vacante)	3 Istruttore amministrativo (Gubbiotti, Paglialunga e n. 1 vacante)			7
M		Demografia e statistica		1 Istrutt.Direttivo amministrativo (vacante)				4
I								
N		Cultura attività economiche e commercio		1 Istrutt.Direttivo amministrativo (Rapanà)	1 Istruttore amministrativo (Abbatì)			2
I								
S								
T		Scuola e assistenza		1 Istrutt.Direttivo amministrativo (Pieroni) 1 Istrutt.Direttivo Socio-educ.Assist.Soc. (Calzolari)	3 Educatore Asilo Nido (Mazza, Platoni L., Prato) 2 Istruttore amministrativo (Ciabatta e Beffa)		2 Esecutore cuoco (Bovari e Tiacci) 1 Addetto ai serv. scolastici (Ranucci)	10
R								
A								
T		DEI SERVIZI FINANZIARI E DEL PERSONALE		2 Responsabile Istrutt.Direttivo Contabile (Brunozzi e n. 1 vacante)	2 Istruttore contabile (Platoni F. e n. 1 vacante) 2 Istruttore amministrativo (Marmottini e n. 1 vacante)			6
I								
V			Tributi	1 Istrutt.Direttivo	2 Istruttore			3

				Contabile (vacante)	Contabile (Cinti e Platoni L.)			
TECNICA	Geom. Vairo Verbena	Tecnico		3 Istruttore Direttivo Tecnico (Verbena, Biagioni e Cirilli)	1 Istruttore Tecnico (vacante) 1 Istruttore amministrativo (Bianchi)			5
		Tecnologico		2 Istruttore Direttivo Tecnico (Ricciarelli e Tamantini)	1 Istruttore Tecnico (vacante)	6 Collab.prof. Tecnico (Bellini, Pannacci, Angeletti, Pallotta e n. 2 vacanti)		9

DI VIGILANZA	Com.te Conti Roberto	Polizia Municipale		2 Istruttore Direttivo di Vigilanza (Conti e n. 1 vacante)	6 Istruttore di Vigilanza (Covarelli, Ficara, Marconi, Sposini e n. 2 vacanti)				8
TOTALE				16	26	7	3	2	54

	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	DIRIGENTI	TOTALE
PIANTA ORGANICA	4	1	5

DIPENDENTI IN SERVIZIO ANNO 2012			
N. DIPENDENTI IN SERVIZIO A TEMPO INDETERMINATO	38		
N. DIPENDENTI A TEMPO DETERMINATO	1		
TOTALE	39		

Il regolamento di contabilità, approvato in data 29/07/2008 con delibera del Consiglio n.62 è conforme al D. Lgs. n. 267/2000 ed allo statuto comunale, è stato successivamente adeguato ai Principi contabili approvati dall’Osservatorio per la contabilità e la Finanza degli enti locali.

Nel corso dell’anno 2010 sono stati recepiti i principi introdotti dalla L. n.15/2009 e dal D. Lgs.150/2009 denominato “legge Brunetta”, il Consiglio Comunale ha approvato i Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, in applicazione dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 27/10/2009, n. 150.

La Giunta Comunale nel mese di dicembre 2010 ha adottato il nuovo sistema di valutazione permanente unitario per i 6 comuni che gestiscono in forma associata sia il Controllo di gestione che la valutazione delle prestazioni del personale incaricato di P.O. ai sensi dell’art. 9 del D. Lgs.150/2009.

Lo statuto ed il regolamento degli uffici e dei servizi disciplinano le tipologie di controlli interni.

1.2 Il Sistema dei Controlli

Il sistema dei controlli nel Comune di Deruta è stato impiantato tenendo conto, oltre che del D. Lgs. n. 286 e del TUEL, anche dello statuto e del regolamento comunale.

Sono stati attivati i seguenti controlli interni:

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Controlli di gestione*	Attivato:	SI	N. addetti:	0
- Controllo strategico	Attivato:	NO	N. addetti:	0

*Per quanto attiene al Controllo di gestione si rileva che tale funzione viene svolta in forma associata con i Comuni di Bastia Umbra, Cannara, Torgiano, Bettona, e Collazzone in forza di una Convenzione di durata quinquennale deliberata dal Consiglio Comunale nell’anno 2009.

- Valutazione dirigenti**	Attivato:	SI	N. addetti:	3
---------------------------	-----------	----	-------------	---

**Anche l’attività di valutazione degli incaricati delle posizioni organizzative dall’anno 2010 viene svolta in forma associata con gli stessi comuni che gestiscono in forma associata il Controllo di gestione.

1.2.1 Il Controllo di Gestione

Il controllo di gestione è previsto nel regolamento di contabilità e in altri atti di organizzazione, in particolare, si segnala come detta funzione viene svolta in forma associata in forza di una Convenzione deliberata dal C.C. nell'anno 2009 con i Comuni di Bastia Umbra (Comune capofila), Torgiano, Bettone, Cannara e Collazzone. Il controllo di gestione opera anche in base ad obiettivi specifici attribuiti agli incaricati delle posizioni organizzative attraverso il PEG/Piano Performance. Gli obiettivi sono stati oggetto, nel corso dell'anno, di costante analisi finalizzata ad ottenere la massima efficacia, efficienza ed economicità della gestione, attraverso il monitoraggio periodico dei dati.

1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico nel Comune di Deruta non risulta essere attivato.

1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Ogni responsabile di servizio esercita una verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti, sia sulle proposte di deliberazione da sottoporre alla Giunta comunale o al Consiglio comunale, sia sulle determinazioni adottate dagli stessi responsabili.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del parere di regolarità contabile sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio che hanno rilevanza contabile.

Con l'emanazione del D.L. 174/2012 del 10 ottobre 2012 il legislatore è intervenuto nuovamente sul tema dei controlli interni agli enti locali. Una materia che, da qualche decennio a questa parte, risulta essere oggetto di attenzioni e di interventi normativi, volti a disegnare la "geometria variabile" di tali controlli. Il controllo di **regolarità amministrativa** mantiene la natura bifasica e viene assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di **regolarità tecnica**. Nella fase successiva è svolto sotto la **direzione del segretario** secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Ritenendo che il controllo continui ad essere di natura collaborativa ed in applicazione del principio secondo cui *"le definitive determinazioni in ordine all'efficacia dell'atto sono adottate dall'organo amministrativo responsabile"* (Delibera n. 3/2007 della Corte dei Conti Sezione regionale dell'Emilia Romagna) si ritiene che nella direttiva il segretario debba esprimere **un parere non vincolante** relativamente alle questioni insorte formulando una ipotesi di soluzione che dovrà avere particolare riferimento all'eventuale esercizio del potere di autotutela.

Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi ed effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

Per la valutazione degli incaricati di posizioni organizzative si ricorda che tale attività viene svolta in forma associata (si veda 1.2.1). Nell'anno 2010, l'Organismo associato preposto alla valutazione degli incaricati di posizione organizzativa, ha predisposto un nuovo sistema di valutazione unitario che è stato approvato dalle Giunte Comunali di ciascuna amministrazione e considerato quale allegato al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi. Il nuovo sistema di valutazione unitario ha recepito i principi generali espressi dalla L. 150/2009, la valutazione delle prestazioni tiene conto sia del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati che del comportamento organizzativo del titolare della posizione organizzativa.

1.3 Il Sistema Contabile

Il sistema contabile del nostro ente è finalizzato a fornire risposte conformi al D. Lgs. 267/2000 e al regolamento di contabilità ed è finalizzato alla produzione di tutta la documentazione prevista ed approvata con il D.P.R. 194/94.

Il bilancio è stato approvato in data 06/03/2012 con delibera consiliare n. 16 ricorrendo all'esercizio provvisorio e si compone oltre che del documento annuale:

- del bilancio pluriennale;
- della Relazione Previsionale e Programmatica;
- del Programma triennale dei Lavori pubblici;
- della relazione accompagnatoria della Giunta;
- del parere del revisore dei conti.

Si allega la delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2012.



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 16 DEL 06.03.2012**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno duemiladodici, il giorno sei, del mese di marzo, alle ore 18,00, in Deruta, nella sala consiliare allestita nella sede municipale in piazza dei Consoli, n. 15, alla prima convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

VERBENA ALVARO SINDACO – PRESIDENTE	Pres. Si	Ass.			
Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
BATTISTELLI FRANCO	Si		RANOCCHIA GRAZIA	Si	
ANDREANI MAURO	Si		SPACCINI DANIELA	Si	
MANCINELLI LIO	Si		POSSANZINI MARCO		Si
BUCO LAURA	Si		POLI GIANFRANCO		Si
GAMBINI STEFANO	Si		DAMIANI MARIO	Si	
TONIACCINI MICHELE	Si		CASSETTA MARCO	Si	
PREZIOTTI PAOLO	Si		MONNI MARCO	Si	
SCHIPPA DANIEL	Si		PATACCA REMO		Si

CONSIGLIERI

Assegnati n. 16

CONSIGLIERI PIU'

SINDACO PRESIDENTE

Presenti n. 14

In carica n. 16

Assenti n. 3

Consiglieri giustificati:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Rag. Alvaro Verbena, nella sua qualità di Sindaco-Presidente, il quale dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'o.d.g..
- Partecipa alla seduta, senza diritto di voto, l'Assessore esterno Prof. Stefano Virgili;
- Partecipa il Segretario comunale, dr. Marco Taralla
- Nominati scrutatori i Sigg.: Buco Laura, Cassetta Marco e Schippa Daniel.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 163 concernente: "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008 ;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 21 dicembre 2011 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli Enti Locali viene differito al 31 marzo 2012;
- i provvedimenti legislativi emanati nel corso dell'estate 2011 e da ultimo la Legge di stabilità 2012 (L. n. 183/2011) e L. n. 214 del 22.12.2011 (di conversione del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") i quali contengono una serie di importanti norme applicabili anche agli enti locali;
- la deliberazione di G. C. n. 348 del 29.12.2011, concernente: "Attribuzione di budget di spesa ai responsabili degli uffici per l'esercizio 2012 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2012";
- l'ordinanza sindacale n. 178 del 30.12.2011, di conferimento delle funzioni dirigenziali e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, DLgs. n.267/2000.

ESAMINATA la proposta di deliberazione istruita e sottoposta dal responsabile dell'ufficio Ragoneria, Dr.ssa Monica Brunozzi, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art.49, c.1, D. Lgs. N.267/2000, espressi in termini positivi sulla predetta proposta;

VISTO il parere espresso dal Revisore Unico dei conti con verbale n. 2 in data 16.02.2012 sulla proposta di bilancio;

Non si registrano né relazioni tecniche di illustrazione dell'argomento, né interventi, poiché entrambi già tenutisi in occasione dell'esame e della votazione dell'argomento iscritto al punto numero quattro dell'ordine del giorno cui, pertanto, si rinvia.

Si procede quindi alla votazione che dà il seguente esito :

FAVOREVOLI ALL'APPROVAZIONE : 11 (Verbena, Battistelli, Andreani, Mancinelli, Buco, Gambini, Toniaccini, Preziotti, Schippa, Ranocchia, Spaccini)

CONTRARI ALL'APPROVAZIONE : 3 (Damiani, Cassetta e Monni)

D E L I B E R A

- di approvare la proposta di deliberazione riportata nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con i seguenti contenuti dispositivi:
- 1) di approvare l'allegato bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, allegati al presente atto, che presentano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	2012	2013	2014
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	€ 5.103.695,00	€ 5.357.669,96	€ 5.397.641,66
TITOLO II ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 420.867,70	€ 260.778,39	€ 261.778,39
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 738.662,53	€ 684.044,39	€ 684.427,69
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 6.665.477,29	€ 6.068.250,00	€ 2.002.000,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 1.616.000,00	€ 1.170.000,00	€ 1.163.000,00
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 1.438.700,00	€ 1.388.700,00	€ 1.388.700,00
TOTALE	€ 15.983.402,52	€ 14.929.442,74	€ 10.897.547,74

SPESE	2012	2013	2014
TITOLO I SPESE CORRENTI	€ 6.287.545,23	€ 6.127.742,74	€ 6.177.172,74
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 7.086.477,29	€ 6.240.250,00	€ 2.167.000,00
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 1.170.680,00	€ 1.172.750,00	€ 1.164.675,00
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 1.438.700,00	€ 1.388.700,00	€ 1.388.700,00
TOTALE	€ 15.983.402,52	€ 14.929.442,74	€ 10.897.547,74

2) di approvare altresì i seguenti allegati al bilancio annuale di previsione 2012:

- il programma triennale dei Lavori Pubblici 2012 - 2014 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2011, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 28/10/2010 n. 340 del 29/09/2011 così come modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 9.02.2012;
 - il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari settori ed iscritte nello schema del bilancio annuale e pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. 267/2000;
 - l'elenco dei fatti attivi e dei fatti passivi;
- 3) di dare atto che al bilancio annuale di previsione 2012 vengono altresì allegati:
- il rendiconto della gestione relativo all'anno 2010;
 - le risultanze del rendiconto del Consorzio Acquedotti Perugia Srl, Umbra Acque Spa, S.I.A. S.p.A., Si(e)NERGIA S.p.a., Consorzio Sir Umbria;

- la deliberazione consiliare n. 11 del 6.03.2012 con cui sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- la deliberazione consiliare n. 12 del 6.03.2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle aliquote I.M.U. per l'anno 2012;
- la deliberazione consiliare n. 13 del 6.03.2012 con la quale si è provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF per l'anno 2012;
- la deliberazione consiliare n. 14 del 6.03.2012 con la quale si è provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe T.A.R.S.U. per l'anno 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative alla T.O.S.A.P. per l'anno 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012 da proporre per l'approvazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe relative al servizio di trasporto pubblico locale per l'anno 2012;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2012 da proporre per l'approvazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 9/02/2012 che ha provveduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2012, 2013 e 2014;
- la propria deliberazione n. 97 del 23/12/2008 con la quale sono stati determinati i diritti di segreteria sugli atti del servizio urbanistica;

4) ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 112/2008, di quantificare in € 153.317,00 il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2009;

5) di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione, per motivi logistici, saranno archiviati separatamente e custoditi presso la Segreteria dell'ente;

Con separata votazione il Consiglio comunale si pronuncia, poi, sulla proposta di rendere l'atto sottopostogli immediatamente eseguibile.

La corrispondente votazione dà il seguente esito :

FAVOREVOLI ALL'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' : 11 (Verbena, Battistelli, Andreani, Mancinelli, Buco, Gambini, Toniaccini, Preziotti, Schippa, Ranocchia, Spaccini)

CONTRARI ALL'IMMEDIATA ESEGUIBILITA': 3 (Damiani, Cassetta e Monni)

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla

IL SINDACO

Rag. Alvaro Verbena

ALLEGATO N.1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012 E DEI RELATIVI ALLEGATI.

PREMESSO:

- che l'art 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) al comma 1 dispone che << gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità >>;
- che l'art. 170 del predetto decreto, al comma 1, stabilisce che << gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione una relazione revisionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale >>;
- che l'art. 171 del predetto decreto, al comma 1, stabilisce che << gli enti locali allegano al bilancio annuale di previsione un bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni, con osservanza dei principi del bilancio di cui all'articolo 162, escluso il principio dell'annualità >>;
- che l'articolo 172 del decreto di cui sopra elenca gli ulteriori documenti che debbono essere allegati al bilancio annuale di previsione;
- che l'art. 174, al comma 1, stabilisce che << lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione >>;
- che con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 25 febbraio 1995, n. 77;
- che con il D.P.R. 326 del 3 agosto 1998 è stato approvato il nuovo modello di relazione previsionale e programmatica obbligatorio per tutti gli enti locali a partire dal bilancio di previsione per l'esercizio 2000;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 21.12.2011, pubblicato in G.U. n. 304 del 31 dicembre 2011, che dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2012;

PRESO ATTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2012 è stato ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012 dalla legge 24.02.2012 n. 14, di conversione con modificazioni del cosiddetto decreto Milleproroghe;

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, come sostituito dall'art.27, comma 7 della legge 448 del 21.12.2001 (Finanziaria 2002) con il quale si prevede che << il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all' Irpef, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione >>;

PRESO ATTO che con propria deliberazione n. 25 del 28.04.2011 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2010 e che dal medesimo l'Ente non risulta strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 504/92 e successive modificazioni;

PRESO ATTO altresì che la Giunta comunale, per l'esercizio 2012:

- con deliberazione n. 25 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle tariffe T.A.R.S.U. per l'anno 2012;
- con deliberazione n. n. 26 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative alla T.O.S.A.P. per l'anno 2012;
- con deliberazione n. n. 27 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2012;
- con deliberazione n. 28 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2012;
- con deliberazione n. 29 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF da proporre per l'approvazione al Consiglio Comunale per l'anno 2012;
- con deliberazione n. n. 30 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2012;
- con deliberazione n. 31 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative al servizio di trasporto pubblico locale per l'anno 2012;
- con deliberazione n. 32 del 9/02/2012 ha provveduto alla determinazione delle aliquote IMU e detrazioni l'anno 2012 da proporre per l'approvazione al Consiglio Comunale;
- con deliberazione n. 33 del 9/02/2012 ha provveduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2012, 2013 e 2014;

VISTE altresì le proprie deliberazioni:

- n. ___ dell'odierna seduta consiliare ad oggetto “Modifica dell'aliquota di partecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF e adozione del relativo regolamento”
- n. ___ dell'odierna seduta consiliare con la quale sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
- n. ___ dell'odierna seduta consiliare ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni I.M.U - anno 2012”;
- n. 97 del 23/12/2008 con la quale sono stati determinati i diritti di segreteria sugli atti del servizio urbanistica;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 340 del 29/09/2011 aente ad oggetto: <<ADOZIONE DELLO SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE 2012-2014 E DELL'ELENCO ANNUALE 2012 DEI LAVORI PUBBLICI (D.M. 9/6/2005)>> così come modificata con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 9.02.2012 aente ad oggetto <<APPROVAZIONE SCHEMI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E DEI RELATIVI ALLEGATI>>;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, i Comuni, con delibera dell'organo di Governo, individuano redigendo apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione; viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

CONSIDERATO che l'elenco degli immobili suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, ai sensi del succitato articolo 58 del D.L. 112/2008, è stato allegato alla proposta di bilancio di previsione;

RILEVATO che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui sopra, per motivi di semplificazione delle procedure dell'iter successivo, è stato approvato con deliberazione consiliare adottata precedentemente in questa medesima seduta;

VISTO l'articolo 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 112/2008, che prevede tra l'altro, che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione sia fissato nel bilancio preventivo;

QUANTIFICATO all'interno della relazione previsionale e programmatica 2012-2014 (Programma 1) tale limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al comune;

VISTI gli schemi del bilancio annuale di previsione per l'anno 2012, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014 e del bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, nonché degli altri allegati previsti, così come predisposti dall'Ufficio Ragioneria, in coordinamento con i Responsabili degli altri uffici comunali, per quanto di rispettiva competenza;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 9.02.2012, con la quale sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione 2012, Pluriennale 2012-2014, la relazione previsionale e Programmatica 2012-2014 e del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012-2014;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari settori ed iscritte nello schema del bilancio annuale e pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

VISTA la relazione, allegata al bilancio, con la quale il Revisore Unico ha espresso parere favorevole, prescritto dall'art. 239, comma 1, lett. b, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di bilancio di previsione e sui documenti allegati;

CONSIDERATO che copia degli schemi degli atti contabili suddetti è stata depositata a disposizione dei consiglieri dell'ente secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;

DATO ATTO che lo schema di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

RITENUTO pertanto che sussistono le condizioni per l'approvazione del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2012 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il D.L. 112/08 convertito con modificazioni in L. 133/08 ad oggetto. "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria";
- il D.L. N. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 ad oggetto " Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2011)";
- la L. 12/11/2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012, ex legge finanziaria);
- la L. 214 del 22.12.2011 di conversione del D.L. 2011 del 6.12.2011, il cosiddetto Decreto Salva Italia emanato dal governo Monti e contenente "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";

TUTTO CIO' PREMESSO,

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- di approvare la presente proposta di deliberazione con i seguenti contenuti dispositivi:
- 1) di approvare l'allegato bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2012, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014 e il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014, allegati al presente atto, che presentano le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	2012	2013	2014
TITOLO I ENTRATE TRIBUTARIE	€ 5.103.695,00	€ 5.357.669,96	€ 5.397.641,66
TITOLO II ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	€ 420.867,70	€ 260.778,39	€ 261.778,39
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 738.662,53	€ 684.044,39	€ 684.427,69
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	€ 6.665.477,29	€ 6.068.250,00	€ 2.002.000,00
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	€ 1.616.000,00	€ 1.170.000,00	€ 1.163.000,00
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 1.438.700,00	€ 1.388.700,00	€ 1.388.700,00
TOTALE	€ 15.983.402,52	€ 14.929.442,74	€ 10.897.547,74

SPESE	2012	2013	2014
TITOLO I SPESE CORRENTI	€ 6.287.545,23	€ 6.127.742,74	€ 6.177.172,74
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 7.086.477,29	€ 6.240.250,00	€ 2.167.000,00
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€ 1.170.680,00	€ 1.172.750,00	€ 1.164.675,00
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€ 1.438.700,00	€ 1.388.700,00	€ 1.388.700,00
TOTALE	€ 15.983.402,52	€ 14.929.442,74	€ 10.897.547,74

2) di approvare altresì i seguenti allegati al bilancio annuale di previsione 2012:

- il programma triennale dei Lavori Pubblici 2012 - 2014 e l'elenco annuale dei lavori pubblici 2011, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 321 del 28/10/2010 n. 340 del 29/09/2011 così come modificato con deliberazione della Giunta comunale n. 36 del 9.02.2012;
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del servizio finanziario in ordine alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari settori ed iscritte nello schema del bilancio annuale e pluriennale ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. 267/2000;
- l'elenco dei fitti attivi e dei fitti passivi;

3) di dare atto che al bilancio annuale di previsione 2012 vengono altresì allegati:

- il rendiconto della gestione relativo all'anno 2010;
- le risultanze del rendiconto del Consorzio Acquedotti Perugia Srl, Umbra Acque Spa, S.I.A. S.p.A., Si(e)NERGIA S.p.a., Consorzio Sir Umbria;

- la deliberazione consiliare n. __ del 6.03.2012 con cui sono state verificate la quantità e qualità di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione è stato stabilito il prezzo di cessione per ciascun tipo di area;
 - la deliberazione consiliare n. __ del 6.03.2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle aliquote I.M.U. per l'anno 2012;
 - la deliberazione consiliare n. __ del 6.03.2012 con la quale si è provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all' IRPEF per l'anno 2012;
 - la deliberazione consiliare n. __ del 6.03.2012 con la quale si è provveduto ad approvare il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe T.A.R.S.U. per l'anno 2012;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative alla T.O.S.A.P. per l'anno 2012;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative ai servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2012;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 9/02/2012 che ha provveduto alla determinazione delle tariffe relative all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2012;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2012 da proporre per l'approvazione al Consiglio Comunale;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe relative al servizio di trasporto scolastico per l'anno 2012;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle tariffe relative al servizio di trasporto pubblico locale per l'anno 2012;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 9/02/2012 con la quale si è provveduto alla determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2012 da proporre per l'approvazione al Consiglio Comunale;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 9/02/2012 che ha provveduto alla programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2012, 2013 e 2014;
 - la propria deliberazione n. 97 del 23/12/2008 con la quale sono stati determinati i diritti di segreteria sugli atti del servizio urbanistica;
- 4) ai sensi dell'articolo 3 comma 56 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione del decreto legge 112/2008, di quantificare in € 153.317,00 il limite massimo per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, denominati in senso ampio incarichi di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, di cui al regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione a soggetti estranei al comune, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2009;
- 5) di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione, per motivi logistici, saranno archiviati separatamente e custoditi presso la Segreteria dell'ente;

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, previa ulteriore votazione, legalmente espressa per alzata di mano, proclamata dal Sindaco-Presidente con il seguente esito: voti favorevoli n. ___; contrari n. ___(_____); astenuti n. ___(_____)su n. ___ consiglieri presenti, oltre al Sindaco – Presidente, ai sensi dell'art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000, ricorrendo le circostanze d'urgenza.

Deruta, lì 1.03.2012

L'ISTRUTTORE E RESPONSABILE

Dr.ssa Monica Brunozzi

1.3.1 La Relazione Previsionale e Programmatica

La relazione Previsionale e programmatica è stata predisposta nel rispetto del contenuto richiesto dall'art. 170 del TUEL e dallo schema di relazione approvato con regolamento di cui al D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326. Con riferimento al suo contenuto si evidenziano le seguenti caratteristiche:

- a) la leggibilità per programmi, e progetti;
- b) l'evidenziazione delle variazioni degli stanziamenti rispetto all'esercizio precedente;
- c) la completa formulazione degli obiettivi;
- d) la facilità di lettura.

1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione/Piano Performance 2012-2014

Nel Comune di Deruta il Piano Esecutivo di Gestione/Piano Performance si compone di una parte finanziaria suddivisa in centri di costo, (si tratta di un'assegnazione di capitoli di entrata e di uscita suddivisi per centri di costo), e di una parte descrittiva con la quale si assegnano alle posizioni organizzative gli obiettivi gestionali negoziati con gli organi di indirizzo e controllo. Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nel Programma di Mandato e nella relazione previsionale e programmatica in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG/Piano Performance sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti;
- disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

La delibera del Piano Performance 2012 approvata dalla G.C. n.67/2012 viene riportata tata tra gli allegati al presente referto.

1.3.3 La Delibera della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi dell'anno 2012

La deliberazione consiliare n. 175 della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193, comma 2 del Tuel, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 da' atto che alla data del 13/09/2013 non vi sono squilibri di bilancio e prosegue normalmente l'attività amministrativa tesa al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Si allega copia della delibera del C.C. n. 61/2012



COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE	
ATTO N. 61 del 27/09/2012	

OGGETTO:	RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO (ART. 193, D. LGSL N. 267/2000) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014.
-----------------	--

L'anno 2012 , il giorno 27 del mese di Settembre alle ore 18:30 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Verbena Alvaro	Presidente del Consiglio	Presente
Toniaccini Michele	Componente del Consiglio	Presente
Battistelli Franco	Componente del Consiglio	Presente

Andreani Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Virgili Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Mancinelli Lio	Componente del Consiglio	Presente
Gambini Stefano	Componente del Consiglio	Assente
Barcaccia Gabriele	Componente del Consiglio	Presente
Damiani Mario	Componente del Consiglio	Assente
Papi Katiuscia	Componente del Consiglio	Presente
Cassetta Marco	Componente del Consiglio	Presente

Assegnati n .11	In carica n. 11
Presenti n . 9	Assenti n. 2

Assiste il Segretario TARALLA DOTT. MARCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco Verbena Alvaro nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i sig.ri : Papi Katiuscia, Barcaccia Gabriele, Toniaccini Michele

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO: RICONIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E
VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO (ART. 193, D.
LGSL N. 267/2000) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E AL BILANCIO
PLURIENNALE 2012-2014.**

IL RESPONSABILE DELL' AREA

AREA SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

PREMESSO CHE:

RICHIAMATO l'articolo 193, del D.Lgs 267/2000, il quale ai comma 2, 3 e 4 testualmente recita:

<< 2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la riconizioni sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo >>;

VISTE:

- la propria deliberazione consiliare n. 16 in data 6 Marzo 2012 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, unitamente alla relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014, al bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 e agli ulteriori allegati previsti;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 101 del 26/04/2012, n. 153 del 26.07.2012 e n. 161 del 13.08.2012, con le quali sono state adottate in via d'urgenza variazioni al bilancio 2012, sottoposte a ratifica consiliare;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 111 del 24.05.2012, n. 175 del 13.09.2012 e n. 183 del 20.09.2012 con le quali è stato disposto l'utilizzo del fondo di riserva;

RICHIAMATO l'art.4 del D.L. 2 marzo 2012 n.16 conv. in Legge 26 aprile 2012 n.44 il quale ha disposto

- una deroga eccezionale al termine normalmente previsto per approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo IMU, statuendo che tale facoltà è riconosciuta ai comuni fino al 30/09/2012;
- la possibilità, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri da emanare entro il 10/12/2012, di provvedere all'eventuale modifica delle aliquote di base e delle detrazioni, al fine di assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per il 2012, sulla scorta dei dati derivanti dal gettito della prima rata IMU;
- l'integrazione dell'art. 13 del D.L. n.201/2011 con il comma 12-bis: *"Per l'anno 2012 [...] i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune, di cui alla tabella pubblicata sul sito internet www.finanze.gov.it. L'accertamento convenzionale non da diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed e' rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali del 1° marzo 2012."*

VISTE:

- le stime aggiornate del gettito IMU comunicate dal MEF- Dipartimento delle finanze che prevedono per il comune di Deruta un gettito complessivo, ad aliquote base, di € 1.532.386,00 nonché le attribuzioni del Fondo sperimentale di riequilibrio pubblicate sul sito del Ministero dell'interno pari ad € 803.654,29, entrambe riviste nel mese di luglio rispetto ai primi dati pubblicati nel mese di maggio;
- le ulteriori decurtazioni al Fondo Sperimentale di riequilibrio che occorre prevedere a seguito dell'approvazione del D.L. 95/12 convertito nella Legge 135/2012 (Spending Review) stimante in € 72.572,00;
- l'obiettivo del Patto di Stabilità Interno previsto per questo Comune per il 2012;
- la propria deliberazione n. __ dell'odierna seduta consiliare ad oggetto "Aliquote IMU 2012. Rettifica delibera Consiglio Comunale n. 12/2012";

CONSIDERATO che, sulla base di quanto richiesto dai rispettivi Responsabili di ufficio e delle determinazioni della Giunta Comunale, nel rispetto degli equilibri di bilancio, si rende necessario procedere alla variazione del bilancio 2012, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale (ALL. 2);

PRESO ATTO che, sulla base di una verifica complessiva degli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio effettuata dall'ufficio ragioneria, in coordinamento con gli altri uffici comunali, è emerso quanto segue :

- i residui attivi e passivi, rispetto agli accertamenti determinati in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 non hanno subito modifiche significative;
 - è necessario adeguare:
 - le previsioni delle assegnazioni da federalismo municipale (fondo sperimentale di riequilibrio) e dei contributi non fiscalizzati sulla base dei dati comunicati rispettivamente dal MEF e dal Ministero dell'Interno;
 - le previsioni dell'imposta municipale propria tenuto conto delle stime aggiornate comunicate dal MEF nonché sulla base delle nuove aliquote determinate nell'odierna seduta consiliare sopra richiamata;
 - è necessario inoltre ridurre la previsione di alcune entrate correnti, sulla base degli elementi di accertamento acquisiti o in corso di acquisizione: le principali sono costituite dai proventi della vendita del taglio di bosco per € 55.000,00 (in parte compensata dalla minore spesa per l'incarico a professionista per la redazione del progetto di taglio), dal contributo regionale per l'espletamento delle pratiche relative al sisma per € 44.600,00 e dai proventi derivanti dalla vendita di basoli di pietra provenienti dalla vecchia pavimentazione di p.zza dei Consoli per € 25.000,00;
 - è altresì ridotta per € 47.000,00 la previsione delle entrate da permesso a costruire e sanzioni iscritte al titolo IV dell'entrata e destinate a finanziamento dello sbilancio corrente che passa pertanto dalla previsione iniziale di € 197.000,00 ad € 150.000,00;
 - è necessario provvedere ad aumentare gli stanziamenti di alcune spese di funzionamento (a fronte di altre di cui si prevede la riduzione): quella di maggior rilievo è costituita dalla spesa per il servizio di mensa per € 60.000,00 alla quale corrispondono tuttavia riduzioni di altre voci di spesa (corrispettivi per servizi scolastici e trasferimenti per la retribuzione accessoria del personale statale) nonché l'aumento della previsione dei proventi del servizio mensa per € 35.000,00;
 - è necessario prevedere una maggiore iscrizione del fondo svalutazione crediti per € 28.223,00 al fine di sterilizzare la quota di gettito IMU convenzionale relativa ad immobili di proprietà comunale;
 - è necessario stornare alcune entrate correnti a cui corrispondono pari riduzioni nelle spese, quali il contributo regionale per le abitazioni in locazione (€ 11.391,52) il contributo statale per mostre (€ 25.000,00) ed il contributo regionale per borse di studio (€ 13.050,00);
 - è necessario integrare i capitoli di cui alla risorsa 5000 "anticipazione di cassa" del titolo V di entrata e del capitolo 8000 della Spesa (titolo III) "Rimborso per anticipazioni di cassa" per € 500.000,00;
 - Relativamente alle spese di investimento, atteso che parte delle OO.PP. risultavano pianificate tramite cofinanziamenti di enti sovraordinati che nell'esercizio non trovano assegnazione o comunque entrate per le quali non si prevede si realizzi il relativo accertamento, si delinea il differimento della loro realizzazione ad esercizi successivi. Si rende pertanto necessario modificare il programma triennale delle OO.PP mediante il rinvio dei seguenti interventi programmati nell'anno in corso:
 - Accorpamento Istituto statale d'arte e Scuola media € 3.200.750,00
 - Sopraelevazione parcheggio antistante il cimitero di Deruta € 800.000,00

- Realizzazione strada di collegamento di via dell'Industria con la zona Pip € 300.000,00
con pari riduzione delle rispettive fonti di entrata;

CONSIDERATO che da quanto sopra esposto a tutt'oggi non emergono fatti che potrebbero causare uno squilibrio sulla gestione finanziaria;

RITENUTO pertanto opportuno approvare le variazioni agli stanziamenti del Bilancio di previsione 2012 di cui all'**allegato 1** comprendenti la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014, elenco annuale 2012 dando atto che vengono confermate le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità previsto dal comma 12 dell'art. 77bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133;

RILEVATO che le variazioni al Bilancio di Previsione 2012 proposte non compromettono il raggiungimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno 2012-2014;

CONSTATATO che :

1. lo stato di attuazione dei programmi è in linea con le previsioni;
2. non risultano sulla base delle attestazioni dei responsabili degli Uffici debiti fuori bilancio;
3. i dati della gestione finanziaria, alla luce della situazione attuale, non fanno prevedere un disavanzo, in quanto la gestione di competenza e la gestione dei residui risultano in equilibrio;
4. pertanto permangono gli equilibri generali di bilancio;

VISTA la relazione ricognitoria sullo stato di realizzazione dell'attività programmata illustrata dal Sindaco Alvaro Verbena, allegata alla presente delibera a costituirne parte integrante e sostanziale (ALL. 2), dalla quale emerge che l'attuazione dei programmi individuati in sede di approvazione dei documenti programmatici (bilancio annuale di previsione, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e piano triennale dei lavori pubblici) e successive variazioni, si sta realizzando in linea con quanto previsto;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

- di approvare la proposta di deliberazione riportata nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale con i seguenti contenuti dispositivi:

- 1) di approvare la variazione del bilancio 2012, comprendenti la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014, elenco annuale 2012, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione (ALL. 1) a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di procedere alla conseguente variazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014;
- 3) di confermare le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità previsto dal comma 12 dell'art. 77 bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e succ. modificazioni, già approvate unitamente al bilancio di previsione;
- 4) di dare atto che le presenti variazioni non comportano squilibri finanziari tali da pregiudicare il rispetto dei vincoli imposti in relazione al patto di stabilità interno;
- 5) di dare atto che l'attuazione dei programmi individuati in sede di approvazione dei documenti programmatici (bilancio annuale di previsione, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e piano triennale dei lavori pubblici) si sta realizzando in linea con quanto previsto (ALL. 2);
- 6) di prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio in quanto:
- non sussistono debiti fuori bilancio;
- non si prevedono, relativamente all'esercizio in corso, disavanzi di amministrazione e/o di gestione determinabili da squilibri della gestione di competenza;

Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

L'istruttore: Dott.ssa Monica Brunozzi

Il Presidente, nel dichiarare aperta la presente Seduta del Consiglio Comunale, nomina a scrutatori della seduta i Sig.ri Papi Katiuscia, Barcaccia Gabriele, Toniaccini Michele

Invita, subito dopo, i colleghi Consiglieri a procedere all'esame dell'argomento posto all'ordine del giorno, in oggetto specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Non c'è discussione né votazione specifica in quanto entrambe si sono tenute in occasione dell'esame dell'argomento iscritto al punto 3 dell'ordine del giorno. Si rinvia pertanto a quanto verbalizzato in riferimento a detto argomento.

D E L I B E R A

Per quanto in premessa, di approvare il documento istruttorio riportato nel testo per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con i seguenti contenuti dispositivi:

- 1)** di approvare la variazione del bilancio 2012, comprendenti la variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014, elenco annuale 2012, secondo il prospetto allegato alla presente deliberazione (ALL. 1) a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2)** di procedere alla conseguente variazioni al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014;
- 3)** di confermare le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità previsto dal comma 12 dell'art. 77 bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133 e succ. modificazioni, già approvate unitamente al bilancio di previsione;
- 4)** di dare atto che le presenti variazioni non comportano squilibri finanziari tali da pregiudicare il rispetto dei vincoli imposti in relazione al patto di stabilità interno;
- 5)** di dare atto che l'attuazione dei programmi individuati in sede di approvazione dei documenti programmatici (bilancio annuale di previsione, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale e piano triennale dei lavori pubblici) si sta realizzando in linea con quanto previsto (ALL. 2);
- 6)** di prendere atto del permanere degli equilibri di bilancio in quanto:
 - non sussistono debiti fuori bilancio;
 - non si prevedono, relativamente all'esercizio in corso, disavanzi di amministrazione e/o di gestione determinabili da squilibri della gestione di competenza;

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO CAPO

TARALLA DOTT. MARCO

IL SINDACO

Presidente del Consiglio

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E VERIFICA DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO (ART. 193, D. LGSL N. 267/2000) VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Deruta, lì 24 settembre 2012

IL RESPONSABILE DI AREA

DOTT.SSA MONICA BRUNOZZI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ◆ viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 – comma 1 T.U. 267/2000) dal 08/11/2012 al 23/11/2012;

Deruta, lì 08/11/2012

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla

ESECUTIVITA'

- ◆ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione, diventerà esecutiva il 03/12/2012, art. 134 – comma 3 T.U. 267/2000);

Deruta, lì 08/11/2012

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla

1.3.4 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione è stato predisposto ed approvato dal Consiglio in data 29/04/2013 con atto n. 27 e si compone dei seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto economico e prospetto di conciliazione;
- conto del patrimonio;
- relazione della giunta illustrativa dei risultati raggiunti.

Si allega il testo della delibera del C.C. n. 27/2013



COMUNE DI DERUTA
PROVINCIA DI PERUGIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE	
ATTO N. 27 del 29/04/2013	

OGGETTO:	RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012. APPROVAZIONE.
-----------------	--

L'anno 2013 , il giorno 29 del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano:

		Presente/Assente
Verbena Alvaro	Presidente del Consiglio	Presente
Toniaccini Michele	Componente del Consiglio	Presente
Battistelli Franco	Componente del Consiglio	Presente
Andreani Mauro	Componente del Consiglio	Presente
Virgili Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Mancinelli Lio	Componente del Consiglio	Presente
Gambini Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Barcaccia Gabriele	Componente del Consiglio	Presente
Damiani Mario	Componente del Consiglio	Presente
Papi Katiuscia	Componente del Consiglio	Assente
Cassetta Marco	Componente del Consiglio	Presente

Assegnati n .11	In carica n. 11
Presenti n . 10	Assenti n. 1

Assiste il Segretario TARALLA DOTT. MARCO.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il sindaco Verbena Alvaro nella sua qualità di Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti inscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i sig.ri : Barcaccia Gabriele, Andreani Mauro, Papi Katiuscia

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta del Responsabile dell'Area sotto riportata,

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012. APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DELL' AREA

AREA SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE

RICHIAMATI:

- l'articolo 151 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il quale ai commi 5, 6 e 7 testualmente recita: << i risultati di gestione sono rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio. Al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 giugno dell'anno successivo>>;
- il TITOLO VI del Decreto legislativo n. 267/2000, titolato << RILEVAZIONE E DIMOSTRAZIONE DEI RISULTATI DI GESTIONE >> ed in particolare:

- l'articolo 227 "Rendiconto della gestione", il quale ai commi 1, 2 e 5 testualmente recita: << La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 giugno dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta è messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento. Il rendiconto deliberato è inviato all'organo regionale di controllo ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 133.

Sono allegati al rendiconto:

- a) la relazione dell'organo esecutivo di cui all'articolo 151, comma 6;
- b) la relazione dei revisori dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d);
- c) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza >>;
 - l'articolo 231 "Relazione al rendiconto della gestione", il quale testualmente recita: << Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati >>;
 - l'articolo 226 "Conto del tesoriere", ed in particolare il comma 1, il quale testualmente recita: << entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, il tesoriere, ai sensi dell'articolo 93, rende all'ente locale il conto della propria gestione di cassa il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto >>;
 - l'articolo 233 "Conti degli agenti contabili interni", ed in particolare il comma 1, il quale stabilisce che << entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, l'economista, il consegnatario di beni e gli altri soggetti di cui all'articolo 93, comma 2, rendono il conto della propria gestione all'ente locale il quale lo trasmette alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti entro 60 giorni dall'approvazione del rendiconto >>;
 - l'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 relativo alla destinazione dell'avanzo di amministrazione;
 - il D.P.R. n. 194/96;

VISTO l'art. 2-quater, comma 6, del D.L. n. 154/2008, convertito dalla Legge 189/2008, di modifica all'art. 227 del T.U. 18.08.2000 n. 267, che ha anticipato al 30 aprile il termine per l'approvazione del Rendiconto di Gestione;

VISTI:

- l'art. 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla L. 14/09/2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconot di cui all'art. 227 del TUEL, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;
- il D.M. 23.01.2012 con il quale è stato adottato lo schema del prospetto nel quale vengono elencate dette spese;

VISTO il Regolamento di contabilità dell'ente ed in particolare il TITOLO VII, titolato << LA RENDICONTAZIONE >>;

RICHIAMATA: la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 in data 6 marzo 2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e dei relativi allegati previsti;

VISTA la deliberazione G. C. n. 46 del 04.04.2013 avente ad oggetto <<Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2012 e dei relativi allegati. Approvazione del conto del tesoriere per l'anno 2012 e dei conti degli agenti contabili per l'anno 2012>>;

VISTA la relazione del'Organo di Revisione dei conti di cui all'articolo 239, comma 1, lettera d), nella quale si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;

VISTO il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 ed i relativi allegati, redatti ai sensi dell'art. 227 e ss. Del D.Lgs. 267/2000 e del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTA, in particolare, la seguente documentazione allegata alla presente deliberazione:- il Conto del Bilancio;

- il Conto Economico, il Conto del Patrimonio, il Prospetto di conciliazione e la Relazione economico patrimoniale;

- l'Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza come approvato con determinazione del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria n. 138 del 22.03.2013, e predisposto dal medesimo ufficio in coordinamento con gli altri uffici comunali;

- la Relazione della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 267/2000;

- i parametri obiettivi per l'accertamento delle condizioni di deficitarietà, dai quali risulta che l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ed i parametri gestionali con andamento triennale, ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. 267/2000;

- i prospetti sui risultati acquisiti in ordine al Patto di stabilità interno;

- i Prospetti finali del SIOPE (Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici) relativi all'esercizio 2011, ai sensi dell'art. 77-quater, comma 11, del D.L. 112/2008 e del Decreto 23.12.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- il Prospetto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 16, comma 26, del D.L. 138/2011 e del D.M.23.01.2012;

- la nota informativa contenente la verifica la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate;

- l'allegata deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012;

- la deliberazione, in copia, del Consiglio comunale n. 81 del 29.11.2012 “Assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 (art. 175, comma 8, d.Lgs. 267/2000)”, la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 27.09.2012 “Riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (art. 193, D.Lgs. n. 267/2000). Variazione al bilancio di previsione 2012 e al bilancio pluriennale 2012-2014”;

VISTI altresì:

- il conto del tesoriere per l'anno 2012 ed i documenti ad esso allegati, ai sensi dell'articolo 226 del D.Lgs. 267/2000 presentati dal tesoriere dell'ente;

- il conto della gestione dell'Econo, dei consegnatari dei beni e degli altri agenti contabili ai sensi dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000;

RILEVATO che alla data del 31 dicembre 2012 non risultano debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;

CONSTATATO che l'Ente ha adempiuto alle disposizioni in materia di Patto di stabilità interno vigenti per l'anno 2012 ed ha rispettato il saldo finanziario programmatico previsto;

RAVVISATA la necessità di dare approvazione al Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 ed alla documentazione ad esso allegata, avendone riscontrata la regolarità e la rispondenza ai documenti di programmazione a suo tempo approvati;

TENUTO CONTO delle risultanze dell'ufficio Ragioneria, da cui discende la regolarità del conto del tesoriere e dei documenti allegati, nonché dei conti fatti pervenire dall'econo, dal tesoriere e dagli altri agenti contabili interni;

VISTA la regolarità di tutti gli atti in precedenza richiamati;

RITENUTO pertanto di provvedere all'approvazione del rendiconto della gestione 2012, e dei relativi allegati previsti, nonché del conto del tesoriere (unitamente ai documenti ad esso allegati), dell'econo, dei consegnatari dei beni e dei conti presentati dagli altri agenti contabili;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale un atto che approvi il presente documento istruttorio e, per l'effetto, deliberi:

1) di approvare il rendiconto della gestione 2012, comprendente:

- il conto del bilancio, unitamente ai documenti allegati ed ai quadri in esso compresi;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico, unitamente all'accluso prospetto di conciliazione;

nonché tutti i documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, come citati in premessa narrativa;

2) di dare atto che le risultanze del rendiconto sono sinteticamente illustrate nei seguenti prospetti:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2012	---	---	€ 1.033.618,45
RISCOSSIONI	2.292.916,60	7.056.336,17	9.349.252,77
PAGAMENTI	3.031.465,91	6.370.913,77	9.402.379,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012	---	---	€ 980.491,54
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE 2012	--	---	---
DIFFERENZA			€ 980.491,54
RESIDUI ATTIVI	2.280.731,85	2.251.400,78	4.532.132,63
RESIDUI PASSIVI	1.957.079,97	3.030.053,46	4.987.133,43
DIFFERENZA			€ -455.000,80
AVANZO(+) O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE	---	---	€ 525.490,74

CONTO DEL PATRIMONIO

<u>ATTIVO</u>	CONSISTENZA INIZIALE (01.01.2012)	CONSISTENZA FINALE (31.12.2012)
A) IMMOBILIZZAZIONI	19.660.151,21	19.977.876,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	5.882.031,53	5.580.636,44
C) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	25.542.182,74	25.558.512,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.454.987,84	2.188.595,78

PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	8.860.390,19	8.616.240,21
B) CONFERIMENTI	10.280.901,82	10.548.040,59
C) DEBITI	5.674.071,99	5.684.683,90
D) RATEI E RISCONTI	726.818,74	709.547,74
TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D)	25.542.182,74	25.558.512,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.454.987,84	2.188.595,78

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2012
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	6.371.066,89
B) COSTI DELLA GESTIONE	6.513.389,80
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	-142.322,91
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B +/- C)	-142.322,91
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-136.769,84
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34.942,77
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	-244.149,98

3) di approvare il conto del tesoriere per l'anno 2012 e relativi allegati, nonché i conti dell'economista, dei consegnatari dei beni e degli altri agenti contabili;

4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione, pari ad € 525.490,74 è distinto, ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

- fondi vincolati	€	0,00
- fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	€	525.490,74
- fondi non vincolati	€	0,00
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	525.490,74

5) di dare atto che alla data del 31 dicembre 2012 non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;

6) di dare atto che i parametri obiettivi delle condizioni di deficitarietà strutturale hanno evidenziato che l'Ente non è strutturalmente deficitario;

7) di dare atto che nell'anno 2012 il Comune ha rispettato il Patto di stabilità interno.

8) Di dare atto che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, che non vengono allegati e che sono depositati presso l'ufficio Segreteria, la copia della deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 29.11.2012 “Assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 (art. 175, comma 8, d.Lgs. 267/2000)”, la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 27.09.2012 “Riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (art. 193, D.Lgs. n. 267/2000). Variazione al bilancio di previsione 2012 e al bilancio pluriennale 2012-2014”, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 6 marzo 2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e dei relativi allegati previsti.

9)_Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

L'istruttore e responsabile: Dott.ssa Monica Brunozzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco – Presidente del Consiglio comunale cede la parola al Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune, dr.ssa Brunozzi, presente in aula, affinché relazioni in merito alla pratica di cui trattasi.

La dr.ssa Brunozzi, illustra e spiega i punti salienti del documento contabile di cui trattasi.

Al termine di detta relazione tecnica, chiede ed ottiene diritto di intervento il Consigliere Damiani che, dopo avere ringraziato la dr.ssa Brunozzi per le spiegazioni che gli ha personalmente fornito anche poche ore prima dell'odierna seduta consiliare, sottolinea con preoccupazione il progressivo e costante assottigliarsi dell'avanzo di amministrazione, il consistente ammontare dei residui, con quelli attivi che sono i più preoccupanti, come dimostrano anche le scelte sulla riscossione delle sanzioni legate all'attività di estrazione della cava, ed il fatto, chiaramente indicativo delle esistenti difficoltà economiche generali, che nonostante l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef sia stata aumentata, l'amministrazione comunale non ha centrato lo specifico obiettivo previsionale che si era posta.

Il Sindaco, udito l'intervento del Consigliere Damiani, dopo avere ricordato che negli ultimi cinque anni tutti i documenti contabili del Comune hanno centrato gli obiettivi del consolidamento patrimoniale, del rispetto del patto di stabilità e del rispetto degli imposti limiti di indebitamento, sottolinea che il Comune di Deruta, a livello regionale, non è certo tra quelli ove la pressione fiscale è più forte e riconosce come le difficoltà economiche generali e locali rendano sempre più difficoltoso elaborare i bilanci di previsione e riscuotere tariffe, tasse ed imposte.

Il Consigliere Damiani definisce fondati i timori del Sindaco e rinnova le preoccupazioni espresse nel suo precedente intervento, aggiungendo che il gettito, in continuo e sensibile calo, della legge n° 10 è un ulteriore campanello di allarme.

Infine, in nome e per conto dei Consiglieri di minoranza, annuncia voto contrario all'approvazione del rendiconto di gestione riferito all'annualità 2012.

Il Capogruppo di maggioranza, Consigliere Andreani, dopo avere ringraziato la Giunta comunale ed il Sindaco che ha la delega al bilancio, per i risultati contabili conseguiti, annuncia, invece, il voto a favore dei Consiglieri di maggioranza.

Non si registrano altri interventi e si procede alla votazione che dà il seguente esito:

Favorevoli all'approvazione = 8 (Verbena, Battistelli, Mancinelli, Toniaccini, Virgili, Andreani, Barcaccia e Gambini)

Contrari all'approvazione = 2 (Damiani e Cassetta)

Il Consiglio comunale si pronuncia poi sulla proposta di rendere l'atto de quo immediatamente eseguibile.

La votazione dà il seguente esito :

Favorevoli all'immediata eseguibilità = 8 (Verbena, Battistelli, Mancinelli, Toniaccini, Virgili, Andreani, Barcaccia e Gambini)

Contrari all'immediata eseguibilità = 2 (Damiani e Cassetta)

D E L I B E R A

Per quanto in premessa

1) di approvare il rendiconto della gestione 2012, comprendente:

- il conto del bilancio, unitamente ai documenti allegati ed ai quadri in esso compresi;
- il conto del patrimonio;
- il conto economico, unitamente all'accluso prospetto di conciliazione; nonché tutti i documenti allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali, come citati in premessa narrativa;

2) di dare atto che le risultanze del rendiconto sono sinteticamente illustrate nei seguenti prospetti:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DO CASSA AL 1° GENNAIO 2012	---	---	€ 1.033.618,45
RISCOSSIONI	2.292.916,60	7.056.336,17	9.349.252,77
PAGAMENTI	3.031.465,91	6.370.913,77	9.402.379,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012	---	---	€ 980.491,54
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE NON REGOLARIZZATE AL 31 DICEMBRE 2012	--	---	---
DIFFERENZA			€ 980.491,54
RESIDUI ATTIVI	2.280.731,85	2.251.400,78	4.532.132,63
RESIDUI PASSIVI	1.957.079,97	3.030.053,46	4.987.133,43
DIFFERENZA			€ -455.000,80
AVANZO(+) O DISAVANZO (-) DI AMMINISTRAZIONE	---	---	€ 525.490,74

CONTO DEL PATRIMONIO

<u>ATTIVO</u>	CONSISTENZA INIZIALE (01.01.2012)	CONSISTENZA FINALE (31.12.2012)
A) IMMOBILIZZAZIONI	19.660.151,21	19.977.876,00
B) ATTIVO CIRCOLANTE	5.882.031,53	5.580.636,44

C) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)	25.542.182,74	25.558.512,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.454.987,84	2.188.595,78
 PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	8.860.390,19	8.616.240,21
B) CONFERIMENTI	10.280.901,82	10.548.040,59
C) DEBITI	5.674.071,99	5.684.683,90
D) RATEI E RISCONTI	726.818,74	709.547,74
TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D)	25.542.182,74	25.558.512,44
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.454.987,84	2.188.595,78

CONTO ECONOMICO

	ESERCIZIO 2012
A) PROVENTI DELLA GESTIONE	6.371.066,89
B) COSTI DELLA GESTIONE	6.513.389,80
RISULTATO DELLA GESTIONE (A – B)	-142.322,91
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B +/-C)	-142.322,91
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-136.769,84
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	34.942,77
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	-244.149,98

- 3) di approvare il conto del tesoriere per l'anno 2012 e relativi allegati, nonché i conti dell'economista, dei consegnatari dei beni e degli altri agenti contabili;
- 4) di dare atto che l'avanzo di amministrazione, pari ad € 525.490,74 è distinto, ai sensi dell'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000 come segue:

- fondi vincolati	€	0,00
- fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	€	525.490,74
- fondi non vincolati	€	0,00
 TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€	 525.490,74

5) di dare atto che alla data del 31 dicembre 2012 non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;

6) di dare atto che i parametri obiettivi delle condizioni di deficitarietà strutturale hanno evidenziato che l'Ente non è strutturalmente deficitario;

7) di dare atto che nell'anno 2012 il Comune ha rispettato il Patto di stabilità interno.

8) Di dare atto che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto, che non vengono allegati e che sono depositati presso l'ufficio Segreteria, la copia della deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 29.11.2012 “Assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 (art. 175, comma 8, d.Lgs. 267/2000)”, la deliberazione del Consiglio comunale n. 61 del 27.09.2012 “Riconoscimento sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio (art. 193, D.Lgs. n. 267/2000). Variazione al bilancio di previsione 2012 e al bilancio pluriennale 2012-2014”, nonché la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 6 marzo 2012 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e dei relativi allegati previsti.

9)_Di dichiarare, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000.

Alle ore 20:05, preso atto che tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno sono stati trattati, il Sindaco dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO CAPO

TARALLA DOTT. MARCO

IL SINDACO

RAG. ALVARO VERBENA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012. APPROVAZIONE.

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE IN OGGETTO, FORMULATA DALL'UFFICIO

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Deruta, lì 26 aprile 2013

IL RESPONSABILE DI AREA

DOTT.SSA MONICA BRUNOZZI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

PARERE AI SENSI DELL'ART.49 DEL D.LGS 18/8/2000 N.267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL C.C. FORMULATA DALL'UFFICIO

OGGETTO: RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012. APPROVAZIONE.

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Deruta , lì 26/04/2013

**IL RESPONSABILE SERVIZIO
FINANZIARIO**

2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2012 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	524.490,74
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	-244.149,98
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	-244.149,98

Tali risultanze misurano gli effetti della gestione sul patrimonio dell'ente e sono in linea con i principi contabili, secondo cui:

- l'uguaglianza tra il risultato economico e quello patrimoniale è data dal fatto che, rifacendosi alla dottrina di settore ed agli assunti di base del metodo della partita doppia, l'utile d'esercizio misura l'incremento o il decremento del patrimonio netto e rappresenta la sintesi contabile di tutte le operazioni positive e negative che influenzano il patrimonio per effetto della gestione.
- La disuguaglianza tra il risultato finanziario e quello economico della gestione è riconducibile alle differenze in termini di approccio e di logiche contabili che informano la rilevazione dei fatti di gestione e che caratterizzano la contabilità finanziaria e quella economico-patrimoniale. A tal fine, attraverso l'ausilio del Prospetto di conciliazione, è possibile individuare quali siano le voci interessate, nel rispetto del principio di competenza economica, alle integrazioni ed alle rettifiche di valore che, opportunamente rettificate, permettono una lettura coordinata delle risultanze.

2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE		GESTIONE	
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.033.618,45
Riscossioni	2.292.916,60	7.056.336,17	9.349.252,77
Pagamenti	3.031.465,91	6.370.913,77	9.402.379,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			980.491,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			980.491,54
Residui attivi	2.280.731,85	2.251.400,78	4.532.132,63
Residui passivi	1.957.079,97	3.030.053,46	4.987.133,43
AVANZO (+) DISAVANZO (-)			525.490,74

Per l'analisi delle singole risultanze si rinvia ai paragrafi successivi.

2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	-142.322,91
b) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate	0,00
c) Proventi ed oneri finanziari	-136.769,84
d) Proventi ed oneri straordinari	34.942,77
e) Risultato economico d'esercizio	-244.149,98

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione delle partecipazioni, gestione finanziaria e gestione straordinaria).

2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale
a) Attività	25.542.182,74	25.558.512,44
b) Passività	16.681.792,55	16.942.272,23
c) Patrimonio netto	8.860.390,19	8.616.240,21

2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il *"Quadro riassuntivo della gestione finanziaria"* previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile di competenza quale quella riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio	
Riscossioni	7.056.336,17
Pagamenti	6.370.913,77
Fondo di cassa al 31 dicembre	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	
DIFFERENZA	
Residui attivi	2.251.400,78
Residui passivi	3.030.053,46
TOTALE	-93.230,28

2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Proprio per ottenere un risultato finale quanto mai attendibile, la **Giunta ha chiesto ai propri responsabili di servizio** un'attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		Importi
Fondo di cassa al 1° gennaio		1.033.618,45
Riscossioni		2.292.916,60
Pagamenti		3.031.465,91
Fondo di cassa al 31 dicembre		980.491,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		
DIFFERENZA		
Residui attivi		2.280.731,85
Residui passivi		1.957.079,97
TOTALE		618.721,02

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI ATTIVI		2010	2011	2012
Incidenza residui attivi =	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	33,23	25,74	24,19

INDICE DI INCIDENZA DEI RESIDUI PASSIVI		2010	2011	2012
Incidenza residui passivi =	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	31,91	33,74	32,23

Gli indici di incidenza dei residui (attivi e passivi) esprimono il rapporto fra i residui sorti nell'esercizio ed il valore delle operazioni di competenza dell'esercizio medesimo.

2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA		GESTIONE	
		RESIDUI	COMPETENZA
		TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.033.618,45
Riscossioni	2.292.916,60	7.056.336,17	9.349.252,77
Pagamenti	3.031.465,91	6.370.913,77	9.402.379,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			980.491,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			980.491,54

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

VELOCITA' DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE		2010	2011	2012
Velocità di riscossione =	$\frac{\text{Riscossioni di competenza (Titolo I + III)}}{\text{Accertamenti di competenza (Titolo I + III)}}$	0,93	0,90	0,62

VELOCITA' DI GESTIONE DELLA SPESA CORRENTE		2010	2011	2012
Velocità di gestione spesa corrente =	$\frac{\text{Pagamenti di competenza (Tit. I)}}{\text{Impegni di competenza (Tit. I)}}$	0,77	0,73	0,70

2.2.3 L'Analisi dell'avanzo / disavanzo applicato all'esercizio

Nelle tabelle seguenti viene presentato l'utilizzo effettuato nel corso dell'anno dell'avanzo/disavanzo relativo agli anni precedenti. A tal proposito, si ricorda che l'avanzo determinato con il rendiconto dell'anno precedente può essere finalizzato alla copertura di spese correnti e di investimento.

Allo stesso modo, nel caso di risultato negativo, l'ente deve provvedere al suo recupero attraverso l'applicazione al bilancio corrente.

	AVANZO 2010 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2011	AVANZO 2011 APPLICATO NELL'ESERCIZIO 2012
Avanzo applicato a Spese correnti		
Avanzo applicato per Investimenti	530.045,30	279.529,14
TOTALE AVANZO APPLICATO	530.045,30	279.529,14

2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2012, in termini di stanziamenti, accertamenti e riscossioni, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012
Entrate tributarie (Titolo I)	5.328.005,42	5.213.189,23	4.008.639,95
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	416.244,20	380.742,70	246.562,61
Entrate extratributarie (Titolo III)	694.119,22	669.043,10	355.266,22
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	2.224.227,29	863.689,48	530.148,69
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	2.616.000,00	1.667.750,81	1.462.750,81
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.438.700,00	513.321,63	452.967,89
TOTALE	12.717.296,13	9.307.736,95	7.056.336,17

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2010	2011	2012
Autonomia finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}}$	69,55	94,05	93,92
Autonomia impositiva =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}}$	60,43	81,72	83,24

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2010	2011	2012
Pressione finanziaria =	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	553,21	551,82	571,33
Pressione tributaria =	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	367,86	514,36	532,45
Intervento erariale =	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	159,89	11,44	14,33
Intervento regionale =	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	23,96	25,01	21,29

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento erariale e regionale permettono di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispieggano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

- I.M.U./ICI

L'Imposta Municipale propria è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente.

Il gettito, è stato determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012, in aumento rispetto a quelle dell'anno 2011.

Le principali aliquote sono le seguenti:

	Percentuale
Abitazione principale e pertinenze	0,45
Altri Immobili (tranne alcune eccezioni)	0,96

L'andamento del gettito nel corso dell'anno è risultato **nettamente crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

I.C.I./I.M.U.	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	1.369.347,00	1.389.261,00	2.022.386,00
Riscossioni a competenza	1.132.931,53	1.097.691,72	1.940.335,84

Per una maggiore analisi dell'imposta si propongono i seguenti indicatori di congruità:

CONGRUITA' DELL'I.C.I./I.M.U.	2010	2011	2012
Proventi I.C.I./I.M.U. N° unità immobiliari	105,35	116,84	206,03
Proventi I.C.I./I.M.U. N° famiglie + n° imprese	247,93	234,55	413,66
Proventi I.C.I./I.M.U. prima abitazione Totale proventi I.C.I./I.M.U.	0,003	0,003	0,28
Proventi I.C.I./I.M.U. altri fabbricati Totale proventi I.C.I./I.M.U.	0,813	0,837	0,64
Proventi I.C.I./I.M.U. terreni agricoli Totale proventi I.C.I./I.M.U.	0,00	0,00	0,00
Proventi I.C.I./I.M.U. aree edificabili Totale proventi I.C.I./I.M.U.	0,184	0,160	0,08

- TOSAP (nei casi in cui non sia stata sostituita dalla COSAP)

L'andamento del gettito nel corso dell'anno 2012 è risultato **costante** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

TOSAP	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	37.654,91	35.337,32	34.491,82
Riscossioni a competenza	32.238,16	31.698,83	34.491,82

- imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

L'andamento del gettito nel corso dell'anno 2012 è risultato **lievemente decrescente** rispetto a quello dell'anno 2011 anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Pubblicità e pubbliche affissioni	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	18.000,00	38.104,80	34.077,33
Riscossioni a competenza	0,00	19.834,47	18.782,48

- TARSU

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa nell'anno 2012 appaia lievemente **decrescente** rispetto a quello dell'anno 2011 come risulta dalla seguente tabella:

TARSU	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	1.252.742,48	1.432.782,21	1.425.435,79
Riscossioni a competenza	801.298,88	1.082.618,56	1.075.272,13

- Addizionale comunale IRPEF

L'aliquota applicata per l'anno 2012 è stata elevata al 7 per mille.

L'andamento del gettito nel corso dell'anno 2012 è risultato **nettamente crescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Addizionale IRPEF	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	530.000,00	530.000,00	667.912,99
Riscossioni a competenza	145.233,40	138.550,69	146.260,64

2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti correnti

- Trasferimenti dallo Stato

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, l'ente ha proceduto ad accertare le seguenti somme:

FINANZA LOCALE: Pagamenti



Anno: **2012**

Ente selezionato: **DERUTA (PG)**



Tipo Ente: **COMUNE**

Codice Ente: **3100580170**

Descrizione Pagamento	Anno Spettanza	Importo	Data Pagam.
ACCONTO COMUNI DELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO (ART. 4, C. 7, DL N. 16/2012)	2012	184.506,96	05-03-2012
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	2012	8.189,26	18-05-2012
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO	2012	81.577,87	30-05-2012
CINQUE PER MILLE GETTITO IRPEF - ANNO IMPOSTA 2010	2012	1.861,82	01-06-2012
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO	2012	78.260,24	14-06-2012
SOMME ONERI SOSTENUTI ACCERT MEDICO LEGALI	2012	101,00	08-08-2012
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO	2012	186.066,76	23-08-2012
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO	2012	136.621,23	27-08-2012
CONTRIBUTO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI	2012	5.459,50	22-10-2012
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO	2012	83.355,67	26-10-2012
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO PER I COMUNI DELLE RSO	2011	8.840,47	12-11-2012
CONTRIBUTI ORDINARI	2012	47.396,07	29-11-2012
MINORI INTROITI ADDIZIONALE IRPEF (CEDOLARE SECCA)	2012	10.563,18	12-12-2012
minori introiti addizionale irpef	2012	12.080,59	14-12-2012
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI MINORI INTROITI ADD. LE IRPEF	2012	4.443,24	17-12-2012

- Trasferimenti dalla Regione

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti dalla REGIONE	Importo 2012
Contributo per funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	16.108,48
Contributo per funzioni relative alla cultura	53.200,00
Contributo per funzioni riguardanti la gestione del territorio	15.849,00
Contributo per funzioni riguardanti il settore sociale	123.270,23
Totale	208.427,71

- Trasferimenti da Organismi Comunitari

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ORGANISMI COMUNITARI	Importo 2012
	0,00
Totale	0,00

- Trasferimenti da altri Enti del Settore Pubblico

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Entrate da trasferimenti correnti da ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Importo 2012
	20.480,00
Totale	20.480,00

2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

- Sanzioni amministrative del Codice della Strada (art. 208)

L'andamento del gettito nel corso del triennio 2010-2011-2012 è risultato essere il seguente:

SANZIONI AMMINISTRATIVE	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	13.900,41	3.045,17	80.000,00
Riscossioni a competenza	6.950,21	2.432,17	70.964,71

- interessi su anticipazioni e crediti

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

L'andamento del gettito nel corso del triennio 2010-2012 è risultato essere il seguente:

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	3.000,00	6.081,85	3.222,46
Riscossioni a competenza	1.725,27	2.920,80	2.505,04

- Utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società

L'andamento del gettito nel corso del triennio 2010-2012 è risultato essere il seguente:

UTILI	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	0,00	13.945,90	0,00
Riscossioni a competenza	0,00	13.945,90	0,00

- altre entrate extratributarie

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma.
In particolare:

I proventi dei beni dell'Ente rappresentati in particolare dal canone di concessione degli impianti per il servizio idrico integrato accertato per €. **172.755,54**.

2.2.4.4 Le Entrate da trasferimenti di capitale

I principali trasferimenti di questo Titolo IV sono riportati nella tabella che segue:

Entrate da trasferimenti di CAPITALE dalla Regione	Importo 2012
	561.542,06
Totale	561.542,06

- Proventi per i permessi a costruire

Le somme complessivamente accertate ed incassate sono in linea con le previsioni del P.R.G. vigente. L'andamento del gettito nel corso dell'anno 2012 è risultato **decrescente** rispetto a quello degli anni precedenti come risulta dalla seguente tabella:

Permessi a costruire	2010	2011	2012
Accertamenti a competenza	322.422,07	289.909,27	260.473,06
Riscossioni a competenza	289.438,45	284.922,53	258.115,20

2.2.4.5 Le Entrate per accensioni di mutui e prestiti

Con riferimento ai mutui si segnala che ci si è rivolti ai seguenti istituti:

Entrate per ACCENSIONE MUTUI E PRESTITI	Importo 2012
Cassa DD.PP.	205.000,00
Totale	205.000,00

2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010/2012: LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Spese correnti (Titolo I)	5.873.162,79	6.139.295,41	6.078.194,09
Spese in conto capitale (Titolo II)	2.270.277,64	1.337.465,25	1.132.703,49
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	542.599,77	164.182,31	1.676.748,02
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	586.075,83	965.765,44	513.321,63
TOTALE SPESE	9.272.116,03	8.606.708,41	9.400.967,23

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010/2012: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.914.745,53	1.830.104,01	1.809.338,71
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	202.831,33	225.876,25	254.934,24
Funzione 4 - Istruzione pubblica	742.414,58	774.309,57	795.407,63
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	249.946,70	278.047,80	193.889,39
Funzione 6 - Sport e ricreazione	112.092,07	102.197,33	102.271,02
Funzione 7 - Turismo	22.284,00	12.250,07	13.605,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	321.981,82	351.797,66	366.926,31
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	1.549.408,88	1.720.092,89	1.723.406,98
Funzione 10 - Settore sociale	708.643,03	794.183,96	777.439,96
Funzione 11 - Sviluppo economico	48.814,85	50.435,87	40.974,85
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	5.873.162,79	6.139.295,41	6.078.194,09

Per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere corrente acquisiti nel corso del triennio è opportuno procedere all'analisi per interventi di spesa, come riportata nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010/2012: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Personale	1.449.881,66	1.457.662,57	1.439.138,89
Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	127.891,69	130.006,62	129.879,23
Prestazioni di servizi	3.552.930,94	3.808.553,09	3.784.481,70
Utilizzo di beni di terzi	10.900,00	13.601,37	40.536,12
Trasferimenti	451.971,22	426.034,89	414.626,16
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	173.792,87	146.021,70	139.992,30
Imposte e tasse	92.097,66	92.180,70	91.117,95
Oneri straordinari della gestione corrente	13.696,75	65.234,47	38.421,74
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00	0,00
Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO I	5.873.162,79	6.139.295,41	6.078.194,09

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle **spese in conto capitale**, quali:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010/2012: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.314.818,62	672.469,40	455.429,67
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	2.366,16	0,00	18.000,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	10.590,48	199.502,85	17.402,33
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	5.000,00	40.000,00	331.166,16
Funzione 6 - Sport e ricreazione	39.110,40	8.236,65	21.918,77
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	775.532,47	286.333,59	98.711,83
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	101.625,97	113.756,51	183.807,19
Funzione 10 - Settore sociale	21.233,54	17.166,25	6.267,54
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	2.270.277,64	1.337.465,25	1.132.703,49

Così come, per conoscere l'entità dei fattori produttivi di carattere durevole acquisiti nel triennio, si ricorre alle risultanze della seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2010/2012: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER INTERVENTI (fattori produttivi)	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
Acquisizione di beni immobili	2.078.873,44	1.196.792,07	918.750,14
Espropri e servitù onerose	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Utilizzo beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	49.242,84	0,00	37.413,91
Incarichi professionali esterni	30.950,40	51.551,53	0,00
Trasferimenti di capitale	111.210,96	34.710,40	176.539,44
Partecipazioni azionarie	0,00	54.411,25	0,00
Conferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00
Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE TITOLO II	2.270.277,64	1.337.465,25	1.132.703,49

2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

- Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE		2010	2011	2012
Rigidità della spesa corrente =	<u>Personale + Interessi Titolo I Spesa</u>	0,292	0,276	0,26

- Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI		2010	2011	2012
Incidenza II.PP. sulle spese correnti =	<u>Interessi passivi Titolo I spesa</u>	0,0296	0,024	0,020

- Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI		2010	2011	2012
Incidenza del personale sulle spese correnti =	<u>Personale Titolo I spesa</u>	0,26	0,25	0,24

- Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE		2010	2011	2012
Spesa media per il personale =	<u>Spesa del personale N° dipendenti</u>	41.675,12	38.746,08	37.380,23

- Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la partecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE CORRENTI CON TRASFERIMENTI		2010	2011	2012
Copertura spese correnti con trasferimenti =	$\frac{\text{Titolo II entrata}}{\text{Titolo I spesa}}$	30,36%	5,94%	6,00 %

- Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA CORRENTE PRO CAPITE		2010	2011	2012
Spesa corrente pro capite =	$\frac{\text{Titolo I spesa}}{\text{N° abitanti}}$	610,39	631,10	620,79

- Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE		2010	2011	2012
Spesa in c/capitale pro capite =	$\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N° abitanti}}$	235,95	137,49	115,69

2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

Per effettuare una compiuta analisi sulla gestione è necessario procedere alla valutazione dei servizi resi dall'ente in termini di attività, di spesa e di eventuale capacità di copertura delle spese dirette attraverso entrate specifiche.

Attraverso l'analisi dei principali indicatori di output, di efficienza e di efficacia correlati a ciascun servizio in ottica triennale, è possibile evidenziare taluni aspetti sull'efficienza, efficacia, economicità e qualità.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2009 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Il servizio Controllo di gestione associato ha effettuato analisi economiche di specifici servizi, si rinvia all'esame del Report anno 2012 allegato al presente Referto.

2.3 L'INDEBITAMENTO

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D. Lgs. 267/2000.

Sotto il profilo strutturale, il ricorso al credito si ripercuote sul bilancio dell'ente per tutta la durata del periodo di ammortamento del finanziamento, e le relative quote di interesse devono trovare copertura in bilancio attraverso la riduzione delle spese correnti o con un incremento delle entrate correnti.

Sebbene l'intera attività di acquisizione delle fonti sia stata predisposta cercando di minimizzare l'impatto in termini di maggiore spesa futura, in molti casi è risultato indispensabile il ricorso all'indebitamento nelle forme riportate nella tabella seguente:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011	2012
3,18 %	2,97 %	2,51%	2,29%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012
Residuo debito	3.840.128	3.347.685	3.045.085	2.880.903
Nuovi prestiti	295.000	240.000	-	205.000
Prestiti rimborsati	252.084	203.140	164.182	170.670
Estinzioni anticipate	535.359	339.459		43.327
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	3.347.685	3.045.085	2.880.903	2.871.906

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2009	2010	2011	2012
Oneri finanziari	258.020,77	173.793	146.022	138.669
Quota capitale	787.442,85	542.600	164.182	213.997
Totale fine anno	1.045.464	716.393	310.204	352.666

2.3.1 La Capacità di indebitamento residua al 31.12.2012

La capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita le possibilità di indebitamento.

Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per l'anno 2012, il 6 per cento per l'anno 2013 e il 4 per cento a decorrere dall'anno 2014 delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui", ovvero il 2010.

Nella tabella sottostante è riportato il calcolo della capacità di indebitamento residuo alla data del 31/12/2012 tenendo conto dei mutui assunti nell'anno 2012.

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO	PARZIALE	TOTALE
Entrate tributarie (Titolo I) 2010	3.539.576,11	
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo II) 2010	1.783.380,89	
Entrate extratributarie (Titolo III) 2010	533.969,22	
TOTALE ENTRATE CORRENTI ANNO 2010		5.856.926,22
<8>% DELLE ENTRATE CORRENTI 2010		468.554,10
Quota interessi rimborsata al 31 dicembre 2012		138.669,00
Quota interessi disponibile		329.885,10

Altro dato interessante, per un'ulteriore valutazione della solidità dell'ente, è fornito dal rapporto tra la somma delle spese per interesse e quote capitale dei finanziamenti in corso, rapportata alle entrate di parte corrente.

Tale rapporto misura la percentuale delle entrate correnti destinata alla copertura (in termini di interessi e quota capitale) dei finanziamenti in corso.

<u>(Spese Titolo I Intervento 6) + (Spese Titolo III)</u> Entrate Correnti (Titoli I + II + III)	6,00 %
--	---------------

3 I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono anesse la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

I parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

ALLEGATO B

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO PER IL TRIENIO 2013-2015

COMUNE DI	DERUTA		
PROVINCIA DI	PERUGIA		
Approvazione rendiconto dell'esercizio 2012 delibera n° 27 del 29/04/2013			
	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No	50005
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento); 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportato agli accertamenti della gestione delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà; 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente; 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoi; 6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale); 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoi con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012; 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate corrente (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari); 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti; 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoi riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	<input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
Codice			

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

DERUTA	29	04	2013
LUOGO	DATA		



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Sig. Monica Brunozzi)

4 I CONTROLLI SPECIFICI EX LEGE

Nell'ambito della propria attività di verifica l'ufficio di controllo interno non si è limitato a riscontrare gli equilibri finanziari ed il rispetto degli obiettivi programmatici della gestione, ma ha, in base a quanto previsto da varie disposizioni legislative, ottemperato ad alcuni adempimenti di legge, come quelli riguardanti la verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità 2012.

4.1 La verifica del rispetto degli obiettivi del Patto di stabilità 2012

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2012.

Le norme che disciplinano il patto di stabilità per l'anno 2012 trovano la loro evidenziazione nella cosiddetta Legge di stabilità 2012, Legge n. 183/2011. Si tratta di un provvedimento che, a distanza di pochi mesi rispetto ai D.L. n. 98/2011 e n. 138/2011 e delle relative leggi di conversione, modificava il testo presentato in queste disposizioni che, in larghi tratti, seguiva e richiamava l'impostazione dello scorso anno.

In particolare occorre ricordare che anche per l'anno 2012 è stata confermata l'eliminazione del confronto con una annualità passata, e riproposta, per le province ed i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, la soluzione per cui nel triennio 2012-2014 ogni ente avrebbe dovuto conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nel comma 3 dell'articolo 31 della Legge di stabilità, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente doveva conseguire nel 2012, e poi nei successivi 2013 e 2014, sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011.

Esaminando l'articolo richiamato e le istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia ed in particolare la Circolare n. 5/2012, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2012 con l'approvazione del bilancio di previsione.

Si segnala che, ai sensi del decreto sulla virtuosità, l'ente **non** è risultato virtuoso e, pertanto, ha dovuto applicare la seguente percentuale: **16%**.

In particolare il saldo obiettivo 2012 è stato determinato in euro 204.000 e risulta così costruito:

Certif. 2012

Patto di stabilità interno 2012 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
(Legge n. 183/2011 e Decreto Legge n. 16/2012)

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2012

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2013

COMUNE DERUTA

VISTO il decreto n. 0020386 del Ministero dell'economia e delle finanze del 5 giugno 2012 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 0053363 del Ministero dell'economia e delle finanze del 9 luglio 2012 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2012 delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2012;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2012 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		SALDO FINANZIARIO 2012
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.567
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	7.296
3=1- 2	SALDO FINANZIARIO	271
4	SALDO OBIETTIVO 2012	204
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 (art. 4-ter, comma 2, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2011) di cui al comma 6, articolo 4-ter del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5- 6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2012 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per pagamenti di impegni già assunti al 31 dicembre del 2011). Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012	0
8=4 +7	SALDO OBIETTIVO 2012 FINALE	204
9=3- 8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	67

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:



il patto di stabilità interno per l'anno 2012 è stato rispettato



il patto di stabilità interno per l'anno 2012 NON È STATO RISPETTATO

LUOGO

DATA 28/03/2013

IL PRESIDENTE / IL SINDACO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Timbro

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

4.2 La verifica del rispetto della spesa del personale 2012

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 tenendo conto, in maniera omogenea per ogni esercizio, delle componenti escluse nella determinazione della spesa.

In merito alle componenti escluse, è stato verificato il corretto riferimento a quanto previsto da:

- Circolare n. 09/2006 del Ministero Economia e Finanze;
- Nota del 28/03/2008 sempre del Ministero delle Finanze;
- Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo in occasione dell'invio dei questionari previsti legislativamente. Nello specifico, il totale delle spese del personale (compresa irap) ammonta ad € 1.439.138,89, dal quale si detraggono € 276.917,92 (componenti escluse), per un totale di spesa del personale utile ai fini della verifica del rispetto dell'art.1, comma 557 della legge 296/06 di €. 1.270.880,11 inferiore alla spesa 2011 pari ad €. 1.308.416,80.

	anno 2011	anno 2012
spesa intervento 01	1.457.662,57	1.439.138,89
spese incluse nell'int.03	10.000,00	10.000,00
irap	83.355,63	82.710,35
altre spese di personale incluse	27.460,41	15.948,79
altre spese di personale escluse	270.061,81	276.917,92
totale spese di personale	1.308.416,80	1.270.880,11

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	102.910,85	102.910,85
Risorse variabili	14.677,82	27.812,24
Totale	117.588,67	130.723,09
Percentuale sulle spese intervento 01	8,07%	9,08%

5 LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi.

Le partecipazioni sono state classificate in ossequio alle disposizioni dell'art. 2359 del codice civile, e sono state valutate nel rispetto dei principi contabili correntemente utilizzati. Al riguardo si richiama l'attenzione sulle difficoltà oggettive che si incontrano nell'effettuare le valutazioni con il criterio della quota di netto patrimoniale della partecipata. L'art. 2426 del codice civile, infatti, oltre a prevedere al n. 3 il concetto di "valore durevolmente inferiore" a quello di costo, in relazione al quale prevede la valutazione a tale minor valore, regola l'ipotesi della valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate condizionandole alla conoscenza molto dettagliata degli elementi che compongono le poste patrimoniali della partecipata, in modo da poter scomporre l'entità del netto patrimoniale in base alla sua natura, dopo avervi apportato le rettifiche richieste dai principi per la redazione del bilancio consolidato. In questo quadro normativo già di per sé molto complesso va evidenziato che parte della dottrina ritiene inoltre rilevante, ai fini della determinazione dell'influenza del risultato di esercizio (e, segnatamente, delle perdite) sul netto patrimoniale, valutare il grado di influenza dell'ente partecipante sulle decisioni della partecipata ed altri ritengono, per altro verso, che l'influenza delle perdite sul netto patrimoniale non possa essere acquisita asetticamente ma debba essere depurata da quelle ripianabili a breve termine (due o tre anni).

Le partecipazioni per le quali risulta indicato, nella tabella che segue, il criterio "Costo (valore nominale)" sono afferenti a organismi per i quali non sono stati reperiti né gli elementi per procedere alla valutazione in base alla quota di netto né la documentazione probante il costo storico sostenuto al momento dell'acquisizione. In tal caso si è ritenuto opportuno assumere quale valore di costo l'ammontare complessivo del valore nominale delle azioni o quote ricevute dall'ente a fronte degli elementi conferiti nella partecipata.

In linea generale si precisa che sono state considerate partecipazioni in imprese controllate quelle per le quali l'ente dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o nelle quali l'ente esercita un'influenza dominante, in imprese collegate quelle che rappresentano almeno il 20% del capitale della partecipata (ridotto al 10% nel caso in cui la società sia quotata in borsa), ed in altre imprese le rimanenti.

Il valore delle partecipazioni esistenti alla data di riferimento del presente rendiconto ammonta a complessivi euro 329.190,00 e sono rappresentate da:

Partecipazione	Tipo Partecipazione	Criterio di valutazione	Valore
S.I.A. Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	2.580,00
Conap Srl in liquidazione	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	186.653,00
Umbra Acque Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	139.459,00
Si(e)nergia Spa	Altre Imprese	Costo (valore nominale)	498,00
Totale			329.190,00

L'Ente, ha predisposto il seguente elenco delle società con partecipazione (totale o anche parziale):

6 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITSI

La gestione dell'anno 2012 si caratterizza per la formulazione di obiettivi contenuti nei documenti di programmazione pluriennale ed annuale quali:

- La Relazione Previsionale e programmatica per gli anni 2012-2014;
- Il Bilancio di esercizio per l'anno 2012 esplicitato attraverso il PEG/Piano Performance parte contabile.

Oltre questi obiettivi programmatici la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 64 del 2012 ha approvato ulteriori obiettivi gestionale e di sviluppo, strettamente correlati con le azioni strategiche.

Si segnala inoltre l'ulteriore beneficio rilevabile dalla maggiore condivisione e consolidamento delle procedure di controllo di gestione, ormai diffuse e riconosciute presso tutti gli uffici dell'ente nonché la sempre maggiore integrazione delle procedure di controllo con il sistema informativo contabile e con i dati relativi ai lavori pubblici.

Per un'analisi dettagliata degli obiettivi e del loro conseguimento si rinvia al Report che viene allegato al presente Referto dell'anno 2012 e che ne costituisce parte integrante.

7 LE VALUTAZIONI CONCLUSIVE

Volendo riassumere, i principali risultati conseguiti nel corso del 2012 sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- sotto il profilo della **gestione finanziaria**, l'esercizio si chiude con un avanzo di amministrazione di euro 525.490,74, in assenza di debiti fuori bilancio e confermando il permanere degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei principi contabili;
- sotto il profilo **strutturale**, le tavole dei parametri gestionali e dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà non evidenziano anomalie o difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario;
- per quanto riguarda il perseguitamento degli **obiettivi** della gestione 2012, è possibile rilevare un loro sostanziale raggiungimento, in considerazione tanto degli indicatori percentuali esposti nelle precedenti tavole, quanto degli impedimenti che, come descritto in precedenza, ne hanno di fatto limitato il pieno perseguitamento;
- per quanto riguarda le attività di **investimento**, la spesa del titolo secondo risulta di €. 1.132.703,49 ed è stata finanziata prevalentemente con risorse provenienti da capitale dei privati e contributi, si è fatto ricorso all'indebitamento per €. 205.000,00.

Si segnala infine che le presenti risultanze trovano piena corrispondenza con le indicazioni contenute nella relazione della Giunta, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del TUEL, ed allegate al Rendiconto, cui si rinvia per una più completa e puntuale valutazione dell'efficacia dell'azione condotta.

**Ufficio
Controllo di Gestione**

Allegati

Analisi
Centri di Costo
2 0 1 2



COMUNE DI DERUTA

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO

ANALISI ECONOMICHE DEI SERVIZI REPORT FINALE ANNO 2012 CONFRONTO CON ANNI 2010-2011

Servizi monitorati:

Igiene urbana

Asilo nido

COMUNE DI DERUTA

SERVIZIO IGIENE URBANA

REPORT FINALE ANNO 2012

CONFRONTI CON ANNI 2010-2011

Premessa

Il Servizio Igiene urbana viene gestito dall'anno 2010 in appalto, a seguito di gara europea, dalla Gest Srl, all'aggiudicataria sono stati affidati i seguenti servizi di base:

1. superficie effettiva di spazzamento per un totale di mq. 20.000;
2. raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati urbani e speciali assimilati secondo le quantità previste dal piano d'ambito;
3. raccolta differenziata ivi compresa la gestione delle stazioni ecologiche secondo le quantità ed il numero previsto dal Piano d'ambito;
4. trattamento, recupero e smaltimento finale dei rifiuti.

La gestione dei rifiuti nell'Ambito Territoriale n. 2

Il Piano d'ambito vigente attua le strategie contenute nel 2° Piano Regionale per la gestione integrata e razionale dei residui e dei rifiuti (2002), ed ha assunto quale “obiettivo prioritario” quello di giungere ad un sistema integrato di gestione, capace di coniugare strategicamente ed in maniera unitaria gli obiettivi della riduzione della produzione, della raccolta differenziata, del recupero e del corretto smaltimento, per garantire un'adeguata protezione ambientale e per gestire le risorse in maniera responsabile e sostenibile.

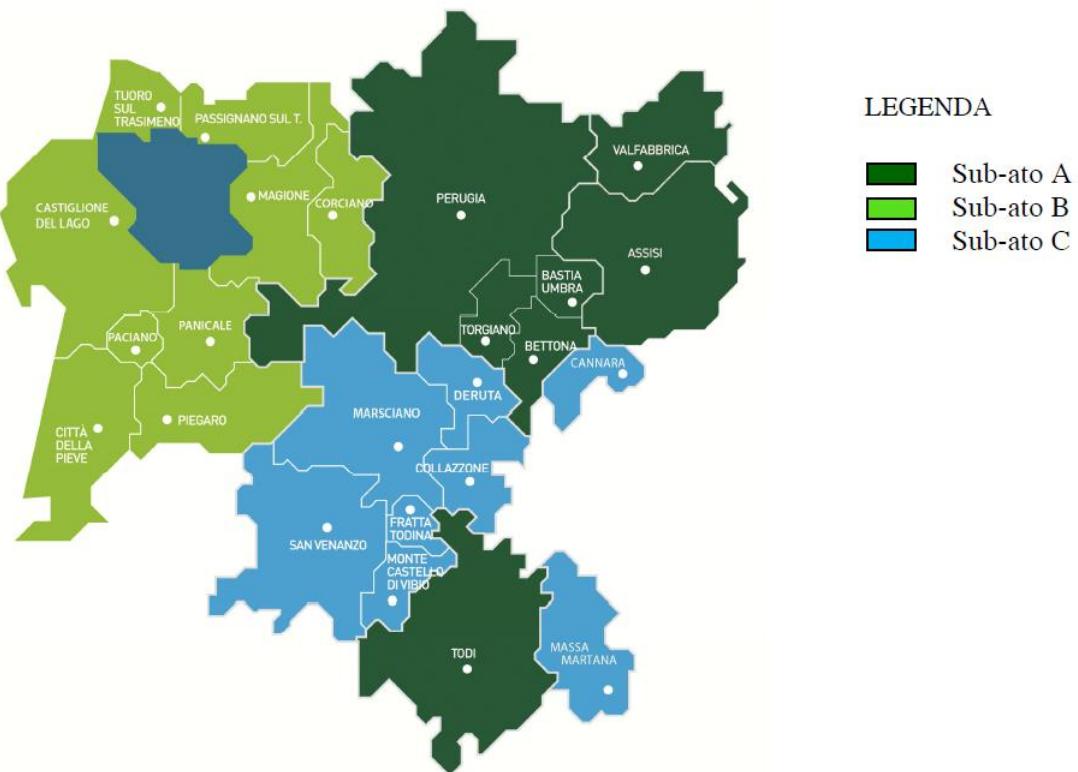
In particolare, il Piano si prefigge i seguenti obiettivi strategici:

- *riduzione dei quantitativi di rifiuto*, mediante l'adozione di iniziative atte a sviluppare una maggiore e più diffusa consapevolezza delle problematiche connesse alla gestione dei rifiuti, sia in termini ambientali che economici;
- *economicità della gestione*, da perseguire sia attraverso nuovi livelli organizzativi territoriali che con il ricorso ad attrezzature e macchinari tecnologicamente avanzati;
- *incremento delle percentuali di raccolta differenziata*, favorendo il sistema domiciliare;
- identificazione di modelli funzionali per il *controllo delle attività del gestore*.

Il contratto ha per oggetto la gestione dei servizi di base:

- spazzamento,
- raccolta ed il trasporto dei rifiuti indifferenziati,
- raccolta differenziata,
- gestione degli impianti di trattamento, recupero e di smaltimento finale,
- applicazione e la riscossione della TIA,
- commercializzazione dei materiali recuperati,
- attività di informazione e sensibilizzazione nei confronti degli utenti.

Il Piano d'Ambito identifica 3 sub-ati, come risultante dalla figura sotto riportata.



I servizi sono stati avviati il 01/01/2010 ed avranno una durata di 15 anni, quindi fino a tutto il 31/12/2024. La GEST srl ha affidato ai Soci la gestione operativa dei servizi nei diversi Comuni nel rispetto degli accordi sottoscritti. Il Comune di Assisi, unico che non aveva ancora sottoscritto il contratto con GEST srl, ha stipulato il contratto di servizio in data 25/06/2012, per cui il Gestore ha avviato la sua attività a partire dal 01/07/2012.

A far data dalla stipula dei contratti, significativi interventi sono stati operati in accordo con i Comuni e con il gestore per ampliare ulteriormente il sistema di raccolta differenziata domiciliare e per garantire, conseguentemente, il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata fissati dalla vigente normativa. Il d.lgs. 152/2006 ha infatti stabilito le percentuali di raccolta differenziata da raggiungere, a livello di Ambito Territoriale, entro definite cadenze temporali:

- 35% entro il 31 dicembre 2006;
- 45% entro il 31 dicembre 2008;
- 65% entro il 31 dicembre 2012.

Il progetto GEST presentato in sede di gara ha previsto il superamento delle precedenti modalità di raccolta differenziata, che non erano risultate sufficienti a garantire il raggiungimento di tali obiettivi, proponendo l'attuazione di nuove e più efficaci azioni che incidono significativamente sui sistemi organizzativi e sul comportamento individuale e responsabile dei cittadini. In particolare, esse sono orientate ad intercettare all'origine gli imballaggi primari e secondari, i prodotti destinati al riutilizzo, la carta, la plastica, il vetro, i metalli ferrosi, l'alluminio e la frazione umida, tenendo conto comunque delle esigenze di facile utilizzo, di compatibilità con l'igiene e l'arredo urbano e di effettivo contenimento dei costi. Nella tabella che segue sono riportate le diverse fasi di implementazione dei servizi di raccolta differenziata, il relativo cronoprogramma e gli obiettivi di raccolta differenziata fissati.

CRONOGRAMMA DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA PORTA A PORTA			
2010	2011	2012	2013
Implementazione ed avvio 1° Fase Raccolta Differenziata: Obiettivo 45% RD Servizio Porta a Porta nel 30% della popolazione residente	Implementazione e messa a regime 2° Fase Raccolta Differenziata: Obiettivo 55% RD Servizio Porta a Porta nel 50% della popolazione residente	Implementazione ed avvio 3° Fase Raccolta Differenziata 65% RD Servizio Porta a Porta nel 70% della popolazione residente	Servizi a regime

In tre Comuni non sono stati eseguiti interventi di estensione del servizio: si tratta di Bastia Umbra, Bettone e Todi; le amministrazioni comunali hanno già approvato progetti, in parte sostenuti da contributi regionali, che prevedono di estendere la raccolta domiciliare all'intera popolazione entro il primo semestre 2013.

COMUNE	POP. RESIDENTE AL 1.1.2012	UTENZE DOME-STICHE	UTENZE NON DOME-STICHE	POP. PORTA A PORTA 2010	POP. PORTA A PORTA 2011	POP. PORTA A PORTA 2012	% ABITANTI SERVITI 2012
ASSISI	28.432	12.048	2.638	n.d.	n.d.	10.398	37%
BASTIA UMBRA	22.044	8.490	1.850	6.500	14.937	14.966	68%
BETTONA	4.446	1.659	232	4.000	4.079	4.090	92%
CANNARA	4.348	2.543	278	n.d.	4.324	4.348	100%
CASTIGLIONE DEL LAGO	15.689	7.728	498	5.000	12.000	15.689	100%
CITTA' DELLA PIEVE	7.813	3.717	302	3.820	3.900	7.813	100%
COLLAZZONE	3.594	1.486	198	2.852	3.565	3.594	100%
CORCIANO	21.155	8.614	722	6.000	10.800	21.155	100% *
DERUTA	9.728	4.003	1.029	9.336	9.622	9.728	100%
FRATTA TODINA	1.913	787	98	1.885	1.896	1.913	100%
MAGIONE	14.930	6.349	451	9.000	14.799	14.930	100%
MARSCIANO	18.856	8.072	1.076	18.770	18.770	18.856	100%
MASSA MARTANA	3.951	3.835	212	n.d.	1.854	3.951	100%
MONTE CASTELLO DI VIBIO	1.633	789	81	1.683	1.633	1.633	100%
PACIANO	992	584	57	1.004	974	992	100%
PANICALE	5.927	2.635	267	5.940	5.983	5.927	100%
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	5.689	2.866	320	5.673	5.713	5.689	100%
PERUGIA	169.311	77.586	12.395	48.548	84.641	125.121	74%
PIEGARO	3.847	1.738	95	3.795	3.847	3.847	100%
SAN VENANZO	2.335	1.320	141	1.899	2.370	2.335	100%
TODI	17.298	17.420	7.362	1.312	14.521	14.535	84%
TORGIANO	6.601	2.315	434	5.000	6.585	6.601	100%
TUORO SUL TRASIMENO	3.894	2.207	155	3.851	3.886	3.894	100%
VALFABBRICA	3.577	1.480	255	0	1.907	2.804	78%
ATI N.2	378.003	180.271	31.146	145.868	232.606	304.809	80,6%

Tabella 3) - Diffusione dei servizi di raccolta differenziata "porta a porta"

* il 100% si riferisce alla popolazione servita con modalità porta a porta per la raccolta differenziata (carta, plastica, metalli, vetro, organico), mentre la raccolta del rifiuto indifferenziato con modalità porta a porta coinvolge il 90% della popolazione.

COSTO DELL'APPALTO SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E SPAZZAMENTO

Il costo del servizio in oggetto è quello desunto dalla gara di appalto dell'anno 2009, recepito dagli art. 12 e 13 del contratto di servizio e differenziato per tipologia di attività esercitata:

- spazzamento stradale;
- raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati;
- raccolta differenziata.

Come previsto contrattualmente, nella fase iniziale del nuovo appalto gestito dal Gest srl, il corrispettivo della raccolta differenziata.

In base al nuovo contratto, il costo dello spazzamento è proporzionale ai mq, il costo della raccolta differenziata ed indifferenziata è determinato in funzione dei volumi equivalenti dei contenitori utilizzati ed alle frequenze di raccolta.

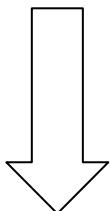
Di seguito riportiamo i dati relativi all'offerta dei servizi di base presentata dalla Gest Srl al Comune di Deruta per gli anni 2010-2011-2012 dai quali si evince quanto segue:

SERVIZI	CANONE 2010			CANONE 2011		
	Q	PREZZO	TOTALE	Q	PREZZO	TOTALE
ABITANTI SERVITI PORTA A PORTA 100%	N. 9.336			N. 9.336		
SERVIZI DI BASE						
SPAZZAMENTO STRADALE	20.000	5,5	110.000,00	20.289	5,70	115.682,66
RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	51,91	670,00	34.777,47	54,39	694,57	37.777,40
RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATO	174,94	3.874,19	677.751,40	199,92	4.016,24	802.926,46
TOTALE			822.528,87			956.386,52

SERVIZI	CANONE 2011			CANONE 2012		
	Q	PREZZO	TOTALE	Q	PREZZO	TOTALE
ABITANTI SERVITI PORTA A PORTA 100%	N. 9.336			N. 9.696		
SERVIZI DI BASE						
SPAZZAMENTO STRADALE	20.289	5,70	115.682,66	20.289	5,78	117.232,81
RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	54,39	694,57	37.777,40	80,55	703,87	56.696,92
RACCOLTA E TRASPORTO DIFFERENZIATO	199,92	4.016,24	802.926,46	231,51	4.070,06	942.238,40
TOTALE			956.386,52			1.116.168,13



Se si considera il calcolo effettuato nelle altre Amministrazioni, ci si accorge che nel Comune di Deruta il costo unitario applicato dal gestore per la raccolta differenziata



Nell'anno 2010 ammonta ad €. 70,44 (€. 677.751,40/9.622)

Nell'anno 2011 ammonta ad €. 82,54 (€. 802.926,46/9.728)

Nell'anno 2012 ammonta ad €. 96,23 (€. 942.234,40/9.791)

Il costo unitario della raccolta differenziata applicato fino all'anno 2010 ammontava ad €. 38,65 per ogni abitante; implementazione ed avvio 1° Fase Raccolta Differenziata: Servizio Porta a Porta nel 30% della popolazione residente.

RIEPILOGO COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA NETTO IVA APPLICATI NEI COMUNI ASSOCIATI RAPPORTATI AGLI ABITANTI						
ANNI	COMUNE DI BASTIA UMBRA	COMUNE DI DERUTA	COMUNE DI TORGIANO	COMUNE DI BETTONA	COMUNE DI CANNARA	COMUNE DI COLLAZZONE
2010	38,65	70,44	38,16	60,84	n.d.	n.d.
2011	35,33	82,54	46,65	71,48	65,44	78,79
2012	42,73	96,24	66,20	75,31	70,31	89,12

Si riporta l'offerta presentata dalla Gest Srl per l'anno 2012

OFFERTA GEST PER ANNO 2012

RACCOLTA DIFFERENZIATA

TIPOLOGIA	N. CONTENITORI	VOLUME IN LITRI	FREQUENZA	VALORE DELLA FREQUENZA	VOLUME EQUIVALENTE
FOU	407	240	BISETTIMANALE	0,07	28,49
CARTONE	51	1.000	BISETTIMANALE	0,34	17,34
LATTINE	49	1.000	MENSILE	0,04	2,00
LATTINE	14	240	MENSILE	0,01	0,14
VETRO	12	2.400	OGNI 3 MESI	0,03	0,36
VETRO	147	1.000	MENSILE	0,04	5,88
VETRO CONDOMINI	132	240	MENSILE	0,01	1,32
VETRO PRIVATI	1.591	240	OGNI 2 MESI	0,005	7,96
PLASTICA	27	2.400	SETTIMANALE	0,36	9,72
PLASTICA	276	1.000	SETTIMANALE	0,17	46,92
PLASTICA CONDOMINI	124	240	SETTIMANALE	0,04	4,96
PLASTICA PRIVATI	1.725	240	MENSILE	0,01	17,25
CARTA	27	2.400	SETTIMANALE	0,36	9,72
CARTA	290	1.000	SETTIMANALE	0,17	49,30
CARTA CONDOMINI	121	240	SETTIMANALE	0,04	4,84
CARTA PRIVATI	1.680	240	MENSILE	0,01	16,80
SCARRABILI	9		MENSILE	0,95	8,55
TOTALE	6.682				
VOLUMI EQUIVALENTI EFFETTIVI					231,55

RACCOLTA INDIFFERENZIATA

TIPOLOGIA	N. CONTENITORI	VOLUME IN LITRI	FREQUENZA	VALORE DELLA FREQUENZA	VOLUME EQUIVALENTE
RSI	0	3.200	SETTIMANALE	0,36	0,00
RSI	21	2.400	DUE VOLTE A	0,72	15,10
RSI	236	1.000	SETTIMANALE	0,17	40,10
RSI CONDOMINI	211	240	SETTIMANALE	0,04	8,44
RSI PRIVATI	1.687	240	MENSILE	0,01	16,90
TOTALE	2.155				
VOLUMI EQUIVALENTI EFFETTIVI					80,54

ANALISI DEI COSTI DELLO SMALTIMENTO

ANNO 2010

	RSU	RSU SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	POTATURE	FOU	LEGNO	MULTIMATERIALE
COSTO	85,10	85,10	85,10	79,40	79,40	79,40	79,40
ECOTASSA	5,16	5,16	5,16	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	91,26	91,26	91,26	79,40	79,40	79,40	79,40

ANNO 2011

	RSU	RSU SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	POTATURE	FOU	LEGNO	MULTIMATERIALE
COSTO	91,76	91,76	91,76	83,25	83,25	83,25	83,25
ECOTASSA	5,16	25,82	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDENNITA'	5,75	5,00	5,00	2,00	2,00	1,00	2,00
TOTALE	103,67	123,58	123,58	85,25	85,25	84,25	85,25

ANNO 2012

	RSU	RSU SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	POTATURE	FOU	LEGNO	MULTIMATERIALE
COSTO	92,99	92,99	92,99	84,37	84,37	84,37	84,37
ECOTASSA	5,16	25,82	25,82	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTO	1,00	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
INDENNITA'	5,75	5,00	5,00	2,00	2,00	1,00	2,00
TOTALE	104,9	124,81	124,81	86,37	86,37	85,37	86,37

INCREMENTO PERCENTUALE COSTO DELLO SMALTIMENTO AL NETTO DEI TRIBUTI							
COSTO SMALTIMENTO PER T	RSU	RSU SPAZZAMENTO	INGOMBRANTI	POTATURE	FOU	LEGNO	MULTIMATERIALE
2010	85,10	85,10	85,10	79,40	79,40	79,40	79,40
2011	91,76	91,76	91,76	83,25	83,25	83,25	83,25
2012	92,99	92,99	92,99	84,37	84,37	84,37	84,37
INCREMENTO PERCENTUALE 2011-2010	7,26%	7,26%	7,26%	4,62%	4,62%	4,62%	4,62%
INCREMENTO PERCENTUALE 2012-2011	1,34%	1,34%	1,34%	1,34%	1,34%	1,34%	1,34%

L'importo dell'ecotassa, ai sensi dell'art.3, comma 24 L. n.549/1995, è così determinato:

- €.5,16 per tonnellata di rifiuti solidi urbani e si applica sull'80% del totale dei rifiuti smaltiti (RSU);
- €. 25,82 per ogni tonnellata smaltita di rifiuti ingombranti;
- €. 25,82 per ogni tonnellata smaltita di RSU da spazzamento;
-

L'ecotassa non si applica sullo smaltimento della F.O.U. e degli sfalci delle potature.

A partire dall'anno 2010 sono stati introdotti:

- un contributo a favore dell'Arpa determinato con legge regionale n. 11/2009 pari ad €. 1,00 per ogni tonnellata di RSU (l'80% di RSU), RSU da spezzamento stradale e di rifiuti ingombranti ;
- un contributo per il disagio ambientale determinato con legge regionale n. 11/2009 di importo così differenziato applicato ai comuni confinanti con le discariche:

€. 2,00 per ogni tonnellata di FOU

€. 1,00 per ogni tonnellata di LEGNO

€. 2,00 per ogni tonnellata di MULTIMATERIALE

€. 5,00 per ogni tonnellata di RSU DA SPAZZAMENTO

€. 5,00 per ogni tonnellata di INGOMBRANTI

€. 5,75 per ogni tonnellata di RSU.

Tenuto conto di quanto sopra riportato si allegano i dati aggiornati dei costi complessivi del servizio e delle quantità di rifiuti smaltite.

APPALTO SERVIZIO RACCOLTA TRASPORTO E SPAZZAMENTO
--

DERUTA - RACCOLTA TRASPORTO SPAZZAMENTO STRADE ANNO 2010

MESE	PREZZO	IVA	IMPORTO
GENNAIO	70.703,10	0,1	77.773,41
FEBBRAIO	70.703,10	0,1	77.773,41
MARZO	70.703,10	0,1	77.773,41
APRILE	70.703,10	0,1	77.773,41
MAGGIO	70.703,10	0,1	77.773,41
GIUGNO	70.703,10	0,1	77.773,41
LUGLIO	70.703,10	0,1	77.773,41
AGOSTO	70.703,10	0,1	77.773,41
SETTEMBRE	70.703,10	0,1	77.773,41
OTTOBRE	70.703,10	0,1	77.773,41
NOVEMBRE	70.703,10	0,1	77.773,41
DICEMBRE	70.703,10	0,1	77.773,41
TOTALE	848.437,20		933.280,92

DERUTA - RACCOLTA TRASPORTO SPAZZAMENTO STRADE ANNO 2011

MESE	PREZZO	IVA	IMPORTO
GENNAIO	81.937,06	0,1	90.130,77
FEBBRAIO	81.937,06	0,1	90.130,77
MARZO	81.937,06	0,1	90.130,77
APRILE	81.937,06	0,1	90.130,77
MAGGIO	81.937,06	0,1	90.130,77
GIUGNO	81.937,06	0,1	90.130,77
LUGLIO	81.937,06	0,1	90.130,77
AGOSTO	81.937,06	0,1	90.130,77
SETTEMBRE	81.937,06	0,1	90.130,77
OTTOBRE	81.937,06	0,1	90.130,77
NOVEMBRE	81.937,06	0,1	90.130,77
DICEMBRE	81.937,06	0,1	90.130,77
TOTALE	983.244,72		1.081.569,19

DERUTA - RACCOLTA TRASPORTO SPAZZAMENTO STRADE ANNO 2012

MESE	PREZZO	IVA	IMPORTO
GENNAIO	84.445,73	0,1	92.890,30
FEBBRAIO	84.445,73	0,1	92.890,30
MARZO	84.445,73	0,1	92.890,30
APRILE	84.445,73	0,1	92.890,30
MAGGIO	84.445,73	0,1	92.890,30
GIUGNO	84.445,73	0,1	92.890,30
LUGLIO	84.445,73	0,1	92.890,30
AGOSTO	84.445,73	0,1	92.890,30
SETTEMBRE	84.445,73	0,1	92.890,30
OTTOBRE	84.445,73	0,1	92.890,30
NOVEMBRE	84.445,73	0,1	92.890,30
DICEMBRE	84.445,73	0,1	92.890,30
TOTALE	1.013.348,76		1.114.683,64

DERUTA – COSTI DELLO SMALTIMENTO

DERUTA - SMALTIMENTO R.S.U. - ANNO 2012						
MESE	TONN.	PREZZO	IVA	IMPORTO	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	114,12	92,99	0,1	11.673,22	1.340,42	13.013,64
FEBBRAIO	112,72	92,99	0,1	11.530,02	1.323,97	12.853,99
MARZO	146,07	92,99	0,1	14.941,35	1.715,69	16.657,05
APRILE	136,96	92,99	0,1	14.009,50	1.608,75	15.618,25
MAGGIO	147,60	92,99	0,1	15.097,86	1.733,68	16.831,53
GIUGNO	168,31	92,99	0,1	17.216,26	1.976,93	19.193,19
LUGLIO	154,82	92,99	0,1	15.836,38	1.818,47	17.654,85
AGOSTO	154,56	92,99	0,1	15.809,79	1.815,45	17.625,24
SETTEMBRE	175,58	92,99	0,1	17.959,90	2.062,31	20.022,22
OTTOBRE	161,15	92,99	0,1	16.483,87	1.892,83	18.376,70
NOVEMBRE	150,89	92,99	0,1	15.434,39	1.772,36	17.206,75
DICEMBRE	136,95	92,99	0,1	14.008,48	1.608,54	15.617,02
TOTALE	1.759,73			180.001,02	20.669,40	200.670,42

DERUTA - SMALTIMENTO R.S.U. - ANNO 2011						
MESE	TONN.	PREZZO	IVA	IMPORTO	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	132,39	91,76	0,1	13.362,92	1.555,02	14.917,93
FEBBRAIO	114,77	91,76	0,1	11.584,42	1.348,05	12.932,47
MARZO	162,81	91,76	0,1	16.433,39	1.912,37	18.345,76
APRILE	100,35	91,76	0,1	10.128,93	1.178,68	11.307,61
MAGGIO	155,70	91,76	0,1	15.715,74	1.828,81	17.544,54
GIUGNO	159,44	91,76	0,1	16.093,24	1.872,74	17.965,97
LUGLIO	150,28	91,76	0,1	15.168,66	1.765,15	16.933,81
AGOSTO	166,44	91,76	0,1	16.799,79	1.954,96	18.754,75
SETTEMBRE	159,76	91,76	0,1	16.125,54	1.876,49	18.002,03
OTTOBRE	144,66	91,76	0,1	14.601,40	1.699,13	16.300,53
NOVEMBRE	137,58	91,76	0,1	13.886,77	1.615,98	15.502,75
DICEMBRE	162,78	91,76	0,1	16.430,36	1.911,97	18.342,33
TOTALE	1.746,96			176.331,15	20.519,33	196.850,49

DERUTA - SPAZZAMENTO STRADALE - ANNO 2012						
MESE	TONN.	PREZZO	IVA	IMPORTO	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	15,93	92,99	0,1	1.629,46	557,58	2.187,04
FEBBRAIO	13,51	92,99	0,1	1.381,92	472,87	1.854,79
MARZO	15,74	92,99	0,1	1.610,03	550,92	2.160,95
APRILE	7,73	92,99	0,1	790,69	270,56	1.061,25
MAGGIO	11,51	92,99	0,1	1.177,35	402,86	1.580,21
GIUGNO	19,59	92,99	0,1	2.003,84	685,69	2.689,53
LUGLIO	11,82	92,99	0,1	1.209,06	413,72	1.622,78
AGOSTO	9,63	92,99	0,1	985,04	337,06	1.322,11
SETTEMBRE	8,46	92,99	0,1	865,36	296,11	1.161,47
OTTOBRE	7,45	92,99	0,1	762,05	260,76	1.022,82
NOVEMBRE	5,40	92,99	0,1	552,36	189,00	741,36
DICEMBRE	8,55	92,99	0,1	874,57	299,27	1.173,84
TOTALE	135,32			13.841,75	4.736,41	18.578,15

DERUTA - SPAZZAMENTO STRADALE - ANNO 2011						
MESE	TONN.	PREZZO	IVA	IMPORTO	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	16,18	91,76	0,1	1.633,14	566,32	2.199,47
FEBBRAIO	16,20	91,76	0,1	1.635,16	567,03	2.202,19
MARZO	8,80	91,76	0,1	888,24	308,01	1.196,25
APRILE	13,82	91,76	0,1	1.394,94	483,73	1.878,66
MAGGIO	20,43	91,76	0,1	2.062,12	715,09	2.777,21
GIUGNO	5,67	91,76	0,1	572,31	198,45	770,76
LUGLIO	20,13	91,76	0,1	2.031,84	704,58	2.736,42
AGOSTO	3,91	91,76	0,1	394,66	136,85	531,51
SETTEMBRE	9,88	91,76	0,1	997,25	345,82	1.343,07
OTTOBRE	12,76	91,76	0,1	1.287,94	446,62	1.734,57
NOVEMBRE	14,52	91,76	0,1	1.465,59	508,22	1.973,81
DICEMBRE	14,96	91,76	0,1	1.510,00	523,62	2.033,62
TOTALE	157,26			15.873,20	5.504,35	21.377,54

DERUTA - SMALTIMENTO FOU - ANNO 2012						
MESE	TONN.	PREZZO	IMPORTO	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	71,32	84,37	6.017,27	1,10	156,90	6.775,90
FEBBRAIO	63,38	84,37	5.347,37	1,10	139,44	6.021,54
MARZO	99,90	84,37	8.428,56	1,10	219,78	9.491,20
APRILE	81,95	84,37	6.914,12	1,10	180,29	7.785,82
MAGGIO	97,15	84,37	8.196,55	1,10	213,73	9.229,93
GIUGNO	87,60	84,37	7.390,81	1,10	192,72	8.322,61
LUGLIO	96,34	84,37	8.128,21	1,10	211,95	9.152,97
AGOSTO	102,06	84,37	8.610,80	1,10	224,53	9.696,41
SETTEMBRE	92,18	84,37	7.777,23	1,10	202,80	8.757,75
OTTOBRE	95,75	84,37	8.078,43	1,10	210,65	9.096,92
NOVEMBRE	85,03	84,37	7.173,98	1,10	187,07	8.078,45
DICEMBRE	79,26	84,37	6.687,17	1,10	174,37	7.530,25
TOTALE	1.051,92		88.750,49		2.314,22	99.939,76

DERUTA - SMALTIMENTO FOU - ANNO 2011						
MESE	TONN.	PREZZO	IMPORTO	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	75,20	83,25	6.260,40	1,10	165,44	7.051,88
FEBBRAIO	60,57	83,25	5.042,45	1,10	133,25	5.679,95
MARZO	72,18	83,25	6.008,99	1,10	158,80	6.768,68
APRILE	93,55	83,25	7.787,62	1,10	205,81	8.772,19
MAGGIO	83,29	83,25	6.933,89	1,10	183,24	7.810,52
GIUGNO	86,80	83,25	7.226,10	1,10	190,96	8.139,67
LUGLIO	86,41	83,25	7.193,63	1,10	190,10	8.103,10
AGOSTO	120,94	83,25	10.068,26	1,10	266,07	11.341,15
SETTEMBRE	86,94	83,25	7.237,76	1,10	191,27	8.152,80
OTTOBRE	78,37	83,25	6.524,30	1,10	172,41	7.349,15
NOVEMBRE	87,80	83,25	7.309,35	1,10	193,16	8.233,45
DICEMBRE	100,20	83,25	8.341,65	1,10	220,44	9.396,26
TOTALE	1.032,25		85.934,40		2.270,95	96.798,79

DERUTA - SFALCI E POTATURE - ANNO 2012

MESE	TONN.	PREZZO	IMPONIBILE	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	-	84,37	-	1,10		-
FEBBRAIO	-	84,37	-	1,10		-
MARZO	12,31	84,37	1.038,59	1,10	27,08	1.169,54
APRILE	14,51	84,37	1.224,21	1,10	31,92	1.378,55
MAGGIO	18,64	84,37	1.572,66	1,10	41,01	1.770,93
GIUGNO	-	84,37	-	1,10		-
LUGLIO	24,93	84,37	2.103,34	1,10	54,85	2.368,52
AGOSTO	9,88	84,37	833,58	1,10	21,74	938,67
SETTEMBRE	12,82	84,37	1.081,62	1,10	28,20	1.217,99
OTTOBRE	13,98	84,37	1.179,49	1,10	30,76	1.328,20
NOVEMBRE		84,37	-	1,10		-
DICEMBRE		84,37	-	1,10		-
TOTALE	107,07		9.033,50		235,55	10.172,40

DERUTA - SFALCI E POTATURE - ANNO 2011

MESE	TONN.	PREZZO	IMPONIBILE	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO		83,25	-	1,10		-
FEBBRAIO	16,55	83,25	1.377,79	1,10	36,41	1.551,98
MARZO		83,25	-	1,10		-
APRILE	30,72	83,25	2.557,44	1,10	67,58	2.880,77
MAGGIO	12,81	83,25	1.066,43	1,10	28,18	1.201,26
GIUGNO	35,42	83,25	2.948,72	1,10	77,92	3.321,51
LUGLIO	10,91	83,25	908,26	1,10	24,00	1.023,09
AGOSTO	7,64	83,25	636,03	1,10	16,81	716,44
SETTEMBRE	13,50	83,25	1.123,88	1,10	29,70	1.265,96
OTTOBRE	20,41	83,25	1.699,13	1,10	44,90	1.913,95
OTTOBRE	65,86	83,25	5.482,85	1,10	144,89	6.176,02
NOVEMBRE	-	83,25	-	1,10		-
DICEMBRE	12,89	83,25	1.073,09	1,10	- 28,36	1.152,04
TOTALE	226,71		18.873,61		442,05	21.203,01

DERUTA - SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI - ANNO 2012						
MESE	TONN.	PREZZO	IVA	IMPORTO	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	7,61	92,99	1,1	778,42	266,37	1.044,78
FEBBRAIO	6,00	92,99	1,1	613,73	210,01	823,75
MARZO	10,12	92,99	1,1	1.035,16	354,21	1.389,38
APRILE	4,56	92,99	1,1	466,44	159,60	626,04
MAGGIO	4,96	92,99	1,1	507,35	173,60	680,96
GIUGNO	7,54	92,99	1,1	771,26	263,92	1.035,17
LUGLIO	7,34	92,99	1,1	750,80	256,91	1.007,71
AGOSTO	8,02	92,99	1,1	820,36	280,71	1.101,07
SETTEMBRE	9,56	92,99	1,1	977,88	334,61	1.312,49
OTTOBRE	8,56	92,99	1,1	875,59	299,62	1.175,21
NOVEMBRE	7,32	92,99	1,1	748,76	256,21	1.004,97
DICEMBRE	4,18	92,99	1,1	427,57	146,30	573,87
TOTALE	85,77			8.773,33	3.002,06	11.775,38

DERUTA - SMALTIMENTO RIFIUTI INGOMBRANTI - ANNO 2011						
MESE	TONN.	PREZZO	IVA	IMPORTO	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	5,48	91,76	1,1	553,13	191,81	744,94
FEBBRAIO	4,06	91,76	1,1	409,80	142,10	551,90
MARZO	6,82	91,76	1,1	688,38	238,71	927,09
APRILE	8,10	91,76	1,1	817,58	283,51	1.101,10
MAGGIO	6,74	91,76	1,1	680,31	235,91	916,21
GIUGNO	5,34	91,76	1,1	539,00	186,90	725,90
LUGLIO	7,22	91,76	1,1	728,76	252,71	981,47
AGOSTO	7,57	91,76	1,1	764,09	264,96	1.029,04
SETTEMBRE	9,32	91,76	1,1	940,72	326,22	1.266,94
OTTOBRE	5,56	91,76	1,1	561,20	755,81	1.317,01
NOVEMBRE	8,20	91,76	1,1	827,68	287,01	1.114,69
DICEMBRE	9,19	91,76	1,1	927,60	321,66	1.249,26
TOTALE	83,60			8.438,25	3.487,31	11.925,56

DERUTA - SMALTIMENTO LEGNO- ANNO 2012						
MESE	TONN.	PREZZO	IMPONIBILE	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	5,01	84,37	422,69	1,10	5,51	470,47
FEBBRAIO	2,13	84,37	179,71	1,10	2,34	200,02
MARZO	6,40	84,37	539,97	1,10	7,04	601,00
APRILE	4,88	84,37	411,73	1,10	5,37	458,27
MAGGIO	8,55	84,37	721,36	1,10	9,41	802,90
GIUGNO	7,76	84,37	654,71	1,10	8,54	728,72
LUGLIO	7,50	84,37	632,78	1,10	8,25	704,30
AGOSTO	6,75	84,37	569,50	1,10	7,43	633,87
SETTEMBRE	7,51	84,37	633,62	1,10	8,26	705,24
OTTOBRE	12,95	84,37	1.092,59	1,10	14,25	1.216,10
NOVEMBRE	5,45	84,37	459,82	1,10	6,00	511,79
DICEMBRE	2,65	84,37	223,58	1,10	2,92	248,85
TOTALE	77,54		6.542,05		85,29	7.281,55

DERUTA - SMALTIMENTO LEGNO- ANNO 2011						
MESE	TONN.	PREZZO	IMPONIBILE	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	6,78	83,25	564,44	1,10	7,46	628,34
FEBBRAIO	3,62	83,25	301,37	1,10	3,98	335,48
MARZO	3,84	83,25	319,68	1,10	4,22	355,87
APRILE	7,58	83,25	631,04	1,10	8,34	702,48
MAGGIO	3,70	83,25	308,03	1,10	4,07	342,90
GIUGNO	6,28	83,25	522,81	1,10	6,91	582,00
LUGLIO	10,15	83,25	844,99	1,10	11,17	940,65
AGOSTO	7,80	83,25	649,35	1,10	8,58	722,87
SETTEMBRE	6,99	83,25	581,92	1,10	7,69	647,80
OTTOBRE	5,79	83,25	482,02	1,10	6,37	536,59
NOVEMBRE	6,99	83,25	581,92	1,10	7,69	647,80
DICEMBRE	3,69	83,25	307,19	1,10	4,06	341,97
TOTALE	73,21		6.094,73		80,53	6.784,74

DERUTA - MULTIMATERIALE - ANNO 2012						
MESE	TONN.	PREZZO	IMPONIBILE	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO		84,37	-	1,10		-
FEBBRAIO		84,37	-	1,10		-
MARZO		84,37	-	1,10		-
APRILE	32,38	84,37	2.731,90	1,10	71,75	3.076,84
MAGGIO	10,80	84,37	911,20	1,10	23,76	1.026,08
GIUGNO	11,53	84,37	972,79	1,10	25,37	1.095,43
LUGLIO	9,18	84,37	774,52	1,10	20,20	872,16
AGOSTO	13,77	84,37	1.161,77	1,10	30,29	1.308,25
SETTEMBRE	9,92	84,37	836,95	1,10	21,82	942,47
OTTOBRE	10,11	84,37	852,98	1,10	22,24	960,52
NOVEMBRE	10,78	84,37	909,51	1,10	24,22	1.024,68
DICEMBRE	7,39	84,37	623,49	1,10	16,26	702,10
TOTALE	115,86		9.775,11		255,90	11.008,52

DERUTA - MULTIMATERIALE - ANNO 2011						
MESE	TONN.	PREZZO	IMPONIBILE	IVA	IMPOSTE	TOTALE
GENNAIO	10,14	83,25	844,16	1,10	22,31	950,88
FEBBRAIO	8,32	83,25	692,64	1,10	18,30	780,21
MARZO	10,30	83,25	857,48	1,10	22,66	965,88
APRILE	9,10	83,25	757,58	1,10	20,02	853,35
MAGGIO	10,00	83,25	832,50	1,10	22,00	937,75
GIUGNO	8,86	83,25	737,60	1,10	19,49	830,85
LUGLIO	6,74	83,25	561,11	1,10	14,83	632,04
AGOSTO	8,21	83,25	683,48	1,10	18,06	769,89
SETTEMBRE	14,04	83,25	1.168,83	1,10	30,89	1.316,60
OTTOBRE	9,19	83,25	765,07	1,10	20,22	861,79
NOVEMBRE	5,78	83,25	481,19	1,10	12,72	542,02
DICEMBRE		83,25	-	1,10		-
TOTALE	100,68		8.381,61		221,50	9.441,27

DERUTA - GESTIONE ISOLA ECOLOGICA - ANNO 2010

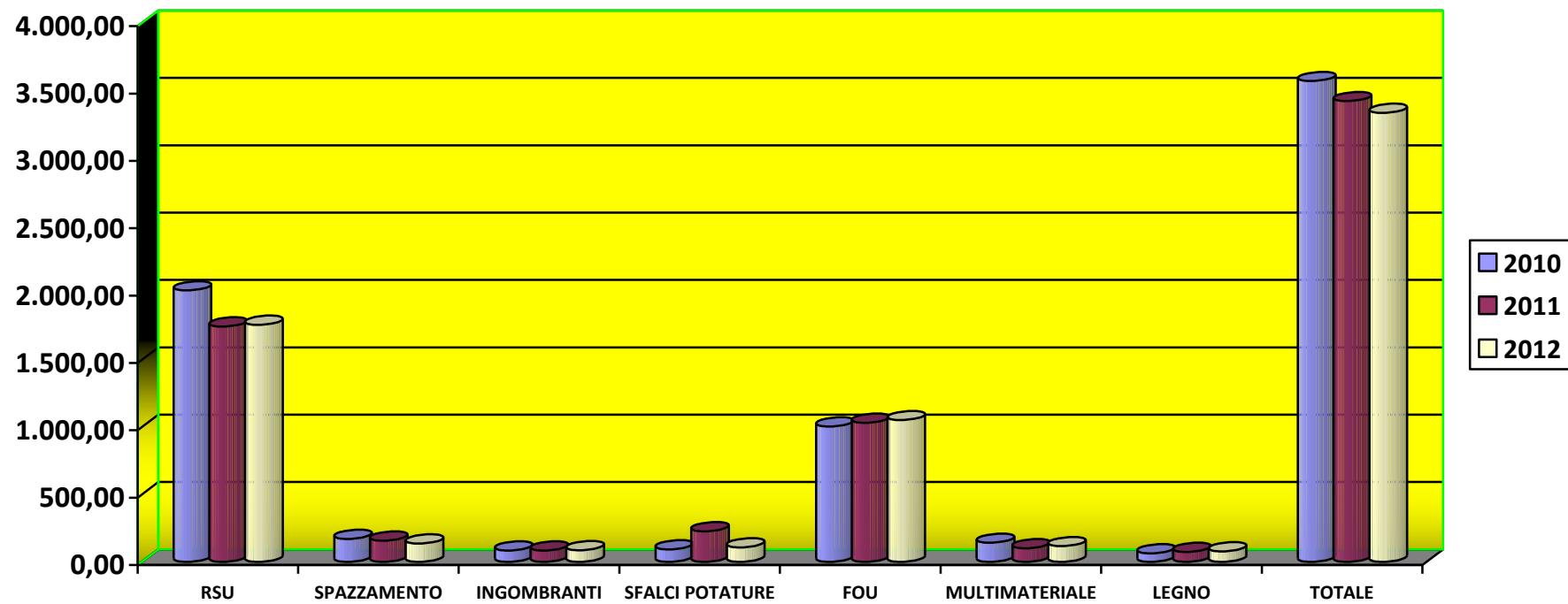
MESE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
GENNAIO	3.630,29	1,20	4.356,35
FEBBRAIO	3.630,29	1,20	4.356,35
MARZO	3.630,29	1,20	4.356,35
APRILE	3.630,29	1,20	4.356,35
MAGGIO	3.630,29	1,20	4.356,35
GIUGNO	3.630,29	1,20	4.356,35
LUGLIO	3.630,29	1,20	4.356,35
AGOSTO	3.630,29	1,20	4.356,35
SETTEMBRE	3.630,29	1,20	4.356,35
OTTOBRE	3.630,29	1,20	4.356,35
NOVEMBRE	3.630,29	1,20	4.356,35
DICEMBRE	3.630,29	1,20	4.356,35
TOTALE	43.563,48		52.276,18

DERUTA - GESTIONE ISOLA ECOLOGICA - ANNO 2011

MESE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
GENNAIO	1.272,79	1,20	1.527,35
FEBBRAIO	1.272,79	1,20	1.527,35
MARZO	1.272,79	1,20	1.527,35
APRILE	1.272,79	1,20	1.527,35
MAGGIO	1.272,79	1,20	1.527,35
GIUGNO	1.272,79	1,20	1.527,35
LUGLIO	1.272,79	1,20	1.527,35
AGOSTO	1.272,79	1,20	1.527,35
SETTEMBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
OTTOBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
NOVEMBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
DICEMBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
TOTALE	15.273,48		18.379,09

DERUTA - GESTIONE ISOLA ECOLOGICA - ANNO 2012

MESE	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
GENNAIO	1.272,79	1,21	1.540,08
FEBBRAIO	1.272,79	1,21	1.540,08
MARZO	1.272,79	1,21	1.540,08
APRILE	1.272,79	1,21	1.540,08
MAGGIO	1.272,79	1,21	1.540,08
GIUGNO	1.272,79	1,21	1.540,08
LUGLIO	1.272,79	1,21	1.540,08
AGOSTO	1.272,79	1,21	1.540,08
SETTEMBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
OTTOBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
NOVEMBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
DICEMBRE	1.272,79	1,21	1.540,08
TOTALE	15.273,48		18.480,91



ANNI	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOMBRANTI	SFALCI POTATURE	FOU	MULTIMATERIALE	LEGNO	TOTALE
2010	2.015,06	169,88	83,82	92,24	1.004,55	141,07	62,82	3.569,44
2011	1746,96	157,26	83,6	226,71	1.032,25	100,68	73,21	3.420,67
2012	1759,73	135,32	85,77	107,07	1.051,92	115,86	77,54	3.333,21

CONTO ECONOMICO SERVIZIO IGIENE URBANA ANNO 2010 /2011/2012			
Art.2425 c.c.	2010	2011	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
TARSU	1.207.495,48	1.425.827,53	1.425.435,79
CONTRIBUTO STATO RISTORO IVA	46.052,73		
TOTALE VALORE DELLA	1.253.548,21	1.425.827,53	1.425.435,79
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
RACCOLTA TRASPORTO	933.280,20	1.081.569,24	1.114.683,64
SMALTIMENTO RSU	198.522,11	196.850,49	200.670,42
SMALTIMENTO SPAZZAMENTO	16.962,64	21.377,54	18.578,15
SMALTIMENTO INGOMBRANTI	8.365,40	11.925,56	11.775,38
SMALTIMENTO F.O.U.	87.737,40	96.798,79	99.939,76
SMALTIMENTO SFALCI E POTATURE	8.056,24	21.203,01	10.172,40
SMALTIMENTO MUTIMATERIALE	12.321,05	9.441,27	11.008,52
SMALTIMENTO LEGNO	5.486,70	6.784,74	7.281,55
FITTI PASSIVI	3.500,00	3.500,00	3.500,00
COMPENSO PER RISCOSSIONE	15.500,00	16.937,00	17.099,56
SMALTIMENTI DIVERSI	30.075,93		2.526,03
GESTIONE ISOLA ECOLOGICA	52.276,20	18.328,20	18.557,33
INCENTIVI PER RACCOLTA	3.000,00	2.400,00	3.000,00
AMMORTAMENTI ATREZZATURE	2.397,60	2.397,60	2.397,60
TOTALE COSTI DELLA	1.377.481,47	1.489.513,44	1.521.190,34
DIFFERENZA (A - B)	- 123.933,26	- 63.685,91	-
C) +/- PROVENTI E ONERI			
INTERESSI PASSIVI	662,58	431,05	188,76
D) +/- PROVENTI E ONERI			
RISULTATO DI GESTIONE	- 124.595,84	- 63.685,91	-
PERCENTUALE DI COPERTURA	90,96%	95,72%	93,71%

ALCUNI INDICI RELATIVI AL SERVIZIO ANNO 2010/2011/2012			
	2010	2011	2012
POPOLAZIONE AL 31/12	9.622	9.728	9.791
TERRITORIO COMUNALE IN KMQ	44,39	44,39	44,39
PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	54,05%	56,92%	56,64%
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	1.378.144,05	1.489.513,44	1.521.190,34
COSTO DEL SERVIZIO PER ABITANTE	143,23	153,12	155,37
COSTO DEL SERVIZIO PER KMQ	31.046,27	33.555,16	34.268,76
TONNELLATE COMPLESSIVE DI RIFIUTI SMALTITI	3.569,41	3.420,67	3.333,21
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI PER ABITANTE	0,37	0,35	0,34
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI PER KMQ	80,41	77,06	75,09
COSTO TOTALE SMALTIMENTO	367.527,47	364.381,40	361.952,21
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER ABITANTE	38,20	37,46	36,97
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER KMQ	8.279,51	8.208,64	8.153,91
ENTRATE COMPLESSIVE	1.253.548,21	1.425.827,53	1.425.435,79
ENTRATE DA TARSU	1.207.495,48	1.425.827,53	1.425.435,79
ENTRATE DA TARSU PER ABITANTE	125,49	146,57	145,59
PERCENTUALE DI COPERTURA CON TARSU	87,62%	95,72%	93,71%
PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA	90,96%	95,72%	93,71%

Per una valutazione ancora più ampia, si riporta il dato relativo ai quantitativi di rifiuti smaltiti per i sei comuni associati, si evidenzia che per alcuni di essi in particolare il Comune di Bettona ed il Comune di Deruta nel triennio 2010-2012 non si è riscontrato un sensibile calo delle tonnellate smaltite di rifiuti RSU a vantaggio della raccolta differenziata.

SI ALLEGA IL DATO RELATIVO AI COMUNI FACENTI PARTE DELLA GESTIONE ASSOCIATA ANNUALITA' 2010 2011 2012
--

ANNI	COMUNE DI DERUTA POPOLAZIONE 31/12/2012 N. 9.791							
	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOM BRANTI	SFALCI POTATURE	FOU	MULTIMA TERIALE	LEGNO	TOTALE
TONNELLATE								
2010	2.015,06	169,88	83,82	92,24	1.004,55	141,07	62,82	3.569,44
2011	1.746,96	157,26	83,60	226,71	1.032,25	100,68	73,21	3.420,67
2012	1.759,73	135,32	85,77	107,07	1.051,92	115,86	77,54	3.333,21
VAR 2011-2010	-13,30%	-7,43%	-0,26%	145,78%	2,76%	-28,63%	16,54%	-4,17%
VAR 2012-2011	0,73%	-13,95%	2,60%	-52,77%	1,91%	15,08%	5,91%	-2,56%
ANNI	COMUNE DI BASTIA UMBRA POPOLAZIONE 31/12/2012 N. 22.226							
	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOM BRANTI	SFALCI POTATURE	FOU	MULTI MATERIALE	LEGNO	TOTALE
TONNELLATE								
2010	9.358,01	545,35	271,92	812,66	784,6	112,09	252,27	12.136,90
2011	6.812,40	471,02	217,53	1.110,86	1.591,43	113,19	292,45	10.608,88
2012	5.576,52	500,17	205,20	1.109,72	2.106,83	103,38	312,44	9.914,26
VAR 2011-2010	-27,20%	-13,63%	-20,00%	36,69%	102,83%	0,98%	15,93%	-12,59%
VAR 2011-2011	-18,14%	6,19%	-5,67%	-0,10%	32,39%	-8,67%	6,84%	-6,55%

ANNI	COMUNE DI TORGIANO POPOLAZIONE AL 31/12/2012 N. 6.678							
	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOM BRANTI	SFALCI POTATURE	FOU	MULTIMA TERIALE	LEGNO	TOTALE
	TONNELLATE							
2010	2.893,52	0,00	40,73	112,57	207,09	206,96	41,04	3.501,91
2011	943,56	77,27	63,56	89,65	952,63	387,19	46,89	2.560,75
2012	660,2	118,33	60,22	133,96	1.081,17	400,58	45,02	2.499,48
VAR 2011 /2010								
/2010	-67,39%	100,00%	56,05%	-20,36%	360,01%	87,08%	14,25%	-26,88%
VAR 2012 /2011								
/2011	-30,03%	53,14%	-5,25%	49,43%	13,49%	3,46%	-3,99%	-2,39%

ANNI	COMUNE DI BETTONA POPOLAZIONE AL 31/12/2012 N. 4.457							
	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOM BRANTI	SFALCI POTATURE	FOU	MULTI MATERIALE	LEGNO	TOTALE
	TONNELLATE							
2010	1.148,85	0,00	49,49	227,79	502,47	227,15	24,08	2.179,83
2011	959,70	115,89	52,34	182,85	505,37	220,25	23,69	2.060,09
2012	921,68	126,60	36,13	115,25	560,88	213,02	24,16	1.997,72
VAR 2011- 2010								
2010- 2011	-16,46%	100,00%	5,76%	-19,73%	0,58%	-3,04%	-1,62%	-5,49%
2011- 2012								
2011- 2012	-3,96%	9,24%	-30,97%	-36,97%	10,98%	-3,28%	1,98%	-3,03%

ANNI	COMUNE DI CANNARA POPOLAZIONE 31/12/2012 N. 4.354							
	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOM BRANTI	SFALCI POTATU RE	FOU	MULTI MATERIALE	LEGNO	TOTALE
	TONNELLATE							
2011	1.457,93	21,73	15,520	0,00	76,92	18,48	11,84	1.602,42
2012	672,31	35,97	13,02	0,00	491,43	0,00	8,415	1.221,15
VAR 2012 /2011	-53,89%	65,53%	-16,11%	0,00	538,88%	-100,00%	-28,93%	-23,79%

ANNI	COMUNE DI COLLAZZONE POPOLAZIONE AL 31/12/2012 N. 3.625							
	RSU	RSU SPAZZAMENTO STRADE	INGOMBRA NTI	SFALCI POTATU RE	FOU	MULTI MATERIAL E	LEGNO	TOTALE
	TONNELLATE							
2010	1.527,71	75,13	14,26	0,00	118,87	23,68	0,00	1.759,65
2011	786,59	63,03	7,43	0,00	325,41	27,08	5,95	1.215,49
2012	570,86	49,07	8,48	3,24	423,27	55,76	6,589	1.117,27
VAR 2011- 2010	-48,51%	-16,11%	-47,90%	0,00%	173,75%	14,36%	0,00%	-30,92%
VAR 2012- 2011	-27,43%	-22,15%	14,13%	100%	30,07%	105,91%	10,74%	8,08%

ANNO 2010

ALCUNI INDICI RELATIVI AL SERVIZIO NEI COMUNI ASSOCIATI ANNO 2010						
	COLLAZZONE	BASTIA UMBRA	CANNARA	TORGIANO	DERUTA	BETTONA
POPOLAZIONE AL 31/12	3.565	21.800	4.324	6.585	9.622	4.428
TERRITORIO COMUNALE IN KMQ	55,81	27,00	33,00	38,00	44,39	45,00
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	480.228,80	3.180.198,20	436.548,95	859.249,04	1.378.144,05	629.350,48
COSTO DEL SERVIZIO PER ABITANTE	134,71	145,88	100,96	130,49	143,23	142,13
COSTO DEL SERVIZIO PER KMQ	8.604,71	117.785,12	13.228,76	22.611,82	31.046,27	13.985,57
TONNELLATE DI R.S.U. SMALTITE	1.602,84	9.903,36	1.776,86	2.893,52	2.184,94	1.148,85
TONNELLATE DI R.S.U. SMALTITE PER ABITANTE	0,45	0,45	0,41	0,44	0,23	0,26
TONNELLATE COMPLESSIVE DI RIFIUTI SMALTITI	1.759,65	12.136,90	N.D.	3.501,91	3.569,41	2.179,83
TONNELLATE COMPLESSIVE DI RIFIUTI SMALTITI PER ABITANTE	0,49	0,56	N.D.	0,53	0,37	0,49
TONNELLATE COMPLESSIVE DI RIFIUTI SMALTITI PER KMQ	31,53	449,51	N.D.	92,16	80,41	48,44
COSTO TOTALE SMALTIMENTO	171.984,14	1.181.474,49	177.853,18	338.841,40	367.527,47	204.195,20
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER ABITANTE	48,24	54,20	41,13	51,46	38,20	46,11
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER KMQ	3.081,60	43.758,31	5.389,49	8.916,88	8.279,51	4.537,67
ENTRATE COMPLESSIVE	441.973,38	3.086.490,16	352.350,45	828.902,00	1.253.548,21	482.046,88
ENTRATE DA TARSU	425.472,58	2.797.399,01	340.459,65	793.500,00	1.207.495,48	463.311,30
ENTRATE DA TARSU PER ABITANTE	119,35	128,32	78,74	120,50	125,49	104,63
PERCENTUALE DI COPERTURA CON ENTRATE TARSU	88,60%	87,96%	77,99%	92,35%	87,62%	73,62%
PERCENTUALE DI COPERTURA CON ENTRATE COMPLESSIVE	92,03%	97,05%	80,71%	96,47%	90,96%	76,59%

ANNO 2011

ALCUNI INDICI RELATIVI AL SERVIZIO NEI COMUNI ASSOCIATI ANNO 2011						
	COLLAZZONE	BASTIA UMBRA	CANNARA	TORGIANO	DERUTA	BETTONA
POPOLAZIONE AL 31/12	3.594	22.044	4.347	6.600	9.622	4.446
TERRITORIO COMUNALE IN KMQ	55,81	27,00	33,00	38,00	44,39	45,00
PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	49,02%	45,65%	26,52%	67,50%	56,92%	55,06%
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	490.731,08	3.238.556,67	528.018,59	895.227,07	1.489.513,44	700.902,35
COSTO DEL SERVIZIO PER ABITANTE	136,54	146,91	121,47	135,64	154,80	157,65
COSTO DEL SERVIZIO PER KMQ	8.792,89	119.946,54	16.000,56	23.558,61	33.555,16	15.575,61
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI	1.215,49	10.608,88	1.622,66	2.560,75	3.569,41	2.060,09
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI PER ABITANTE	0,34	0,48	0,37	0,39	0,37	0,46
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI PER KMQ	21,78	392,92	49,17	67,39	80,41	45,78
COSTO TOTALE SMALTIMENTO	131.827,35	1.153.362,94	182.416,50	263.860,01	364.381,40	217.907,71
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER ABITANTE	36,68	52,32	41,96	39,98	37,87	49,01
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER KMQ	2.362,07	42.717,15	5.527,77	6.943,68	8.208,64	4.842,39
ENTRATE COMPLESSIVE	499.177,35	3.042.528,33	435.970,39	890.804,00	1.425.827,53	487.422,58
ENTRATE DA TARSU	499.177,35	2.842.253,04	424.079,59	890.804,00	1.425.827,53	468.687,00
ENTRATE DA TARSU PER ABITANTE	138,89	128,94	97,56	134,97	148,18	105,42
PERCENTUALE DI COPERTURA CON ENTRATE TARSU	101,72%	87,76%	80,32%	99,51%	95,72%	66,87%
PERCENTUALE DI COPERTURA CON ENTRATE COMPLESSIVE	101,72%	93,95%	82,57%	99,51%	95,72%	69,54%

ANNO 2012

ALCUNI INDICI RELATIVI AL SERVIZIO NEI COMUNI ASSOCIATI ANNO 2012						
	COLLAZZONE	BASTIA UMBRA	CANNARA	TORGIANO	DERUTA	BETTONA
POPOLAZIONE AL 31/12	3.588	22.226	4.341	6.678	9.791	4.456
TERRITORIO COMUNALE IN KMQ	55,81	27,00	33,00	38,00	44,39	45,00
PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	60,86%	53,61%	61,37%	75,16%	56,64%	53,61%
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	520.354,52	3.348.013,02	635.796,73	943.004,03	1.521.190,34	711.040,40
COSTO DEL SERVIZIO PER ABITANTE	145,03	150,63	146,46	141,21	155,37	159,57
COSTO DEL SERVIZIO PER KMQ	9.323,68	124.000,48	19.266,57	24.815,90	34.268,76	15.800,90
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI	1.117,27	9.914,26	1.221,15	2.499,48	3.333,21	1.997,72
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI PER ABITANTE	0,31	0,45	0,28	0,37	0,34	0,45
TONNELLATE DI RIFIUTI SMALTITI PER KMQ	20,02	367,19	37,00	65,78	75,09	44,39
COSTO TOTALE SMALTIMENTO	119.576,01	1.078.482,93	128.303,20	256.851,52	361.952,21	214.188,93
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER ABITANTE	33,33	48,52	29,56	38,46	36,97	48,07
COSTO TOTALE SMALTIMENTO PER KMQ	2.142,56	39.943,81	3.887,98	6.759,25	8.153,91	4.759,75
ENTRATE COMPLESSIVE	550.285,39	3.180.168,15	458.843,94	894.993,00	1.425.435,79	596.531,11
ENTRATE DA TARSU	550.285,39	3.095.596,75	446.953,14	894.993,00	1.425.435,79	577.795,53
ENTRATE DA TARSU PER ABITANTE	153,37	139,28	102,96	134,02	145,59	129,67
PERCENTUALE DI COPERTURA CON ENTRATE TARSU	105,75%	92,46%	70,30%	94,91%	93,71%	81,26%
PERCENTUALE DI COPERTURA CON ENTRATE COMPLESSIVE	105,75%	94,99%	72,17%	94,91%	93,71%	83,90%

CONSIDERAZIONI FINALI

I dati relativi ai risultati del servizio di raccolta differenziata nel corso dell'anno 2012 evidenziano che l'obiettivo fissato dal PRGR per l'anno 2012 (65% RD) **non è stato raggiunto a livello di ATI**. Tuttavia, il significativo impegno posto nell'attuazione della riorganizzazione di tali servizi ha già determinato in 3 Comuni il superamento di tale percentuale: inoltre, altri 3 Comuni hanno superato il valore del 60% di raccolta differenziata come media annuale. E' da sottolineare che, se si concentra l'attenzione nell'ultimo trimestre 2012, si possono osservare valori di raccolta differenziata più alti rispetto ai valori medi annuali.

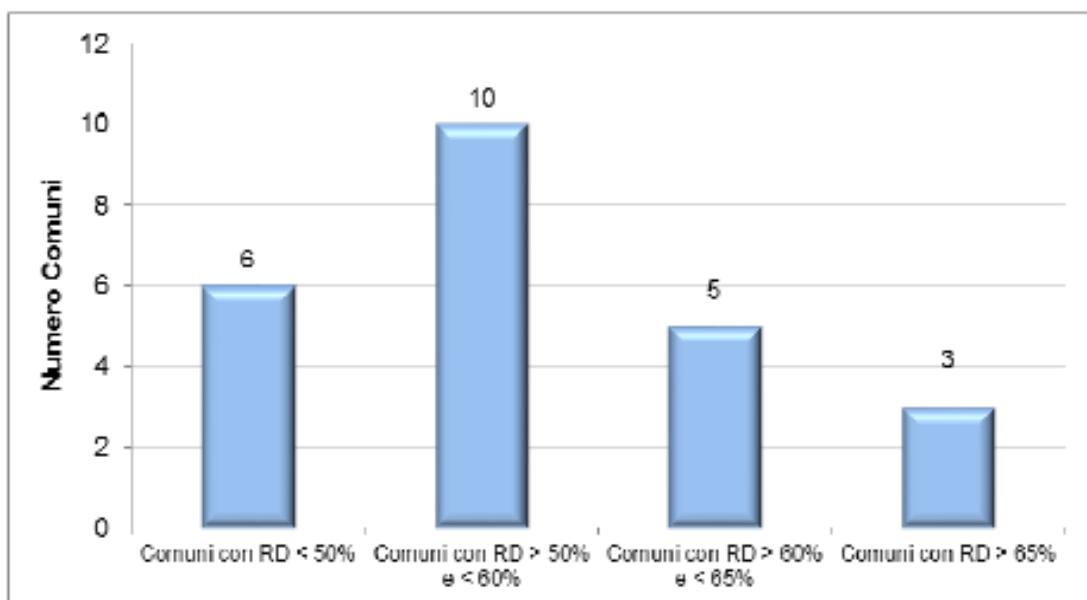


Figura 8) – Distribuzione dei Comuni dell'ATI n.2 per classi di %RD, relative all'ultimo trimestre 2012

Analizzando i dati della tabella sotto riportata, (tabella n.8) si può valutare quanto segue:

- la percentuale di raccolta differenziata a livello di ATI (24 Comuni) si attesta al **50,77% come media annuale**. È importante sottolineare il notevole incremento della percentuale di raccolta differenziata rispetto al 2011, pari a 6,8 punti percentuali;
- 8 Comuni sono al di sotto della media dell'ATI: Assisi, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Paciano, Passignano sul Trasimeno, Tuoro sul Trasimeno e Valfabbrica.
- il Comune di Monte Castello di Vibio ha raggiunto e superato nel 2012 il 65% di raccolta differenziata, registrando un incremento di quasi 8 punti percentuali rispetto al 2011;

- i Comuni di Fratta Todina e Torgiano, che già nel 2011 avevano superato il 65% di raccolta differenziata, si mantengono ad elevati livelli, con Torgiano che incrementa ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata di quasi 8 punti rispetto al 2011;
- il Comune di Piegaro, che aveva raggiunto il 65% già nel 2010, ha registrato nel corso del 2012 un calo di 9 punti percentuali, scendendo così al valore del 56%, in gran parte determinato dalle nuove modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata;
- 5 Comuni hanno realizzato incrementi delle percentuali di raccolta differenziata di oltre 10 punti rispetto ai valori raggiunti nel 2011, e precisamente: Cannara (+35%), Collazzone, Massa Martana, San Venanzo e Todi;
- Al contrario, i Comuni di Città della Pieve (-3,7%), Magione (-1,7%), Paciano (-4,47%), Piegaro (-9,17%) e Tuoro sul Trasimeno (-8,64%) hanno registrato un calo della RD, anche in questo caso in gran parte determinato dalle nuove modalità di calcolo della percentuale di raccolta differenziata.

COMUNI	2009			2010				2011				2012			
	PROD. TOTALE (t)	RD TOTAL E (t)	% RD	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	Variazione	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	Variazione	PROD. TOTALE (t)	RD TOTALE (t)	% RD	Variazione
ASSISI	17.020	3.532	20,74%	17.805	3.805	21,88%	1,13%	17.100	4.005	23,80%	1,00%	10.005	4.002	23,07%	0,11%
BASTIA UMBRA	14.523	4.330	29,80%	14.004	4.008	31,00%	2,11%	13.447	0.142	45,08%	13,71%	13.274	7.117	53,01%	7,04%
BETTONA	2.507	800	34,30%	2.505	1400	54,58%	20,28%	2.480	1.338	55,00%	0,48%	2.437	1.375	50,43%	1,37%
CANNARA	2.030	300	10,00%	2.100	375	17,31%	-2,28%	2.051	544	26,52%	0,21%	1.705	1.102	01,37%	34,84%
CASTIGLIONE DEL LAGO	0.301	3.403	37,20%	8.520	2.047	34,50%	-2,01%	0.455	3.405	30,05%	2,00%	8.420	3.773	44,81%	8,10%
CITTA' DELLA PIEVE	3.747	1.174	31,33%	4.372	1275	29,10%	-2,17%	4.207	1.008	38,22%	0,00%	4.454	1.538	34,53%	-3,70%
COLLAZZONE	1.013	318	10,02%	1.077	301	18,20%	1,04%	1.087	827	40,02%	30,70%	1.500	973	00,80%	11,84%
CORCIANO	12.082	5.348	42,17%	13.150	5400	41,73%	-0,44%	12.704	4.718	30,88%	-4,85%	12.007	4.772	30,45%	2,57%
DERUTA	4.400	1.804	40,18%	4.825	2.008	54,05%	13,87%	4.020	2.033	50,02%	2,87%	4.570	2.580	50,04%	-0,28%
FRATTA TODINA	878	185	21,07%	800	305	35,47%	14,30%	722	400	08,70%	33,23%	748	508	07,01%	-0,78%
MAGIONE	8.005	3.020	37,50%	7.748	3103	40,82%	3,27%	0.080	3.701	53,84%	13,01%	0.030	3.402	52,18%	-1,00%
MARSCIANO	0.434	4.038	52,34%	0.800	5341	54,00%	1,00%	0.538	5.477	57,42%	3,42%	0.280	5.804	02,48%	5,00%
MASSA MARTANA	2.007	725	35,07%	2.148	707	35,71%	0,03%	1.742	570	32,72%	-2,00%	1.572	801	50,04%	18,22%
MONTE CASTELLO DI VIBIO	000	137	20,57%	071	101	23,05%	3,38%	570	343	00,18%	30,23%	000	413	07,84%	7,00%
PACIANO	480	303	62,35%	400	208	57,30%	-4,00%	410	231	55,13%	-2,20%	402	234	50,00%	-4,47%
PANICALE	3.311	1.581	47,75%	2.045	1503	54,00%	0,34%	2.803	1.500	53,73%	-0,30%	2.733	1.401	53,47%	-0,20%
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	4.258	1.702	42,00%	4.070	1003	35,50%	-0,52%	3.000	1.030	41,10%	5,00%	3.704	1.743	45,04%	4,78%
PERUGIA	110.703	30.085	32,03%	121.211	42042	35,43%	2,80%	108.517	40.221	45,30%	0,03%	108.050	58.882	54,10%	8,83%
PIEGARO	2.277	1.345	50,07%	1.038	1271	05,58%	0,51%	1.705	1.148	05,04%	-0,54%	1.750	983	55,87%	-0,17%
SAN VENANZO	1.343	215	10,01%	1.300	205	15,80%	-0,21%	1.125	525	40,07%	30,87%	1.024	000	58,50%	11,80%
TODI	0.000	2.437	25,37%	0.300	2200	24,47%	-0,00%	8.000	3.007	35,01%	11,15%	8.500	4.437	51,77%	10,10%
TORGIANO	3.872	703	20,48%	4.350	1440	33,20%	12,78%	3.218	2.172	07,50%	34,23%	3.257	2.448	75,10%	7,00%
TUORO SUL TRASIMENO	2.414	1.210	50,37%	1.017	1101	02,13%	11,70%	1.884	1.118	50,34%	-2,70%	1.880	958	50,70%	-8,04%
VALFABBRICA	1.503	357	22,41%	1.000	400	25,50%	3,15%	1.532	048	42,30%	10,74%	1.484	024	42,05%	-0,25%
ATI N.2	238.378	79.402	33,31%	241.112	86.048	35,68%	2,38%	221.334	97.313	43,97%	8,28%	217.823	110.598	50,77%	6,81%

Tabella 6) - andamento Raccolta Differenziata annuale nei Comuni dell'ATI n.2

Come evidenziato nella tabella n. 7) sotto riportata è possibile rilevare che:

- nel complesso, la frazione che contribuisce in termini maggiori alla raccolta differenziata è rappresentata dalla frazione organica umida (FOU) (**32,31%**), nel corso del 2012, infatti, la significativa estensione del servizio di raccolta domiciliare ha permesso di raccogliere complessivamente **35.734** tonnellate di FOU, con un incremento di ben il **30,8%** rispetto ai quantitativi raccolti nel 2011;
- i quantitativi di carta e cartone nel 2012 sono aumentati rispetto a quelli raccolti nel 2011, ma, considerando l'incremento dei quantitativi totali di raccolta differenziata registrato nel 2012, l'incidenza di carta e cartone sul totale è scesa al **24,80%**, nel Comune di Perugia la raccolta di carta e cartone è pari a **17.311** tonnellate, corrispondenti al 29,40% del totale delle RD: Perugia rappresenta il Comune dove la raccolta della carta incide con la percentuale più alta; valori particolarmente bassi si registrano nei comuni di Tuoro sul Trasimeno (13,62%), Piegaro (13,58%) e Passignano sul Trasimeno (13,03%).

- nel corso del 2012 si è rilevato anche un forte aumento (+**10,6%**) dei quantitativi raccolti di multimateriale, grazie all'estensione dei servizi di raccolta domiciliare, che ammontano a 12.518 t. e che rappresentano l'11,3% del totale della raccolta differenziata dell'intero ATI;
- per quanto riguarda la raccolta di plastica e vetro, esse mostrano incrementi notevoli rispetto ai quantitativi raccolti nel 2011, rispettivamente + 43,7% e +8,5%.
- la raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) continua a registrare dei cali: nel 2012 sono state raccolte **1.983** tonnellate, con un calo del 6,8% rispetto ai quantitativi del 2011;
- per quanto riguarda gli ingombranti, va specificato che il valore riportato nella tabella è relativo alla sola parte effettivamente recuperata: il valore totale degli ingombranti prodotti nel 2012 è pari a 4.665 ton.
- a livello complessivo, gli ingombranti recuperati rappresentano circa l'1,3% delle raccolte differenziate;

COMUNI	POP. TOTALE (ab)	FOU (t)	VERDE (t)	CARTA E CARTONE (t)	VETRO (t)	PLASTICA (t)	METALLO (t)	MULTI MATERIALE (t)	INGOMBR. (t)	TESSILE (t)	LEGNO (t)	RAEE (t)	RUP (t)
ASSISI	34.370	000	1.084	000	440	202	113	208	0	32	143	113	11
BASTIA UMBRA	22.700	2.202	1.114	1.021	405	400	48	142	124	40	338	104	14
BETTONA	4.004	505	115	204	0	5	20	237	22	2	05	28	5
CANNARA	4.454	580	0	104	131	80	12	0	7	4	8	3	1
CASTIGLIONE DEL LAGO	10.040	1.445	372	054	504	203	152	0	4	22	183	100	17
CITTA' DELLA PIEVE	8.100	004	0	350	234	113	00	0	1	14	77	44	7
COLLAZZONE	3.880	408	0	220	113	45	11	50	0	2	7	2	0
CORCIANO	21.034	1.510	044	1.103	500	333	235	0	20	42	282	110	21
DERUTA	0.023	1.207	107	518	238	00	40	110	0	10	78	03	11
FRATTA TODINA	1.044	304	13	00	47	31	5	18	2	2	3	1	0
MAGIONE	10.405	1.580	224	580	387	310	08	0	10	25	124	83	10
MARSCIANO	10.103	2.307	307	028	404	182	200	233	101	30	140	154	10
MASSA MARTANA	4.045	303	1	130	145	08	4	8	20	3	7	0	0
MONTE CASTELLO DI VIBIO	1.007	233	28	01	42	22	5	13	2	2	3	1	0
PACIANO	1.007	87	0	32	20	18	10	0	0	1	0	5	1
PANICALE	0.180	711	102	220	157	111	52	0	12	7	40	30	3
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	0.580	710	322	228	183	100	07	0	5	0	83	20	2
PERUGIA	103.048	15.004	7.005	17.311	8	2.077	1.408	10.133	000	350	1.875	852	107
PIEGARO	3.054	431	41	133	125	87	09	0	0	0	40	28	3
SAN VENANZO	2.447	303	0	03	05	30	8	27	0	2	4	2	0
TODI	18.088	1.833	118	031	0	10	72	878	88	20	124	130	24
TORGIANO	0.880	1.137	134	457	0	51	28	412	30	7	40	38	10
TUORO SUL TRASIMENO	4.777	403	10	130	143	73	48	0	2	0	53	20	3
VALFABBRICA	3.081	205	58	135	38	30	14	40	0	3	23	7	1
ATI N.2	417.161	35.734	11.924	27.429	4.500	4.881	2.892	12.526	1.442	664	3.767	1.983	272

Tabella 7) – Produzione 2012 frazioni RD nei Comuni dell'ATI n.2

I dati riportati nelle premesse della conclusione sono stati recepiti dal rapporto annuale denominato **“Attività di controllo sui servizi di gestione dei rifiuti anno 2012”** predisposto dall’ATI 2 unità operativa Pianificazione e controllo.

Dal quadro generale sopra evidenziato emerge in sintesi che, complessivamente l’andamento della raccolta differenziata nell’ambito n. 2 risulta in crescita **anche se non ha rispettato gli obiettivi programmati dal PRGR**.

Le tabelle fornite costituiscono strumenti per elaborare riflessioni e suggerimenti da concordare con il gestore al fine di migliorare la qualità del servizio e l’efficienza gestionale, nel rispetto del più ampio principio di economicità della gestione.

Focalizzando l’attenzione sul Comune di Deruta, in particolare per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari, dai dati sopra riportati si evince quanto segue:

- un continuo incremento del costo complessivo del servizio che obbligherà l’Amministrazione comunale ad effettuare un ulteriore ritocco della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, poiché si rende necessario garantire la copertura del 100% del costo del servizio. Tale incremento, risulta non correlato ad un ampliamento del servizio per garantire la copertura del territorio, si rammenta infatti che il Comune di Deruta ha attivato in maniera anticipata rispetto ad altri comuni, la raccolta differenziata già a decorrere dagli anni 2008-2009-2010.

Il costo complessivo del servizio ha avuto il seguente andamento nel corso del triennio 2010-2012:

Anno 2010 €. **1.377.481,47**

Anno 2011 €. **1.489.564,33**

Anno 2012 €. **1.522.113,92.**

Si registra inoltre un continuo incremento del costo dello smaltimento, notevolmente influenzato dall’introduzione di tributi a favore della Regione oltre che dai costi effettivamente sostenuti. Sarebbe opportuno in questo caso intervenire a livello di politica regionale per valutare la sostenibilità dei bilanci degli enti locali.

Si rileva che nonostante sia stato attivato in modo sostenuto il servizio della raccolta differenziata, ottenendo risultati ragguardevoli, circa il 60%, **appare ancora troppo elevata la quantità di rifiuti che viene conferita in discarica.**

Si evidenzia ancora che non si conosce la quantità di rifiuti che viene recuperata e soprattutto il loro valore, che come specificato nel contratto di servizio “dovrebbe” essere decurtato dal costo dell’appalto.

Al fine di ottenere risultati concreti in termini economici, si suggerisce di rimodulare il servizio, ricontrattare con il gestore le modalità tecniche di erogazione del servizio concentrandosi in particolare nelle frequenze di raccolta dei vari rifiuti ed effettuare un monitoraggio/censimento dei cassonetti esistenti al fine di verificare la corrispondenza dei volumi equivalenti fatturati, sia della raccolta differenziata che di quella indifferenziata.

SIMULAZIONI

OFFERTA GEST PER ANNO 2012

RACCOLTA DIFFERENZIATA

TIPOLOGIA	N. CONTENITORI	VOLUME	FREQUENZA	VALORE DELLA	VOLUME
FOU	407	240	BISETTIMANALE	0,07	28,49
CARTONE	51	1.000	BISETTIMANALE	0,34	17,34
LATTINE	49	1.000	MENSILE	0,04	2,00
LATTINE	14	240	MENSILE	0,01	0,14
VETRO	12	2.400	OGNI 3 MESI	0,03	0,36
VETRO	147	1.000	MENSILE	0,04	5,88
VETRO CONDOMINI	132	240	MENSILE	0,01	1,32
VETRO PRIVATI	1.591	240	OGNI 2 MESI	0,005	7,96
PLASTICA	27	2.400	SETTIMANALE	0,36	9,72
PLASTICA	276	1.000	SETTIMANALE	0,17	46,92
PLASTICA CONDOMINI	124	240	SETTIMANALE	0,04	4,96
PLASTICA PRIVATI	1.725	240	MENSILE	0,01	17,25
CARTA	27	2.400	SETTIMANALE	0,36	9,72
CARTA	290	1.000	SETTIMANALE	0,17	49,30
CARTA CONDOMINI	121	240	SETTIMANALE	0,04	4,84
CARTA PRIVATI	1.680	240	MENSILE	0,01	16,80
SCARRABILI	9		MENSILE	0,95	8,55
TOTALE	6.682				
					231,55
VOLMI EQUIVALENTI EFFETTIVI					

RACCOLTA INDIFFERENZIATA

TIPOLOGIA	N. CONTENITORI	VOLUME	FREQUENZA	VALORE DELLA	VOLUME
RSI	0	3.200	SETTIMANALE	0,36	0,00
RSI	21	2.400	DUE VOLTE A	0,72	15,10
RSI	236	1.000	SETTIMANALE	0,17	40,10
RSI CONDOMINI	211	240	SETTIMANALE	0,04	8,44
RSI PRIVATI	1.687	240	MENSILE	0,01	16,90
TOTALE	2.155				
					80,54
VOLMI EQUIVALENTI EFFETTIVI					

SIMULAZIONE MODIFICA FREQUENZA DI RACCOLTA

RACCOLTA DIFFERENZIATA

TIPOLOGIA	N. CONTENITORI	VOLUME	FREQUENZA	VALORE DELLA FREQUENZA	VOLUME
FOU	407	240	BISETTIMANALE	0,07	28,49
CARTONE	51	1.000	BISETTIMANALE	0,34	17,34
LATTINE	49	1.000	MENSILE	0,04	2,00
LATTINE	14	240	MENSILE	0,01	0,14
VETRO	12	2.400	OGNI 3 MESI	0,03	0,36
VETRO	147	1.000	MENSILE	0,04	5,88
VETRO CONDOMINI	132	240	MENSILE	0,01	1,32
VETRO PRIVATI	1.591	240	OGNI 2 MESI	0,005	7,96
PLASTICA	27	2.400	OGNI 15 GIORNI	0,18	11,67
PLASTICA	276	1.000	OGNI 15 GIORNI	0,085	23,46
PLASTICA CONDOMINI	124	240	SETTIMANALE	0,04	4,96
PLASTICA PRIVATI	1.725	240	MENSILE	0,01	17,25
CARTA	27	2.400	OGNI 15 GIORNI	0,18	11,67
CARTA	290	1.000	OGNI 15 GIORNI	0,085	24,65
CARTA CONDOMINI	121	240	SETTIMANALE	0,04	4,84
CARTA PRIVATI	1.680	240	MENSILE	0,01	16,80
SCARRABILI	9		MENSILE	0,95	8,55
TOTALE	6.682				
VOLMI EQUIVALENTI EFFETTIVI					187,34

RACCOLTA INDIFFERENZIATA

TIPOLOGIA	N. CONTENITORI	VOLUME IN LITRI	FREQUENZA	VALORE DELLA FREQUENZA	VOLUME EQUIVALENTE
RSI	0	3.200	SETTIMANALE	0,36	0,00
RSI	21	2.400	DUE VOLTE A SETTIMANA	0,72	15,10
RSI	236	1.000	OGNI 15 GIORNI	0,085	20,06
RSI CONDOMINI	211	240	SETTIMANALE	0,04	8,44
RSI PRIVATI	1.687	240	MENSILE	0,01	16,90
TOTALE	2.155				
VOLMI EQUIVALENTI EFFETTIVI					60,50

Appor tando tale modifica si ottiene il seguente risultato:

RACCOLTA DIFFERENZIATA	RACCOLTA INDIFFERENZIATA		
4.070,06 * 231,55	€ . 9 4 2 . 2 3 8 , 4 0	703,87 * 80,54	€ . 5 6 . 6 9 6 , 9 2
4.070,06 * 187,34	€ . 7 6 2 . 4 8 5 , 0 4	703,87 * 60,50	€ . 4 2 . 5 8 4 , 1 4
MINOR COSTO	179.753,36	MINOR COSTO	14.112,78



Si allega a titolo informativo la performance del Comune di Ponte nelle Alpi che dal 2008 in particolare, ha attivato il servizio di raccolta differenziata porta a porta, ottenendo risultati a dir poco esaltanti sia dal lato dei costi che delle quantità di rifiuti smaltite in discarica.

sintesi risultati raccolta differenziata porta a porta

	Anno 2006 Raccolta stradale in amministrazione diretta.	Anno 2007 Avvio sistema porta a porta (dal 16 ottobre al 16 dicembre)	Anno 2008 Raccolta differenziata porta a porta a regime	Anno 2009 Raccolta differenziata porta a porta a regime	Anno 2010 Raccolta differenziata porta a porta a regime	Diff.%
% raccolta differenziata	23%	27,8%	81,6%	85,04%	88,04%	+ 65,04 punti percentuali
% raccolta differenziata + compostaggio	29,7%	36,6%	85,8%	88,13%	90,32%	+ 60,62 punti percentuali
Tonn/anno Rifiuto portato in discarica	2.938,24 t	2.715,78 t	356 t	341 t	248 t	-91,56%
KG.Procapite/anno Rifiuto portato in discarica	348 kg/abitante	320 kg/abitante	41,8 kg/abitante	40,17 kg/abitante	29,04 kg/abitante	-91,65%
Riduzione costi/€ smaltimento in discarica		€ 475.000,00	€ 58.700,00	€ 56.136,00	€ 37.458,03	-92,11%
Costo/€ complessivo del servizio		€ 950.000,00	€ 839.000,00	€ 810.000,00	€ 810.000,00	-14,73%
N° addetti al servizio	5,6	5,6	10	11	11	+ 96,4%

COMUNE DI DERUTA

**SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE
REPORT FINALE ANNO 2012**

COMUNE DI DERUTA

SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2012

DESCRIZIONE MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il Comune di Deruta ha istituito il servizio a domanda individuale asilo nido comunale con modalità mista, ovvero in parte con proprio personale ed in parte appaltato a terzi.

Nell'anno 2010 il servizio risultava in scadenza, si è dunque provveduto a bandire la gara per l'individuazione del soggetto gestore attraverso procedura ad evidenza pubblica.

Nel corso dell'anno 2010 con deliberazione n. 197 del 17/06/2010 è stato approvato il capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione dell'asilo nido comunale per la durata di quattro anni scolastici: 2010-2011; 2011-2012; 2012-2013; 2013-2014 per un importo complessivo a base d'asta di €. 966.000,00 oltre iva, €. 241.500,00 annui oltre iva, mediante la procedura aperta ai sensi dell'art.54 e 55 del D. Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è stata esperita nel mese di agosto 2010 con aggiudicazione provvisoria alla ditta Polis Società Cooperativa Sociale con sede in Perugia per il prezzo complessivo offerto di €. 965.034,00 oltre iva , il valore annuale del contratto ammonta ad €.241.258,50 oltre iva.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di servizi e di forniture diversi per il funzionamento dell'asilo nido comunale, sito in Deruta Via S. Allende.

Il servizio asilo nido risulta aperto dalle ore 7,30 alle ore 14,30 dal primo settembre di ogni anno per complessive n. 42 settimane. Il numero dei bambini ammessi alla frequenza viene

determinato in n. 58 unità complessive di cui n. 22 saranno seguiti da n. 3 educatrici comunali e n. 36 da personale educativo della cooperativa.

La cooperativa si obbliga alla prestazione dei seguenti servizi:

- Educativo,
- Ausiliario,
- Mensa,
- Vari.

SERVIZIO EDUCATIVO: la cooperativa si obbliga ad impiegare il personale educativo come da elenco nominativo dichiarato in sede di gara, risultante in n.5 unità. Il personale educativo dovrà svolgere, in raccordo con il personale educativo comunale, le attività previste dal programma educativo concordato con il Coordinatore Pedagogico. La cooperativa si obbliga a:

- Concertare ed applicare strategie educative e modalità organizzative d'intesa con il personale educativo comunale, secondo progetti, programmi di attività concordati con il coordinatore pedagogico e condivisi con il Comune stesso;
- Assicurare l'attività educativa a favore dei bambini;
- Partecipare ad incontri di programmazione ed aggiornamento;
- Partecipare agli incontri con i genitori, esperti e Comitato di gestione;

SERVIZIO AUSILIARIO: la cooperativa si obbliga a fornire il servizio ausiliario con le n. 2 unità per il numero delle ore indicate nell'offerta tecnica. L'impiego degli addetti al servizio ausiliario sarà disposto a cura della Cooperativa con misure organizzative autonome ed il personale ausiliario dovrà svolgere il servizio di pulizie giornaliere e straordinarie con le modalità tecniche indicate nella offerta tecnica. La cooperativa dovrà garantire la piena funzionalità del servizio ausiliario comprensivo di tutte le operazioni assistenziali, logistiche e di supporto alle missioni educative proprie degli educatori.

SERVIZIO MENSA: la cooperativa si obbliga a fornire il servizio con le n. 2 unità di personale e per il numero delle ore indicate nell'offerta tecnica provvedendo:

- All'approvvigionamento dei generi alimentari garantendone la qualità, alla preparazione e somministrazione in loco di n. 2 pasti giornalieri (n. 1 merenda e n. 1 pranzo) dal lunedì al venerdì. La somministrazione del pranzo avrà inizio a partire dalla terza settimana decorrente dalla data di inizio dell'anno scolastico;

- A rispettare menù e diete predisposti dal servizio igiene degli alimenti e della nutrizione della U.S.L. n. 2;
- A corrispondere i pasti a tutto il personale in servizio;
- A garantire il riassetto e la corretta tenuta della cucina;
- A comunicare l'elenco dei fornitori.

SERVIZI VARI: la cooperativa si obbliga a fornire:

- Pannolini, di qualità garantita, nella misura necessaria a tutti i bambini ospiti del nido ed il materiale necessario per l'igiene personale;
- Materiale d'uso nei servizi igienici;
- Biancheria per la cucina;
- Attrezzi e prodotti necessari per la pulizia, per la sanificazione e per la disinfezione degli ambienti, dei servizi sanitari, nonché tutti i prodotti detergenti per i tessuti;
- Attrezzi e prodotti per la pulizia e per la sanificazione degli ambienti e degli arredi della cucina, del refettorio, delle stoviglie e delle attrezzature per il servizio mensa;
- Giochi didattici, materiale didattico di consumo necessario per lo svolgimento delle attività previste dalla programmazione educativa.

La cooperativa si impegna a realizzare progetti integrativi nei termini e nei contenuti concordati con il Comune.

Il Comune di Deruta ha messo a disposizione i locali, le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del nido, provvede inoltre ad effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e delle attrezzature, dell'area esterna ed al pagamento delle utenze (luce, acqua, gas e telefono); risultano contrattualmente a carico del comune anche gli oneri assicurativi dei bambini.

Come assicurato nel contratto d'appalto sottoscritto in data 14/03/2011, il Comune ha facoltà di accedere in ogni momento ai locali destinati all'Asilo nido comunale al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto della disciplina recata dal capitolato e dal contratto di appalto, con particolare riferimento alla qualità ed alla quantità dei servizi prestati.

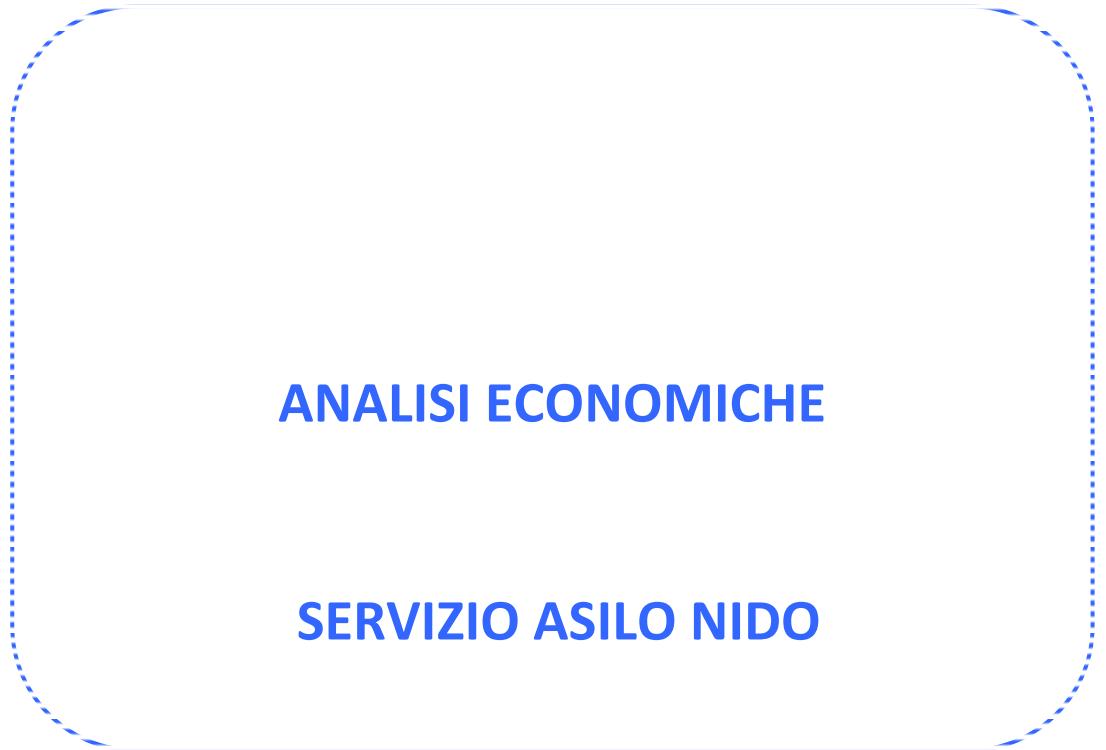
Le verifiche sono effettuate alla presenza dei responsabili della cooperativa e le relative valutazioni conclusive sono espresse per iscritto e comunicate alla cooperativa stessa. In tale attività di verifica il Comune si avvarrà dei servizi e dei tecnici dell'azienda U.S.L. e del servizio di coordinamento pedagogico, secondo le rispettive competenze.

E' vietata la cessione del contratto, nonché il subappalto del servizio, anche parziale pena la

revoca immediata dell'appalto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

E' facoltà del Comune, per casi particolari ed urgenti, nonché per iniziative da svolgersi presso la struttura, richiedere l'estensione del servizio con atto del Responsabile dell'ufficio Scuola ed assistenza.

Si riportano di seguito i dati analitici relativi al costo complessivo dell'appalto per annualità, esaminando le diverse tipologie di costo e si analizzano le entrate specifiche del servizio ed il relativo grado di copertura realizzato.



ANALISI ECONOMICHE

SERVIZIO ASILO NIDO

ENTRATE DEL SERVIZIO

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 09/02/2012 sono state deliberate le tariffe per i servizi a domanda individuale do Comune di Deruta, in particolare per l'asilo nido comunale è stato stabilito quanto segue:

N.	SERVIZIO ASILO NIDO	TARIFFE ANNO 2012
FASCIE ISEE		
1	TARIFFA MENSILE FASCIA ISEE DA €.0,00-7.500,00	€. 135,00
2	TARIFFA MENSILE FASCIA ISEE DA €. 7.501,00 - €. 12.500,00	€. 165,00
3	TARIFFA MENSILE FASCIA ISEE DA €.12.501,00 – €. 20.000,00	€. 185,00
4	TARIFFA MENSILE FASCIA ISEE DA €.20.001,00 - €. 30.000,00	€. 240,00
5	TARIFFA MENSILE FASCIA ISEE DA €. 30.001,00 OLTRE	€. 270,00
6	QUOTA GIORNALIERA	€.2,00
NOTE		
QUALORA DUE O PIU' BAMBINI DELLO STESSO NUCLEO FAMILIARE FREQUENTINO L'ASILO NIDO, VIENE APPLICATO PER IL SECONDO ED I SUCCESSIVI BAMBINI UNO SCONTONE DEL 20% SULLA RETTA FISSA.		

APPALTO GESTIONE NIDO 2012				
DITTA	DATA FATTURA	NUMERO FATTURA	COSTO IVA ESCLUSA	COSTO IVA INCLUSA
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/01/2012	4	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	28/02/2012	95	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/03/2012	196	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	30/04/2012	297	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/05/2012	394	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	30/06/2012	487	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/07/2012	577	21.103,10	21.947,22
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	30/09/2012	725	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/10/2012	818	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	30/11/2012	908	22.546,70	23.448,57
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/12/2012		22.546,70	23.448,57
TOTALE			246.570,10	256.432,90

APPALTO GESTIONE NIDO SOSTITUZIONI				
DITTA	DATA FATTURA	NUMERO FATTURA	COSTO IVA ESCLUSA	COSTO IVA INCLUSA
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/03/2018	198	167,76	174,47
COOPERATIVA SOCIALE POLIS	31/05/2011	396	83,88	87,24
TOTALE			251,64	261,71

UTENZE: TELEFONO				
DITTA	NUMERO	IMPONIBILE	IVA	COSTO IVA INCLUSA
TELECOM DIC-GENN 2012	075/9710091	101,91	21,40	123,31
TELECOM FEBBRAIO-MARZO 2012	075/9710091	118,45	24,87	143,32
TELECOM APRILE-MAGGIO 2012	075/9710091	90,47	19,00	109,47
TELECOM GIUGNO-LUGLIO 2012	075/9710091	100,60	21,13	121,73
TELECOM AGOSTO-SETTEMBRE	075/9710091	82,72	17,37	100,09
TELECOM OTTOBRE-NOVEMBRE	075/9710091	104,54	21,95	126,49
TOTALE		598,69	125,72	724,41

UTENZE: GAS				
DITTA	NUMERO	IMPONIBILE	IVA	COSTO IVA INCLUSA
COFELY ITALIA SPA	1016167/2012	6.118,15	1.284,81	7.402,96
COFELY ITALIA SPA	13003948/2012	3.151,48	661,81	3.813,29
COFELY ITALIA SPA	1024721/2013	1.956,27	410,82	2.367,09
TOTALE		11.225,90	2.357,44	13.583,34

UTENZE: ENERGIA ELETTRICA				
DITTA	NUMERO	IMPONIBILE	IVA	COSTO IVA INCLUSA
ENEL	GENN-FEBB 2012	561,35	56,14	617,49
ENEL	MAR-APRILE 2012	467,18	46,72	513,90
ENEL	MAGG-GIUGNO 2012	486,75	48,68	535,43
ENEL	LUG-AGOSTO 2012	271,27	27,13	298,40
ENEL	SETT-OTTOBRE 2012	500,95	50,10	551,05
ENEL	NOV-DICEM 2012	588,77	58,88	647,65
TOTALE		561,35	56,14	3.163,90

UTENZE: ACQUA				
DITTA	NUMERO	IMPONIBILE	IVA	COSTO IVA INCLUSA
UMBRACQUE		0,00	0,00	0,00
UMBRACQUE		0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00

ACQUISTI VARI				
DITTA	NUMERO	IMPONIBILE	IVA	COSTO IVA INCLUSA
BUINI LEGNAMI	1065 DEL 30/05/2012	1.874,00	393,54	2.267,54
CONAD SRL	222 DEL 03/09/2012	135,07	28,36	163,43
ALESSANDRELLI CENTRO CASA	9395 DEL 07/09/2012	100,00	21,00	121,00
BORGIONE CENTRO DIDATTICO	221390 DEL 27/09/2012	647,53	135,98	783,51
PALINI SNC	753 DEL 25/10/2012	93,00	19,53	112,53
BINAGLIA FRANCO	996 DEL 29/10/2012	167,58	35,19	202,77
RIMEP SRL	595 DEL 30/11/2012	96,64	20,29	116,93
RIMEP SRL	592 DEL 30/11/2012	25,00	5,25	30,25
TOTALE		3.138,82	659,15	3.797,97

MANUTENZIONE ORDINARIA				
DITTA	DATA FATTURA	NUMERO FATTURA	IMPONIBIL E	COSTO IVA INCLUSA
CUTINI MARIO	31/12/2011	301	311,00	376,31
CAGI UMBRIA SNC	13/02/2012	54A	73,00	88,33
CAGI UMBRIA SNC	29/03/2012	64A	118,00	142,78
MORETTI SILVANO	03/05/2012	23,00	522,00	631,62
TOTALE			1.024,00	1.239,04

SERVIZI DIVERSI				
DITTA	DATA FATTURA	NUMERO FATTURA	COSTO IVA ESCLUSA	COSTO IVA INCLUSA
ACAP SOC. COOP.	30/11/2012	1.118	260,00	286,00
COORDINATORE PEDAGOGICO			2.500,00	2.500,00
ASSICURAZIONE BAMBINI			276,00	276,00
TOTALE			3.036,00	3.062,00

COSTO DEL PERSONALE			
PERSONALE	RETRIBUZIONE	ONERI	TOTALE
INSEGNANTI	77.574,42	21.726,78	
TOTALE	77.574,42	21.726,78	99.301,20

AMMORTAMENTI	
AMMORTAMENTO FABBRICATO	5.551,52
AMMORTAMENTO BENI MOBILI	2.968,91
TOTALE	8.520,43

Sulla base delle attestazioni del personale addetto alla gestione degli incassi dei servizi scolastici, si rilevano le entrate di competenza del servizio asilo nido dell'anno 2012 suddivise tra contributi regionali e proventi delle rette scolastiche.

ENTRATE DEL SERVIZIO ASILO NIDO ANNO 2012	
CONTRIBUTO REGIONALE ANNO 2012	45.096,92
PROVENTI RETTE IVA INCLUSA	118.020,48
TOTALE	163.117,40

**CONTO ECONOMICO NETTO IVA SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE ANNO
2010/2011/2012**

Art.2425 c.c.	2010	2011	2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
RETTE DI FREQUENZA	114.496,90	109.230,66	118.020,48
CONTRIBUTI REGIONALI	46.002,50	38.227,94	45.096,92
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	160.499,40	147.458,60	163.117,40
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
ACQUISTO BENI	1.795,33	10.735,15	3.138,82
COSTO DEL PERSONALE	88.450,00	95.668,11	99.301,20
PRESTAZIONI DI SERVIZI	252.928,81	267.425,80	265.582,60
AMMORTAMENTI	7.903,56	8.520,43	8.520,43
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	351.077,70	382.349,49	376.543,05
DIFFERENZA (A - B)	-190.578,30	- 234.890,89	- 213.425,65
C) +/- PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
D) +/- PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
RISULTATO DI GESTIONE	-190.578,30	- 234.890,89	- 213.425,65
PERCENTUALE DI COPERTURA	45,72%	38,57%	43,32%

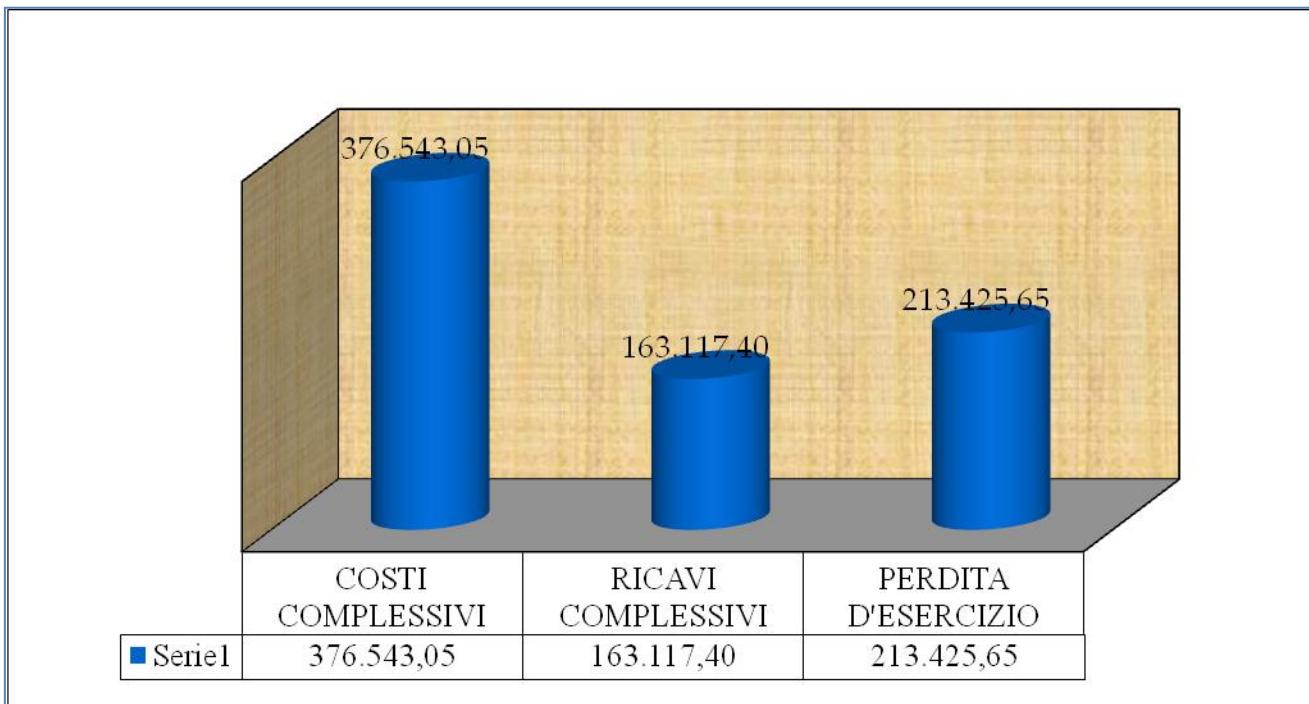
COMUNE DI DERUTA CONTO ECONOMICO ANALITICO NETTO IVA ASILO NIDO COMUNALE ANNI 2010/2011/2012							
COSTI	2010	2011	2012	RICAVI	2010	2011	2012
BENI DI CONSUMO				Rette di frequenza	114.496,90	109.230,66	118020,48
Acquisti vari	1.795,33	10.735,15	3.138,82				
Totale	1.795,33	10.735,15	3.138,82	Contributi Regione	46.002,50	38.227,94	45096,92
COSTI PERSONALE							
Retribuzioni	69.550,00	74.982,16	77.574,42				
Oneri su retribuzioni	18.900,00	20.685,95	21.726,78				
Irap	0,00						
Totale	88.450,00	95.668,11	99.301,20				
COSTI PER SERVIZI							
Appalto	226.081,81	242.306,74	246.570,10				
Sostituzioni	0,00	1.583,24	251,64				
Appalto progetto handicap	9.635,73	8.314,62	0,00				
Manutenzione e riparazioni	1.534,00	394,00	1.024,00				
Coordinatore pedagogico	2.500,00	2.500,00	2.500,00				
Servizi vari	309,30	286,00	260,00				
Assicurazione	280,00	276,00	276,00				
Enel	2.466,20	2.071,94	2.876,27				
Riscaldamento	9.417,95	9.079,61	11.225,90				
Acqua	102,79	0,00	0,00				
Telefono	601,03	613,65	598,69				
Totale	252.928,81	267.425,80	265.582,60				
ONERI FINANZIARI							
AMMORTAMENTI							
fabbricati	5.487,20	5.551,52	5.551,52				
Attrezzature tecniche	2.416,36	2.968,91	2.968,91				
Totale	7.903,56	8.520,43	8.520,43				
ONERI DIVERSI DI GESTIONE							
Contributi							
Totale	0,00	0,00	0,00				
TOTALE COSTI	351.077,70	382.349,49	376.543,05	TOTALE RICAVI	160.499,40	147.458,60	163.117,40
UTILE DI ESERCIZIO				PERDITA DI ESERCIZIO	190.578,30	234.890,89	213.425,65
TOTALE A PAREGGIO	351.077,70	382.349,49	376.543,05	TOTALE A PAREGGIO	351.077,70	382.349,49	376.543,05

ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2012

DATI GENERALI		
Numero di iscritti	58	
N. insegnanti impiegati	3	
Popolazione al 31/12/2012	9.791	
INDICI		
Grado di copertura dei costi	Formula	Valori
Grado di copertura dei costi totali con ricavi da rette	RT/CT	43,32%
Ricavo medio per iscritto	R. da rette/CT	30,41%
Costo medio per iscritto	RT/iscritti	2.812,37
Perdita media per iscritto	CT/iscritti	6.492,12
Perdita per abitante	CT-RT/iscritti	3.679,75
Costo totale per abitante	Perdita/popolazione	21,80
	Ct/popolazione	38,46

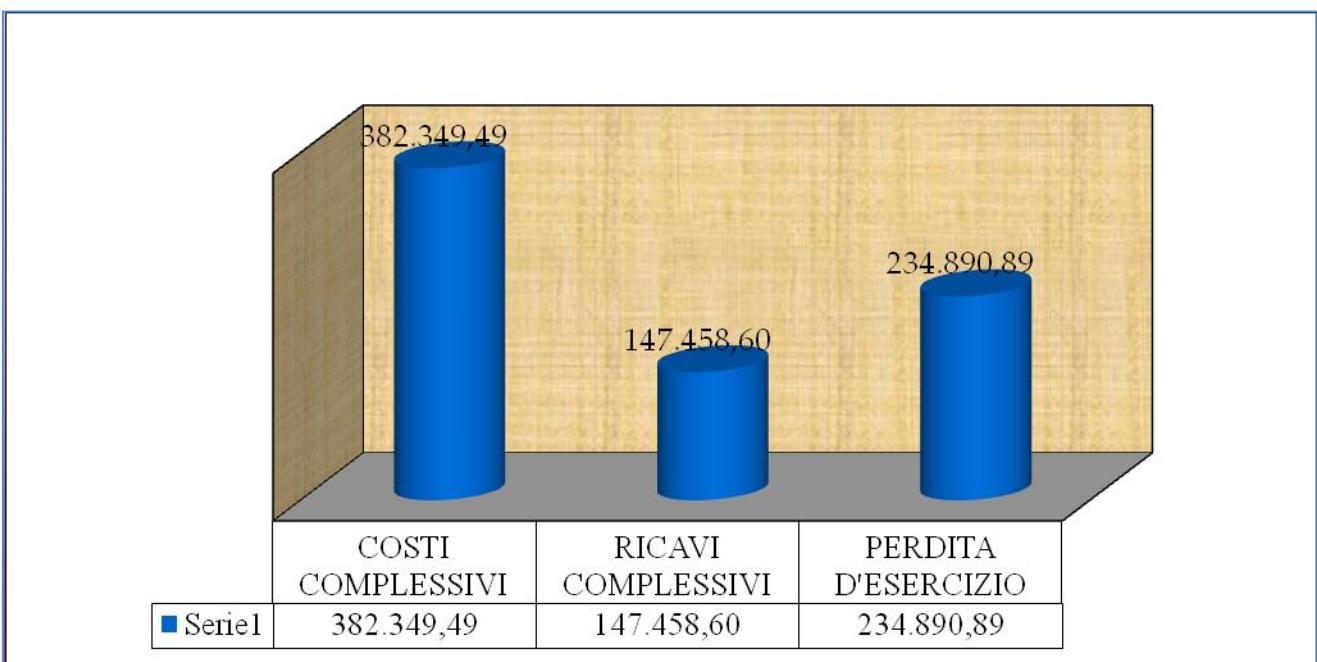
ANALISI ECONOMICHE ANNO 2012 NETTO IVA

COSTI COMPLESSIVI	376.543,05	
RICAVI COMPLESSIVI	163.117,40	
PERDITA D'ESERCIZIO	213.425,65	



ASILO NIDO COMUNALE ANNO 2011		
DATI GENERALI		
Numero di iscritti	58	
N. insegnanti impiegati	3	
Popolazione al 31/12/2011	9.728	
INDICI		
Grado di copertura dei costi	Formula RT/CT	38,57%
Grado di copertura dei costi totali con ricavi da rette	R. da rette/CT	29,95%
Ricavo medio per iscritto	RT/iscritti	2.542,39
Costo medio per iscritto	CT/iscritti	6.592,23
Perdita media per iscritto	CT-RT/iscritti	4.049,84
Perdita per abitante	Perdita/popolazione	24,15
Costo totale per abitante	Ct/popolazione	39,30

ANALISI ECONOMICHE ANNO 2011 NETTO IVA		
COSTI COMPLESSIVI	382.349,49	
RICAVI COMPLESSIVI	147.458,60	
PERDITA D'ESERCIZIO	234.890,89	



ALCUNI INDICI RELATIVI AL SERVIZIO ANNO 2010/2011/2012			
	2010	2011	2012
POPOLAZIONE AL 31/12	9.622	9.728	9.791
ISCRITTI	58,00	58	58
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	351.077,70	382.349,49	376.543,05
COSTO DEL SERVIZIO PER ABITANTE	36,49	39,30	38,46
COSTO DEL SERVIZIO PER ISCRITTO	6.053,06	6.592,23	6.492,12
ENTRATE COMPLESSIVE	160.499,40	147.458,60	163.117,40
ENTRATE DA RETTE	114.496,90	109.230,66	118.020,48
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI	46.002,50	38.227,94	45.096,92
PERCENTUALE DI COPERTURA CON TARIFFE	32,61%	28,57%	31,34%
PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA	45,72%	38,57%	43,32%

Di seguito riportiamo il confronto con i Comuni convenzionati, tale valutazione comparativa può essere effettuata solo tra il Comune di Bastia Umbra ed il Comune di Deruta in quanto entrambi gestiscono il servizio direttamente.

Negli altri comuni la situazione è la seguente:

Comune di Cannara: non gestisce il servizio;

Comune di Bettona: nell'anno 2012 fino a giugno il servizio è stato esternalizzato, dal mese di settembre 2012 il servizio è stato reinternalizzato, conseguentemente i dati non sono confrontabili;

Comune di Collazzone: il servizio non risulta monitorato;

Comune di Torgiano: il servizio non risulta monitorato.

CONFRONTO COMUNI ANNO 2012		
	BASTIA UMBRA	DERUTA
POPOLAZIONE AL 31/12	22.244	9.791
ISCRITTI	84	58
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	783.063,18	376.543,05
COSTO DEL SERVIZIO PER ABITANTE	35,20	38,46
COSTO DEL SERVIZIO PER ISCRITTO	9.322,18	6.492,12
ENTRATE COMPLESSIVE	384.883,73	163.117,40
ENTRATE DA RETTE	235.580,55	118.020,48
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI	149.303,18	45.096,92
PERCENTUALE DI COPERTURA CON TARIFFE	30,08%	31,34%
PERCENTUALE DI COPERTURA COMPLESSIVA	49,15%	43,32%

**COMUNE DI DERUTA
PIANO PERFORMANCE
ANNO 2012**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 67 DEL 21.03.2012**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI AI CENTRI DI RESPONSABILITÀ – AREE FUNZIONALI.

L'anno duemiladodici, il giorno diciannove del mese di marzo alle ore 18,05 in Deruta, nella Residenza Municipale, si è riunita la Giunta Comunale. Risultano:

COMPONENTI	Presenti	Assenti
VERBENA ALVARO Sindaco-Presidente	Si	
BATTISTELLI FRANCO Assessore	Si	
MANCINELLI LIO Assessore	Si	
BUCO LAURA Assessore	Si	
TONIACCINI MICHELE Assessore	Si	
RANOCCHIA GRAZIA Assessore	Si	
VIRGILI STEFANO Assessore	Si	

Riconosciuto legale il numero dei presenti, assume la presidenza il Rag. Alvaro Verbena;
partecipa il Segretario Comunale, dr. Marco Taralla

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 163 concernente: "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria";
- lo Statuto Comunale vigente riadottato integralmente con deliberazione consiliare n. 36 22.05.2008 ;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità, adottato con deliberazione consiliare n. 62 del 29 luglio 2008;
- la vigente regolamentazione tutta in materia di organizzazione degli Uffici e dei Servizi e per i singoli settori di attività;
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 21 dicembre 2011 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 da parte degli Enti Locali viene differito al 31 marzo 2012, ulteriormente prorogato al 30 giugno 2012 dalla legge 24.02.2012 n. 14, di conversione con modificazioni del cosiddetto decreto Milleproroghe;
- i provvedimenti legislativi emanati nel corso dell'estate 2011 e da ultimi la Legge di stabilità 2012 (L. n. 183/2011) e L. n. 214 del 22.12.2011 (di conversione del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") i quali contengono una serie di importanti norme applicabili anche agli enti locali;
- la deliberazione di G. C. n. 348 del 29.12.2011, concernente: "Attribuzione di budget di spesa ai responsabili degli uffici per l'esercizio 2012 nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2012";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 6 marzo 2012, dichiarata immediatamente esecutiva, recante "Approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e dei relativi allegati";
- l'ordinanza sindacale n. 178 del 30.12.2011, di conferimento delle funzioni dirigenziali e di gestione, a rilevanza esterna, contemplate dall'art.107, D.Lgs. n.267/2000.

SENTITA la relazione del Sindaco con delega al bilancio;

ESAMINATA la proposta di deliberazione istruita e sottoposta dal Responsabile dell' Ufficio RAGIONERIA, Dr.ssa Monica Brunozzi, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (**ALL. N. 1**);

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art.49, c.1, D. Lgs. N.267/2000, espressi in termini positivi sulla predetta proposta (**ALL. N. 2**);

Con voti unanimi, legalmente espressi, per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione riportata nel testo che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, con i seguenti contenuti dispositivi:
 - 1) per tutto quanto riportato in premessa, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2012 limitatamente ai seguenti documenti, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO ‘A’: Graduazione delle risorse e degli interventi del Bilancio di previsione 2012 in capitoli e dei Servizi in Centri di Costo costituiti come ambiti organizzativi e gestionali;
- ALLEGATO ‘B’: Assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili di Area ed individuazione dei responsabili del procedimento di entrata e di spesa, subordinando l’attivazione degli investimenti al perseguitamento degli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno previsti dalla Legge Finanziaria 2012;
- ALLEGATO ‘C’: assegnazione alle Aree / Uffici degli obiettivi gestionali per l’anno 2012 e le relative risorse umane e strumentali, che si ritengono conformi al programma di mandato del Sindaco, nonché ai programmi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica;

- 2) di assegnare agli incaricati di posizione organizzativa gli obiettivi gestionali per l’anno 2012, e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nell’allegato sub. C) alla presente deliberazione;
- 3) di dare atto che, nel PEG, nell’ambito di ciascun centro di costo:
 - vengono individuati gli obiettivi della gestione dell’anno 2012 e gli stessi sono affidati ai responsabili del centro di costo, unitamente alle dotazioni (umane, finanziarie e strumentali) da impiegare per il loro raggiungimento;
 - gli obiettivi e le dotazioni relative alle spese per gli investimenti previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014, con riferimento all’esercizio finanziario 2012, nonché i centri di entrata ad esse afferenti sono assegnate al Responsabile dell’Area Tecnica, con esclusione dei centri di entrata relativi alle assunzioni dei mutui (CAT 1 TIT V) che competono all’area Servizi Finanziari. I centri di entrata relativi alle alienazioni patrimoniali (CAT. 1 TIT. IV), competono anch’essi all’Area Tecnica, in coordinamento con l’Ufficio SEGRETERIA - Servizio contratti;
 - salvo quanto dettagliato nell’allegato P.E.G., la gestione dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi (TIT 6 dell’entrata e TIT 4 della spesa) compete ai responsabili degli uffici, sulla base delle rispettive competenze loro attribuite;
 - per la gestione da parte dei responsabili dei capitoli di spesa ad essi attribuiti sulla base del PEG viene ad essi riconosciuta la competenza ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno e/o prenotazioni di impegno che avranno la forma di determinazioni;
 - ai responsabili dei centri di costo viene altresì attribuita la gestione dei centri di entrata afferenti i centri di costo loro assegnati, così come dettagliatamente specificati nel PEG allegato;
 - vengono individuate, se diverse da quelle del responsabile del centro di costo, le competenze e le connesse responsabilità su capitoli di spesa attribuite agli uffici di supporto, con riguardo all’acquisizione degli strumenti operativi, gestionali e di conoscenza, ovvero alla predisposizione degli atti amministrativi connessi con la gestione, necessari ai responsabili dei centri di costo;
 - vengono gestiti dai responsabili dei centri di costo, nell’ambito delle proprie competenze, anche i residui dell’esercizio 2011 e precedenti;
 - il responsabile del centro di costo affida al personale inserito nella struttura cui è preposto, le responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale finalizzato all’emanazione di atti amministrativi;

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati, nonché le connesse indennità di risultato previste dal vigente CCNL saranno oggetto di valutazione da parte del servizio di controllo di gestione e valutazione delle prestazioni;

- 4) di trasmettere copia della presente ai Responsabili di Area, all'OIV e alle R.S.U.;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, previa ulteriore votazione unanime, legalmente espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art.134,c.4, D. Lgs. N.267/2000, ricorrendo le circostanze d'urgenza.

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla

IL SINDACO

Rag. Alvaro Verbena

ALLEGATO “C”

COMUNE DI DERUTA

**PIANO DETTAGLIATO DEGLI
OBIETTIVI DI GESTIONE**

ANNO 2012

**APPROVATO CON PROPOSTA DI
DELIBERA GIUNTA COMUNALE**

N. 67 DEL 21.03.2012

Bilancio di Previsione 2012

Bilancio Pluriennale 2012/2014

AREA TECNICA

Responsabile dell'Area: Vairo **VERBENA**

UFFICI:

- **TECNICO (URBANISTICA-EDILIZIA)**
- **TECNOLOGICO (OPERE PUBBLICHE)**

ATTIVITA' GESTIONALI ANNO 2012

UFFICIO TECNICO

Responsabile: Geom. Vairo Verbena

Personale assegnato: Geom. Isauro Biagioni Angeli, Claudio Cirilli

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1	Regolamento di attuazione del Piano del Colore	Incentivazione dei processi di recupero e valorizzazione dei centri storici del territorio attraverso la definizione di norme tecniche di ausilio agli operatori e di semplificazione dei procedimenti di formazione dei titoli abilitativi per l'esecuzione degli interventi di riqualificazione delle facciate degli edifici.

PESO: 50%

TIPOLOGIA OBIETTIVO: di gruppo (coinvolge più soggetti), trasversale (coinvolge area tecnica e vigilanza) ed operativo (è destinato a produrre immediata efficacia)

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatori di efficacia: Riduzione dei tempi per la formazione dei titoli abilitativi.

UFFICIO TECNOLOGICO

Responsabile: Geom. Vairo Verbena

Personale assegnato: Geom. Marco Ricciarelli, Fabio Tamantini

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1	Allestimento sede archivio Comunale presso l'ex scuola elementare G. Marconi	Messa in sicurezza e riorganizzazione dei documenti che costituiscono l'archivio storico del comune, intesa alla loro migliore conservazione e disponibilità alla consultazione da parte di ricercatori, studenti e cittadini, attraverso l'installazione di una prima parte dei contenitori e l'adeguamento dei requisiti di sicurezza dei locali. L'intervento è altresì funzionale alla istituzione di una biblioteca comunale e consegue gli obiettivi di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune.
PESO: 50%		
TIPOLOGIA OBIETTIVO: di gruppo (coinvolge più soggetti), trasversale (coinvolge più aree) ed operativo (è destinato a concludersi nel corso di una annualità)		

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

TEMPISTICA :

Indicatori di efficacia: Allestimento archivio.

RISORSE UMANE (C.D.R.):

Nominativo	Cat.	Ufficio	Assegnato dal	Al	Ore di servizio settimanali	note
BIAGIONI ANGELI Isauro	D	Tecnico	01/01/12	31/12/12	36	
CIRILLI Claudio	D	Tecnico	01/01/12	"	36	
BIANCHI Brunetta in permesso straordinario – sarà sostituita da n. 1 assunzione a t. d. part time 18 ore settimana con decorrenza 01.04.2012	C	Tecnico	01/01/12	"		
RICCIARELLI Marco	D	Tecnologico	01/01/12	"	36	
TAMANTINI Fabio	D	Tecnologico	01/01/12	"	36	
BELLINI Franco	B3	Tecnologico	01/01/12	"	36	
PANNACCI Massimo	B3	Tecnologico	01/01/12	"	36	
ANGELETTI Paolo	B3	Tecnologico	01/01/12	"	36	
PALLOTTA Silvano	B3	Tecnologico	01/01/10	"	36	

RISORSE STRUMENTALI (C.D.R. 0)

Dotazione mezzi assegnati all'Area adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

UFFICI:

- **RAGIONERIA (Compreso servizi Personale ed Economato)**
 - **TRIBUTI**
 -
- Responsabile : Monica **BRUNOZZI**

ATTIVITA' GESTIONALI ANNO 2012

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1	ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ'	<p>- Orientare l'azione amministrativa in modo da garantire la sempre più completa trasparenza dell'attività di governo fornendo ai cittadini tutte le informazioni sull'operato dell'Amministrazione per rendere possibile un controllo diffuso sull'attività di governo e sulla gestione della cosa pubblica</p> <p>- Fornire una visione d'insieme sui compiti istituzionali e sull'organizzazione del Comune di Deruta e su come la piena accessibilità e la trasparenza dell'azione amministrativa consentano di conseguire un miglioramento complessivo nei rapporti dell'Ente con il contesto economico e sociale di riferimento e accentuino l'impatto percettivo delle ricadute sociali dei programmi e dei procedimenti amministrativi posti in essere.</p>

PESO: 35 %

Indicatore di efficacia: l'adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; al proposito viene individuato il seguente cronoprogramma:

a) studio della normativa di riferimento (D.Lgs. 150/2009, delibere CIVIT, delibera del 02/03/2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personalini "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web", "Linee Guida per i siti web della PA" (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011) emanate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione) - entro il 30/09/2012.

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

b) predisposizione ed adozione del Programma - entro il 15/11/2012

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

c) attività di informazione, di supporto e di monitoraggio nei confronti degli uffici comunali per l'esecuzione del Programma - entro il 15/12/2012

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

d) verifica intermedia sullo stato di attuazione del programma - entro il 31/12/2012.

Il rispetto della tempistica come appena individuata sarà dimostrato mediante una relazione illustrativa corredata della principale documentazione rilevante.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
2	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 ENTRO IL 15/03/2012	Approvare i documenti di Programmazione contabile in anticipo rispetto al termine di legge, previsto per il 30.06.2012.
PESO: 10 %		

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatori di efficacia: Delibera del C.C. di approvazione

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
3	PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE INQUADRATO IN CAT. C AD ALIMENTO TRE CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NELLE MATERIE DI COMPETENZA DELL'AREA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'APPLICAZIONE ED ALLA GESTIONE DELLA NUOVE IMPOSTE (IMU E TARES)	L'applicazione delle nuove imposte (IMU a partire dall'1/1/2012 e TARES a partire dall'1/1/2013) comporta uno stravolgimento dell'attuale sistema dei tributi locali. La formazione del personale addetto all'ufficio tributi diventa pertanto elemento indispensabile per la successiva gestione dei tributi stessi.
PESO: 10%		

TEMPISTICA:

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatore di efficacia: Relazione del responsabile supportata dalla documentazione giustificativa.

° OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
4	PREPARAZIONE, APPLICAZIONE, FRONT OFFICE, NUOVE PREVISIONI, PRIMI MONITORAGGI, VERIFICHE, COSTITUZIONI DI BANCHE DATI, APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO, COMUNICAZIONE E QUANTO ALTRO CONNESSO ALLA NUOVA IMPOSTA IMU	<p>L'interesse connesso è quello di garantire, attraverso tali attività, il buon andamento delle entrate fiscali al fine di poter disporre delle relative risorse necessarie per la gestione dei progetti e delle attività del Comune in favore dei cittadini e degli utenti.</p> <p>L'introduzione repentina dell'IMU, obbliga ad avviare da zero la gestione del nuovo tributo, studiandone le modalità applicative ed operative sia sotto l'aspetto giuridico che su quello organizzativo.</p> <p>Il primo obiettivo resta comunque quello di fornire ai cittadini ogni informazione utile per l'applicazione e il calcolo del nuovo tributo. Parallelamente, si cercherà di tenere aggiornato l'archivio delle dichiarazioni compatibilmente con le modalità previste dalla normativa nazionale.</p>
PESO: 20%		

TEMPISTICA:

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatore di efficacia: Relazione del responsabile (introduzione di miglioramenti economico/tecnicici rispetto all'attuale gestione)

N° OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
5	ATTIVAZIONE NUOVO ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO (LAVORO)	<p>Il pensionamento di tre istruttori amministrativi (di cui due direttivi) previsti nel corso dell'anno (che si vanno ad aggiungere al pensionamento avvenuto lo scorso anno di un altro istruttore direttivo presso l'ufficio demografico), non sostituibili per i noti vincoli sulla spesa di personale ed in generale per assicurare il mantenimento degli equilibri di bilancio, renderà necessaria una nuova articolazione dell'orario di lavoro – apertura al pubblico - che permetta di raggiungere una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ottimizzazione ed efficienza dei servizi stessi (per i dipendenti una migliore organizzazione dei propri tempi lavorativi) - accesso più razionale per la stessa cittadinanza in considerazione del fatto che l'attuale orario di apertura al pubblico degli uffici comunali, frutto di successivi provvedimenti, è disomogeneo.
PESO: 15%		

Fasi di realizzazione:

- 1) Presentazione alla giunta proposta nuovo orario di apertura al pubblico degli uffici
- 2) Modifica regolamento orario
- 3) Attivazione del nuovo orario

TEMPISTICA:

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatore di efficacia: Adozione atto che prevede l'attivazione del nuovo orario – Relazione del Relazione del responsabile

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
6	IMPLEMENTARE LA COMUNICAZIONE DEI DATI DI PERTINENZA DELL'AREA ATTRaverso L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI INFORMATICI	L'attuale sistema degli applicativi informatici in dotazione non ne prevede la condivisione tra gli uffici di non diretta pertinenza ad eccezione del protocollo. L'obiettivo che ci si prefigge è, viceversa, quello della condivisione, da parte di tutti gli uffici delle principali informazioni di natura contabile e, da parte dei singoli dipendenti, del proprio cartellino (stato delle timbrature e dei diritti in genere). L'obiettivo è quello di consentire la diretta conoscenza delle informazioni e quindi anche di una razionalizzazione dei tempi di lavoro.
PESO: 10%		

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatore di efficacia: Attivazione della condivisione delle procedure in collaborazione con il responsabile dei servizi informatici – Relazione del responsabile

RISORSE UMANE (C.D.R.):

Nominativo	Cat.	Ufficio	Assegnato dal	Al	Ore di servizio settimanali	note
PLATONI Franca	C	Ragioneria	01/01/2010		36	
MARMOTTINI Cristina	C	Ragioneria	01/01/2010	30/12/2010	36	
CINTI Sergio	C	Tributi	01/01/2010		36	
PLATONI Lara	C	Tributi	01/01/2010	30/12/2010	36	

RISORSE STRUMENTALI (C.D.R.):

Dotazione mezzi assegnati all'area adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

AREA AMMINISTRATIVA

UFFICI:

- **UFFICIO SEGRETERIA - UFFICIO CONTRATTI**
- **UFFICIO DEMOGRAFIA E STATISTICA**
- **UFFICIO ASSISTENZA SCUOLA**
- **UFFICIO CULTURA, TURISMO, COMMERCIO E ARTIGIANATO**

Responsabile dell'Area Settore: Dr. Marco Taralla

UFFICIO SEGRETERIA

Responsabile : Dottor Taralla Marco

Personale assegnato : Paglialunga Maria Vittoria, Bucataio Antonella, Aisa Augusto, Lisa Orio.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1.1	<i>Potenziamento procedure informatiche e servizi connessi</i>	Incremento numero totale di software nella disponibilità di tutti gli Uffici comunali ai fini di una loro maggiore efficacia operativa senza incremento sia dei costi produttivi, che del “costo storico” a carico del Comune a titolo di pagamento licenze d’uso e servizi di assistenza connessi.

PESO: 16,66%

TIPOLOGIA OBIETTIVO – di gruppo (coinvolge più soggetti), trasversale (coinvolge più aree) ed operativo (è destinato a concludersi nel corso di una sola annualità).

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A											

Indicatori di efficacia: Aumento del numero complessivo dei software operativi in uso agli Uffici comunali

Indicatori di efficienza: invarianza del “costo storico” a carico del Comune a titolo di pagamento licenze d’uso e servizi di assistenza connessi anche a seguito dell’incremento di cui al precedente indicatore.

Descrizione attività da compiere

- Esame ed applicazione della normativa necessaria per acquisire la fornitura dei beni e servizi di cui trattasi (su tutte D.lvo n° 163/2006, D.P.R. n° 207/2010 e Regolamento comunale per l’acquisizione di beni e servizi in economia);
- Istruzione atto di indirizzo da assumere da parte della Giunta comunale;
- Indizione gara e sua pubblicazione;
- Gestione della procedura di gara fino ad arrivare all’aggiudicazione definitiva;
- Collaudo installazione nuovi softwares, comprensivi di recupero dati, e verifica dell’avvenuta completa formazione di tutto il personale comunale interessato all’uso dei softwares;
- Verifica piena operatività dei nuovi softwares.

Dati utili per la valutazione e verifica inerenti l’obiettivo

Il Comune di Deruta, nello specifico, ha la necessità di disporre delle seguenti procedure ed alla data odierna per n° 11 procedure sostiene un costo annuo (trattasi del costo sopra definito “storico”) di assistenza pari ad euro 31.000,00, Iva compresa.

Anagrafe;

Attività Produttive – Commercio;

Contabilità finanziaria;

Contabilità Iva;

E- Governement;

Gestione economato;

Gestione atti amministrativi;

Gestione ICI;

Gestione Polizia Municipale;

Gestione Pratiche Edilizie;

Gestione Protocollo Informatico;

Gestione Sportello Unico Attività Produttive;

Gestione Stipendi;

Gestione Tarsu/Tia;

Messi Notificatori;

Albo Pretorio on line;

Rilevamento presenze del personale;

Stato Civile.

I softwares non indicati in grassetto sono quelli mancanti all'acquisizione dei quali si intende addivenire.

Utilità per stakeholders : Diversi Uffici comunali e il relativo personale addetto potranno utilizzare applicativi di cui ad oggi sono del tutto sprovvisti con vantaggi sia per la loro pratica attività lavorativa quotidiana, che per i destinatari finali dei servizi di riferimento.

Verificabilità grado di raggiungimento dell'obiettivo

Esame dell'archivio informatizzato creato e relazione Responsabile del servizio.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1. 2	<i>Miglioramento strumenti necessari allo svolgimento delle corrette pratiche amministrative</i>	Miglioramento efficacia ed efficienza strumenti di lavoro dei dipendenti amministrativi operativi presso la sede municipale.

PESO: 16,66%

TIPOLOGIA OBIETTIVO – di gruppo (coinvolge più soggetti), trasversale (coinvolge più aree) e strategico (avendo effetti pluriennali).

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatori di efficacia: Riduzione numero di stampanti e di fax attualmente a disposizione dei dipendenti comunali operativi presso la sede municipale di Piazza dei Consoli, n° 15, con contestuale riduzione, in termini di quantità e costo, degli approvvigionamenti di materiali di consumo ad essi destinati (ex toner) e degli interventi di manutenzione di cui abbisognano.

Indicatori di efficienza: contenimento del “costo storico” a carico del Comune a titolo di acquisito di materiale di consumo ed interventi di manutenzione connessi agli strumenti di lavoro di cui trattasi.

Descrizione attività da compiere

- Analisi del costo storico a carico dell’ente connesso agli strumenti di lavoro di cui trattasi;
- Esame ed applicazione della normativa necessaria per acquisire la fornitura dei beni e servizi di cui trattasi (su tutte D.lvo n° 163/2006, D.P.R. n° 207/2010 e Regolamento comunale per l’acquisizione di beni e servizi in economia);
- Predisposizione documenti di gara, indizione gara e sua pubblicazione;
- Gestione della procedura di gara fino ad arrivare all’aggiudicazione definitiva;
- Verifica piena operatività della fornitura.

Dati utili per la valutazione e verifica inerenti l’obiettivo

Attualmente il personale degli Uffici comunali ubicati presso Piazza dei Consoli, n° 15 (servizi scolastici e sociali, segreteria, protocollo, ragioneria, stipendi ed economato) dispone di 11 stampanti e 2 fotocopiatrici.

Alla disponibilità e all’utilizzo dei suddetti strumenti di lavoro hanno fatto seguito i seguenti costi annuali : 4.000,00 euro (trattasi del costo sopra definito “storico”).

Considerati detti dati ed effettuata un’indagine di mercato si configura come investimento vantaggioso il seguente :

Noleggio pluriennale (massimo 5 anni) di una “macchina” multifunzione laser di rete non usata dotata delle seguenti caratteristiche tecniche:

- processore da 667 Mhz a 1 GB o superiore;
- memoria da 2 Gb e Hard disk da 250 GB o superiore;
- gestione grammatura carta fino a 271 g/m²;
- capacità carta fino a 3650 fogli;
- velocità di scansione fino a 70 opm o superiore;
- alimentatore automatico documenti fino a 100 originali o superiore;
- sistema digitale a colori;
- gestione di molteplici formati carta : tutti gli standards fino all'A3, più formati personalizzati;
- utilizzo rotolo per banner;
- funzioni di fax sia digitali che analogiche per gestire fax direttamente dal pc, senza necessità di stampa;
- presenza di display touch per funzioni aggiuntive.

Formula di noleggio omnicomprensiva di consegna, installazione, collaudo, manutenzioni e diritti di chiamata, assistenza telefonica, parti di ricambio e accessori originali (compreso toner) esclusa solamente la carta.

Condizioni di offerta : offerta riferita a 7500 copie in b/n e 500 copie a colori, in entrambi i casi considerate in ragione mensile e dovrà dettagliare la rata mensile (anche con ritiro gratuito dell'usato) a carico dell'ente e il costo copia in esubero distinti per b/n e colore.

Utilità per stakeholders : Abbattimento tempi di lavoro del personale dipendente e risparmio risorse di bilancio con possibilità di liberarne a favore di altre destinazioni.

UFFICIO DEMOGRAFIA E STATISTICA

Personale assegnato : Bellachiomma Vilma, Gubbiotti Marco, Pagnotta Laura, Paglialunga Maria Vittoria – ausilio previsto da parte di personale dell'Area Tecnica e di personale dell'Area Vigilanza.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1. 3	<i>Riordino numerazione civica e sua informatizzazione</i>	Riordino numerazione civica, evasione istanze arretrate di ottenimento numeri civici e creazione di una banca dati informatica

PESO: 16,66%

TIPOLOGIA OBIETTIVO – di gruppo (coinvolge più soggetti), trasversale (coinvolge più aree) e operativo

TEMPISTICA :

888	F.	M.	A	M	G	L	A	S	O	N	

Indicatori di efficacia: Evasione integrale di n° 48 richieste di ottenimento numero civico giacenti alla data del 05.01.2012. Caricamento totale numeri civici (svariate centinaia) su applicativo informatico di cui il Comune può disporre in virtù del progetto Comunità Montana Monti del Trasimeno SITI (trattasi di progetto per i quale si sostiene un costo dall'annualità 2010).

Descrizione attività da compiere

- Formazione gruppo di lavoro comprendente tutto il personale in dotazione all’Ufficio demografia e statistica (3 unità), n° 1 unità dell’Area Tecnica e n° 1 unità dell’Area Vigilanza (queste ultime due individuate dai rispettivi Responsabili);
- Controllo da parte del gruppo di lavoro della situazione accessi / numerazione civica come risultante dal programma suddetto;
- Riscontro sul territorio della veridicità dei dati di cui al punto che precede;
- Effettuazione correzioni e attribuzioni nuovi numeri civici con contestuale loro inserimento nel programma fornito dal progetto di cui sopra;
- Collegamento della toponomastica alle variazioni urbanistiche.

Dati utili per la valutazione e verifica inerenti l’obiettivo

Nel Comune di Deruta risultano attualmente presenti n° 2212 unità immobiliari e n° 48 istanze inevasi di ottenimento numerazione civica alcune delle quali risalenti all’annualità 2010.

Utilità per stakeholders : Il personale comunale assegnato all’Ufficio Demografia e Statistica sarà in grado, oltreché di evadere le istanze arretrate partendo da una situazione di base certa e corretta, anche di disporre di una banca dati che in futuro consentirà di effettuare controlli, attestazioni e attribuzioni sia rapidamente, che correttamente.

Infatti attraverso la numerazione civica si possono aggregare ed elaborare dati in modo da poter rispondere alle domande provenienti da diversi Uffici comunali che hanno bisogno dei dati forniti dall’anagrafe per la programmazione delle loro attività istituzionali come ad esempio :

- l’ufficio elettorale per assegnare i cittadini alle sezioni elettorali;
- l’ufficio tributi per verificare se siano pagate le tasse comunali;
- l’ufficio sviluppo economico per valutare la necessità d’apertura di negozi e mercati;
- l’ufficio scuola per organizzare i trasporti scolastici, le mense, etc.

Inoltre l’ente si trova sempre più spesso a fornire ad altri enti e privati, fornitori di servizi, informazioni puntuali rispetto a rapporto cittadini territorio. Ad esempio :

- Le aziende erogatrici di servizi di pubblica utilità (energia elettrica, telecomunicazioni) fanno nuovi allacciamenti preferibilmente alle abitazioni datate di corretta numerazione per gestire le utenze);
- Le aziende sanitarie locali stabiliscono il numero dei medici condotti, dei pediatri, etc. da erogare in base alla tipologia degli abitanti del territorio;
- Le Poste suddividono il territorio in zone e organizzano il servizio di recapito posta in base al numero degli abitanti;

La Protezione Civile per la formazione dei piani di intervento in casi di calamità ha necessità di avere dati precisi sul tipo di popolazione presente in zona.

L'utente esterno vedrà poi soddisfatte nei giusti tempi le proprie istanze inerenti il servizio di cui trattasi.

Verificabilità grado di raggiungimento dell'obiettivo

Esame dell'archivio informatizzato creato e relazione Responsabile del servizio.

UFFICIO CULTURA, COMMERCIO, TURISMO E ARTIGIANATO:

• SERVIZIO Cultura, artigianato, turismo

Personale interessato da obiettivo – dr.ssa Rapanà

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1.4	<i>Archivio informatizzato contenziosi</i>	Creazione e successivo aggiornamento di un archivio informatizzato relativo ai contenziosi sui cui non si è formata sentenza definitiva.

PESO: 16,66%

TIPOLOGIA OBIETTIVO – individuale (coinvolge un solo dipendente), non trasversale (coinvolge una sola area) e operativo

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.		

Attività previste :

Individuazione “pratiche” da “archiviare” anche tramite loro ricerca all’interno dei singoli uffici comunali;

Esame delle pratiche con evidenziazione dei seguenti dati : generalità controparte; organo giudicante cui la pratica è assegnata; generalità legale dell’amministrazione comunale; stato della pratica; risorse di bilancio impegnate, già spese ed ancora disponibili in riferimento ad ogni singola pratica.

Indicatori di efficacia: Inserimento su apposito file, destinato poi ad essere costantemente aggiornato, dei dati sopra riportati relativamente alla totalità dei contenziosi ancora in corso (circa 40) che vedono “protagonista il Comune di Deruta.

Possibilità di avere costantemente a disposizione per la consultazione un apposito “archivio informatizzato” .

Indicatori di efficienza: Disporre di un quadro preciso circa le risorse di bilancio eventualmente ancora necessarie in relazione allo stato ed all’andamento dei singoli contenziosi.

I dati potranno poi essere utilizzati anche per valutare l’opportunità di conferire un incarico ad un unico professionista in ragione soprattutto di una riduzione dei costi a carico del bilancio.

Verificabilità grado di raggiungimento dell’obiettivo

Esame dell’archivio informatizzato creato e relazione Responsabile del servizio.

SERVIZIO:

- **SERVIZIO Nido d’infanzia comunale e scuola materna**

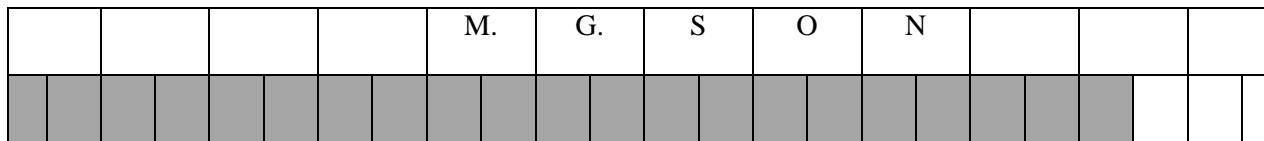
Personale interessato da obiettivo – Sig.ra Prato Marina, Mazza Carla, Platoni Luciana, Bovari Gigliola, Ranucci Anna Maria, Tiacci Teresa

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1.5	<i>Questionario per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utente</i>	Acquisire da parte degli utenti dei servizi “scolastici” di cui in premessa notizie circa il loro gradimento sul funzionamento dei servizi erogati.

PESO: 16,66%

TIPOLOGIA OBIETTIVO – di gruppo (coinvolge più dipendenti), non trasversale (coinvolge una sola area) e operativo pur riguardando, per parte della loro durata, due anni “scolastici”

TEMPISTICA :



Attività previste :

Distribuzione all’utenza del nido d’infanzia e delle scuole materne dove il personale interessato presta servizio (educatrici, cuoche), di questionari per la rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza. Raccolta dei questionari restituiti dall’utenza che si è avvalsa della facoltà di compilarli e loro trasmissione al Responsabile dell’Area Amministrativa che, successivamente, li esaminerà e, sulla base del loro contenuto, oltre a poter relazionare l’amministrazione comunale, sarà nelle condizioni di valutare, di concerto con la stessa, l’opportunità/necessità di apportare modifiche organizzative ed operative all’attuale impostazione dei servizi di cui trattasi.

Indicatori di efficacia: Distribuzione e successiva raccolta di un numero di questionari di numeri pari ad almeno il 75% degli utenti i servizi di cui trattasi.

Tale soglia è infatti ritenuta sufficiente per potere considerare adeguatamente rappresentativi ed indicativi i contributi resi dall'utenza anche ai fini di un'eventuale riconsiderazione dell'assetto organizzativo e funzionale dei servizi di cui trattasi.

Il raggiungimento di detta “soglia minima” dipende da quanto il personale coinvolto nell’obiettivo saprà coinvolgere e sensibilizzare l’utenza alla “collaborazione” richiestale.

Indicatori di efficienza: Disporre di un quadro sufficientemente preciso circa il gradimento dei servizi educativi e di mensa nel nido d’infanzia e nelle scuole materne ove il Comune opera con il proprio personale.

Verificabilità grado di raggiungimento dell’obiettivo

Controllo questionari resi e relazione Responsabile del servizio.

Obiettivo 1.5

Questionario per la rilevazione della soddisfazione dell’utente

Gentile utente, con la consapevolezza di rubarLe alcuni preziosi minuti, Le chiediamo, in riferimento alle domande che seguono, tutte inerenti al funzionamento dell’Ufficio Scuola ed Assistenza, di esprimere, anche in forma anonima, un suo personale giudizio.

Suddetto giudizio va espresso barrando per ogni domanda la casella di giudizio a fianco della stessa riportata.

Le siamo grati fin d’ora per la cortese collaborazione assicurandoLe che le risultanze finali della presente indagine saranno pubblicate sul sito internet comunale e serviranno a questo ente per adottare iniziative volte al miglioramento dei propri servizi.

Settore*

Servizio*

Data / /

* da compilare a cura dell’ufficio

* da compilare a cura dell’ufficio

Questionario di soddisfazione utente insufficiente sufficiente discreto buono ottimo

1 Quale è il suo giudizio rispetto all'orario di apertura degli uffici ?

2 Come giudica l'accesso all'informazione relativa al servizio (telefono, fax, e-mail) ?

3 Come giudica la competenza, la preparazionee la disponibilità del personale che ha offerto il servizio ?

4 Come giudica semplicità, snellezza e trasparenza delle procedure utilizzate ?

5 Come giudica la tempestività con cui sono comunicate eventuali variazioni e/o aggiornamenti del servizio ?

6 Come giudica la facilità di compilazione e comprensione della documentazione utilizzate per erogare il servizio ?

7 Che giudizio ha sulla tempestività e sul rispetto dei tempi di istruttoria ?

8 Come giudica la cortesia del personale comunale contattato ?

9 Come giudica la facilità di accesso agli uffici (segnaletica chiara e ben visibile) ?

10 Che percezione ha rispetto alle caratteristiche degli uffici pulizia, luminosità, comfort) ?

Quali sono gli aspetti che apprezza maggiormente nel servizio cui si riferisce il presente questionario ?

Quali sono gli eventuali aspetti migliorabili del servizio cui si riferisce il presente questionario ?

Note e suggerimenti

Dati anagrafici (non obbligatori)

° NOME -----

° COGNOME -----

° ETA' -----

° INDIRIZZO O RECAPITO TELEFONICO -----

Data -----

Firma -----

Il Comune di Deruta vi ringrazia per l'attenzione e la collaborazione prestata

SERVIZI:

- **SERVIZIO COMMERCIO** attività economiche
- **SERVIZIO**

Responsabile del Settore: Dottor Taralla Marco

Personale interessato da obiettivo – Fabrizio Abbati

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1.6	<i>Archivio informatizzato delle attività economiche</i>	Creazione, e successivo aggiornamento, di più archivi relativi alle attività economiche sottoposte alla disciplina di competenza comunale (DIA, SCIA, DOMANDE) .

PROGRAMMA DI MANDATO DEL SINDACO – C.C. N.–

LINEA PROGRAMMATICA N.

PROGRAMMA N.

PROGETTO N.

PROGRAMMA RR.PP.: N.

PESO: 16,66 %

TIPOLOGIA OBIETTIVO – individuale (coinvolge un solo soggetto), non trasversale (coinvolge una sola area) e operativo (svolgimento completo nell'anno in corso, pur con effetti pluriennali).

TEMPISTICA : Conclusione azioni costituenti l'obiettivo entro ottobre 2012.

G.	F.	M.	A.	M.	G.	L.	A.	S.	O.	N	.

Attività previste :

Creazione di una banca dati informatica relativa a tutte le attività economiche in riferimento a cui il Comune ha compiti di autorizzazione, vigilanza, revoca, etc., banca dati che possa poi essere integralmente esportata in apposito software gestionale.

Tale attività prevede anche l'estrapolazione dei dati, una volta registrati, in seno ad atti amministrativi di vario genere e comunque di competenza comunale e l'aggiornamento degli stessi.

Le pratiche cartacee da consultare ed utilizzare in partenza (si esclude di inserire i dati relativi ad attività cessate) sono:

- n. 160 relative a commercio su area privata ;
- n. 35 relative a pubblici esercizi di somministrazione;
- n. 120 relative a commercio su area pubblica;
- n. 250 relative a fiere e mercati;
- n.20 relative a parrucchieri ed estetisti;
- n.140 relative ad ascensori;
- n 15 relative a ricettività.

Ore di lavoro previste : almeno 150

Indicatori di efficacia: Inserimento su apposito/i file/s, destinati poi ad essere costantemente aggiornati, dei dati sopra riportati relativamente alla totalità delle attività sottoposte a disciplina comunale.

Possibilità di avere costantemente a disposizione informazioni per la gestione delle vicende delle attività (variazioni – subentri); consultazione di un apposito gestionale ed “archivio informatizzato aggiornato”.

Indicatori di efficienza: Disporre di un quadro preciso circa la consistenza di vari settori economici da utilizzare per le attività istituzionali dell'ente , e per l'invio annuale alla AUR Regione Umbria e compatibilmente con il software anagrafe tributaria anche all'Agenzia delle Entrate, dei dati in dettaglio.

Verificabilità grado di raggiungimento dell'obiettivo

Esame degli archivi informatizzati sviluppati e relazione Responsabile del servizio.

RISORSE UMANE AMMINISTRATIVA

Nominativo	Cat.	Ufficio	Assegnato dal	Al	Ore di servizio settimanali	note
Antonella Bucataio	C	Contratti	01/01/2012	31/12/2012	36	
Pagnotta Laura	C	Protocollo	01/01/2010	“	“	
Aisa Augusto	A	Segreteria	01/01/2010	“	“	
Lisa Orio	A	Segreteria	01/01/2010	“	“	
Pieroni Rita	D	Scuola Assistenza	“	31/05/2012	“	
Beffa Giuseppina	C	“	“	31/12/2012	“	
Ciabatta Maria Grazia	C	“	“	“	“	
Calzolari Gioietta	D	“	“	“	“	
Mazza Carla	C	Asilo Nido	“	“	“	
Platoni Luciana	C	“	“	“	“	
Prato Marina	C	“	“	“	“	
Bovari Gigliola	B	Cuoca Sc. Materna	“	“	“	
Tiacci Teresa	B	Cuoca Sc. Materna	“	“	“	
Ranucci	B	Aiuto Cuoca Sc. M.	“	“	“	
Abbati Fabrizio	C	Cultura Comm. Artigianato	“	“	“	
Rapanà M. Grazia	D	“	“	“	“	
Bellachima Vilma	C	Demografia	“	30/09/2012	“	
Gubbiotti Marco	C	“	“	31/12/2012	“	
Paglialunga M. Vittoria	C	“	“	“	“	

Note:

(1) Personale con contratto a tempo determinato

RISORSE STRUMENTALI (C.D.R. 04):

Dotazione mezzi assegnati al Settore adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

AREA VIGILANZA

➤ UFFICIO POLIZIA

Responsabile dell'Area: **Roberto CONTI**

ATTIVITA' GESTIONALI ANNO 2012

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
1	Potenziamento dell'attività di controllo del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti	La raccolta differenziata dei rifiuti sul territorio comunale è attuata, in virtù di un contratto stipulato nel 2009 fra l'Ente, l'ATI n. 2 e GEST s.r.l., dalla società S.I.A. S.p.A., con sede in Marsciano. In attuazione del contratto sopra indicato, l'Ufficio Polizia Municipale svolge dei controlli sull'operato degli addetti al servizio, nonché sulla corretta differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini. Nel corso del 2011 sono stati eseguiti circa cinquanta controlli, che verranno incrementati in percentuale pari al 10%.

PESO: 25%

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M:	G:	L.	A.	S.	O.	N.	D.
█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█

Indicatori di efficacia: Compilazione delle schede di valutazione disponibili on-line sul sito dell'ATI n. 2.

Indicatori di efficienza: Predisposizione di una relazione che evidensi il numero dei controlli effettuati nell'anno in corso e nell'anno precedente.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
2	<i>Progetto denominato "Noisicuri": attività di controllo della velocità sulle strade urbane del territorio comunale</i>	Il progetto denominato "Noisicuri" è partito, con una prima fase sperimentale, nell'ultima parte del 2011, dando buoni risultati in termini di riduzione della velocità sull'intera rete viaria interessata. Nel 2012 si passa ad attuare la seconda fase del progetto che ha la finalità di consolidare i risultati fino ad oggi raggiunti, attraverso l'effettuazione di un controllo della velocità a settimana in Deruta Capoluogo e nelle frazioni.

PESO: 25%

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M:	G:	L.	A.	S.	O.	N.	D.
█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█	█

Indicatori di efficacia: Compilazione del verbale d'installazione ed uso apparato misurazione velocità.

Indicatori di efficienza: Predisposizione di una relazione che evidensi il numero dei controlli effettuati nell'anno e dei risultati in termini di riduzione della velocità ottenuti.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
3	<i>Potenziamento dell'attività di controlli programmati in materia edilizia.</i>	Nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati circa cinquanta controlli in materia edilizia, che hanno portato al deferimento di molti soggetti dinanzi all'Autorità Giudiziaria. Nel corso del 2012 si continuerà ad effettuare tali controlli mantenendo costante l'attenzione verso il problema dell'abusivismo edilizio, il tutto con un aumento del numero dei controlli pari ad almeno il 10%.

PESO: 25%

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M:	G:	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatori di efficacia: Compilazione della relazione di servizio a seguito dei sopralluoghi effettuati.

Indicatori di efficienza: Predisposizione di una relazione che evidenzi il numero dei controlli effettuati nell'anno e dei risultati ottenuti.

N. OB.	DENOMINAZIONE	RISULTATO ATTESO
4	<i>Potenziamento dell'attività di controlli in materia ambientale.</i>	Nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati circa dieci controlli in materia ambientale, che hanno portato al deferimento di alcuni soggetti dinanzi all'Autorità Giudiziaria. Nel corso del 2012 si continuerà ad effettuare tali controlli mantenendo costante l'attenzione verso il problema dell'inquinamento in generale e dell'abbandono di rifiuti, in particolare, il tutto con un aumento del numero dei controlli pari ad almeno il 10%.

PESO: 25%

TEMPISTICA :

G.	F.	M.	A.	M:	G:	L.	A.	S.	O.	N.	D.

Indicatori di efficacia: Compilazione della relazione di servizio a seguito dei sopralluoghi effettuati.

Indicatori di efficienza: Predisposizione di una relazione che evidenzi il numero dei controlli effettuati nell'anno e dei risultati ottenuti.

RISORSE UMANE (C.D.R.):

Nominativo	Cat.	Ufficio	Assegnato dal	Al	Ore di servizio settimanali	note
COVARELLI Alvaro	C	Polizia	01/01/2012	31/12/2012	36	
MARCONI Massimo	C	Polizia	01/01/2012	"	36	
SPOSINI Mauro	C	Polizia	01/01/2012	"	36	
FICARA Michela	C	Polizia	01/01/2012	"	36	

RISORSE STRUMENTALI (C.D.R.):

Dotazione mezzi assegnate all'Area adeguabile in sede di definizione del Piano Esecutivo di Gestione annuale.

ALLEGATO N. 1

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI AI CENTRI DI RESPONSABILITÀ – AREE FUNZIONALI.

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 26/04/2010, dichiarata immediatamente esecutiva, ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2012, la Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014, il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014;
- il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 ed in particolare l'art. 11 dello stesso il quale recita:
<<Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Il piano esecutivo di gestione contiene un'ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli.

L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 15 mila abitanti e per le comunità montane >>;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi ha individuato n. 4 Aree prevedendo per ciascuna l'attribuzione di un responsabile incaricato con decreto sindacale di posizione organizzativa e di funzioni dirigenziali;

CONSIDERATO CHE:

- è di competenza della Giunta l'assegnazione degli obiettivi gestionali e delle dotazioni ai centri di responsabilità di Area / Uffici in armonia con quanto stabilito dalla relazione previsionale e programmatica e coerentemente con le attribuzioni organizzative di ciascun centro di responsabilità nel rispetto dell'autonomia dei dirigenti;
- si ritiene opportuno strutturare il P.E.G. sulla base dei seguenti elementi costitutivi:
 - a) GRADUAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE: rappresenta la scomposizione delle risorse e degli interventi del Bilancio 2012 in Capitoli e dei Servizi in Centri di Costo;
 - b) DOTAZIONI FINANZIARIE: rappresentano le assegnazioni delle dotazioni finanziarie ai Responsabili preposti ai Centri di Costo e l'individuazione per ogni capitolo di entrata e di spesa del Responsabile del procedimento relativo;

PRESA VISIONE della proposta di obiettivi gestionali e/o strategici così come presentati dai vari Responsabili in stretta connessione con le linee strategiche attribuiti a ciascun programma della relazione Previsionale e programmatica, e collazionati dal responsabile dell’Ufficio Ragioneria in collaborazione con Segretario Comunale - riportati in allegato;

RICORDATO CHE qualora in itinere si rendesse necessario apportare modifiche agli obiettivi, gli stessi dovranno essere anche formalmente rettificati nel rispetto dei termini di legge e propri della natura dell’obiettivo considerato;

RITENUTO di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2010, allegati alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale:

- ALLEGATO ‘A’: Graduazione delle risorse e degli interventi del Bilancio di previsione 2012 in capitoli e dei Servizi in Centri di Costo costituiti come ambiti organizzativi e gestionali;
- ALLEGATO ‘B’: Assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili di Area ed individuazione dei responsabili del procedimento di entrata e di spesa, subordinando l’attivazione degli investimenti al perseguimento degli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno previsti dalla Legge Finanziaria 2012;
- ALLEGATO ‘C’: assegnazione alle Aree / Uffici degli obiettivi gestionali per l’anno 2012 e le relative risorse umane e strumentali, che si ritengono conformi al programma di mandato del Sindaco, nonché ai programmi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica;

Dato atto che la Giunta Comunale ritiene opportuno riservarsi la competenza nelle materie di seguito riportate:

- resistenza in giudizio ed individuazione dei legali difensori dell’Ente;
- concessione di contributi a favore di Enti ed Associazioni;
- patrocini a manifestazioni;
- tutti i casi in cui di norma si debbano effettuare scelte meramente discrezionali al fine di perseguire un interesse pubblico concreto;

RITENUTO opportuno approvare il P.E.G per l’anno 2012;

TUTTO CIO’ PREMESSO,

PROPONE ALLA GIUNTA

- di approvare la presente proposta di deliberazione con i seguenti contenuti dispositivi:

- 1) per tutto quanto riportato in premessa, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione per l’anno 2012 limitatamente ai seguenti documenti, allegati alla presente per formarne parte integrante e sostanziale:
- ALLEGATO ‘A’: Graduazione delle risorse e degli interventi del Bilancio di previsione 2012 in capitoli e dei Servizi in Centri di Costo costituiti come ambiti organizzativi e gestionali;
- ALLEGATO ‘B’: Assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili di Area ed individuazione dei responsabili del procedimento di entrata e di spesa, subordinando

l'attivazione degli investimenti al perseguitamento degli obiettivi relativi al Patto di Stabilità Interno previsti dalla Legge Finanziaria 2012;

- ALLEGATO 'C': assegnazione alle Aree / Uffici degli obiettivi gestionali per l'anno 2012 e le relative risorse umane e strumentali, che si ritengono conformi al programma di mandato del Sindaco, nonché ai programmi contenuti nella Relazione Previsionale Programmatica;
- 2) di assegnare agli incaricati di posizione organizzativa gli obiettivi gestionali per l'anno 2012, e le relative risorse umane e strumentali così come riportato nell'allegato sub. C) alla presente deliberazione;
 - 3) di dare atto che, nel PEG, nell'ambito di ciascun centro di costo:
 - vengono individuati gli obiettivi della gestione dell'anno 2012 e gli stessi sono affidati ai responsabili del centro di costo, unitamente alle dotazioni (umane, finanziarie e strumentali) da impiegare per il loro raggiungimento;
 - gli obiettivi e le dotazioni relative alle spese per gli investimenti previsti nel Programma triennale dei lavori pubblici 2012/2014, con riferimento all'esercizio finanziario 2012, nonché i centri di entrata ad esse afferenti sono assegnate al Responsabile dell'Area Tecnica, con esclusione dei centri di entrata relativi alle assunzioni dei mutui (CAT 1 TIT V) che competono all'area Servizi Finanziari. I centri di entrata relativi alle alienazioni patrimoniali (CAT. 1 TIT. IV), competono anch'essi all'Area Tecnica, in coordinamento con l'Ufficio SEGRETERIA - Servizio contratti;
 - salvo quanto dettagliato nell'allegato P.E.G., la gestione dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi (TIT 6 dell'entrata e TIT 4 della spesa) compete ai responsabili degli uffici, sulla base delle rispettive competenze loro attribuite;
 - per la gestione da parte dei responsabili dei capitoli di spesa ad essi attribuiti sulla base del PEG viene ad essi riconosciuta la competenza ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno e/o prenotazioni di impegno che avranno la forma di determinazioni;
 - ai responsabili dei centri di costo viene altresì attribuita la gestione dei centri di entrata afferenti i centri di costo loro assegnati, così come dettagliatamente specificati nel PEG allegato;
 - vengono individuate, se diverse da quelle del responsabile del centro di costo, le competenze e le connesse responsabilità su capitoli di spesa attribuite agli uffici di supporto, con riguardo all'acquisizione degli strumenti operativi, gestionali e di conoscenza, ovvero alla predisposizione degli atti amministrativi connessi con la gestione, necessari ai responsabili dei centri di costo;
 - vengono gestiti dai responsabili dei centri di costo, nell'ambito delle proprie competenze, anche i residui dell'esercizio 2011 e precedenti;
 - il responsabile del centro di costo affida al personale inserito nella struttura cui è preposto, le responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale finalizzato all'emanazione di atti amministrativi;
 - la verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati, nonché le connesse indennità di risultato previste dal vigente CCNL saranno oggetto di valutazione da parte del servizio di controllo di gestione e valutazione delle prestazioni;

- 4) di trasmettere copia della presente ai Responsabili di Area, all'OIV e alle R.S.U.;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, previa ulteriore votazione unanime, legalmente espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art.134,c.4, D. Lgs. N.267/2000, ricorrendo le circostanze d'urgenza.

Deruta, lì 21.03.2012

L'ISTRUTTORE E RESPONSABILE
Dr.ssa Monica Brunozzi

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
(P.E.G.) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012. ASSEGNAZIONE
DEGLI OBIETTIVI GESTIONALI AI CENTRI DI RESPONSABILITA' –
AREE FUNZIONALI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(X) Visto si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, primo comma, D. Lgs. N.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta della presente deliberazione.

() Non si esprime in quanto la proposta costituisce mero atto d'indirizzo.

Deruta, lì 21.03.2012

IL RESPONSABILE

Dr.ssa Monica Brunozzi

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(X) Visto si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49, primo comma, D. Lgs. N.267/2000 in ordine alla regolarità contabile della proposta della presente deliberazione.

() Non si esprime in quanto la proposta non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata.

Deruta, lì 21.03.2012

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Dr.ssa Monica Brunozzi

PUBBLICAZIONE

Prot. n. _____ lì _____

La presente deliberazione, in data odierna:

(X) - è stata affissa all'Albo Pretorio comunale.

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE E DI INTERVENUTA
ESECUTIVITÀ'

Il sottoscritto Segretario Capo,

RICHIAMATO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con
D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

1) è stata affissa, all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____
al _____, (art. 124, c. 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267);

2) che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 18 agosto 2000,
n.267).

Deruta, lì _____

IL SEGRETARIO CAPO

Dr. Marco Taralla

- VALUTAZIONE DEGLI INCARICATI DI P.O.
- REPORT CONTROLLO DI GESTIONE ASSOCIATO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO PERFORMANCE 2012



COMUNE DI BASTIA UMBRA

PROVINCIA DI PERUGIA

SERVIZIO VALUTAZIONE IN FORMA ASSOCIATA **(BASTIA UMBRA – CANNARA - TORGIANO – BETTONA – DERUTA – COLLAZZONE)**

VERBALE del 12 Ottobre 2013 O.I.V. DEI COMUNI DI: DERUTA-TORGIANO-COLLAZZONE

ESAME COMUNE DI DERUTA

Il giorno 12 del mese di Ottobre 2013, presso la sede comunale di Cannara si sono riuniti, previa convocazione informale, i componenti dell’OIV associato per i Comuni di Deruta, Torgiano, Collazzone.

Nello specifico il l’OIV del presente verbale è così composto:

Dott.ssa Clara Brunacci

Attualmente Segretario di Bastia Umbra e Bettona

Dott.ssa Laura Fiorino

Attualmente Segretario di Todi

Dott.ssa Daniela Raichini

Responsabile dell’Ufficio Controllo di Gestione associato.

L’O.I.V. prima di esaminare la documentazione attestante il grado di raggiungimento degli obiettivi anno 2012 intende evidenziare quanto segue:

- la delibera di approvazione del Piano performance 2012-2014 è stata adottata in data 21/03/2012, con atto della G.C. n. 67/2012;
- sono state effettuate modifiche con gli atti della G.C. n. 230 del 06/12/2012 e n. 253 del 27/12/2012.

L’OIV rileva di avere esaminato gli obiettivi del Comune di Deruta e di aver segnalato, attraverso l’invio del verbale n. 13 del 03/12/12, la presenza di diverse criticità rispetto all’art. 5 del D. Lgs. 150/2009, alcuni obiettivi risultano poco sfidanti, difficilmente misurabili anche attraverso gli indicatori e connessi ad attività di tipo ordinario.

Le indicazioni dell'OIV sono state in parte recepite attraverso le modifiche approvate con delibere di G.C. n. 230 del 06/12/12 e n. 253 del 27/12/12.

Sulla scorta di quanto premesso, l'O.I.V., a seguito dell'acquisizione delle integrazioni richieste ai vari Responsabili di Area, documentate nel verbale della seduta del 25/06/2013, si accinge ad effettuare la proposta di valutazione delle prestazioni delle posizioni organizzative del Comune di **Deruta**.

L'O.I.V. prende atto del report del servizio controllo di gestione associato, che si allega al presente verbale (**Allegato “B”**), e sulla scorta delle relazioni e della documentazione prodotta da ciascun responsabile di Area, nonché sulla base delle verifiche richieste ed operate dal medesimo servizio, ha provveduto a riscontrare la veridicità dei resoconti ed al controllo degli indicatori definiti con apposito atto nell'ambito del documento costitutivo del sistema di valutazione permanente.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati dalle singole P.O., per il Comune di Deruta può rilevarsi quanto segue:

Area Amministrativa:

Tenuto conto delle integrazioni acquisite, si può ritenere che non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati, ad esclusione dell'obiettivo n. 5 per il quale non si è raggiunta la soglia minima ritenuta sufficiente per considerare significativo l'esito del monitoraggio. **L'obiettivo n. 5 viene considerato raggiunto al 72,72%, ad esso viene attribuito il punteggio 3.**

Area Finanziaria:

Tenuto conto delle integrazioni acquisite, si può ritenere che non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati (n.6)

Area Tecnica:

Non si rilevano criticità in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati (n.2)

Area Vigilanza:

Gli obiettivi n. 1, n.2 e n. 3 sono da considerare raggiunti.

L'obiettivo n. 4 viene considerato parzialmente raggiunto in quanto non supportato da documentazione probatoria, punteggio assegnato 3.

L'O.I.V. ha quindi deciso, sulla base delle verifiche effettuate, di attribuire i relativi punteggi alle varie P.O., sia per quanto riguarda le prestazioni (prima parte della scheda approvata insieme al metodo generale di valutazione) sia per quanto riguarda il comportamento organizzativo (seconda parte della scheda). L'O.I.V., ha quindi compilato la prima parte della scheda di valutazione in via del tutto oggettiva, mentre sul comportamento organizzativo, dopo aver sentito nel merito il Segretario, ha deciso di attenersi alla prassi da sempre seguita avanzando una sua proposta motivata e demandando il tutto al Sindaco ed alla Giunta per le scelte discrezionali ed esecutive nel merito.

Conseguentemente, in allegato alla presente, si producono le schede di valutazione, (**Allegato “A”**) redatte per ciascuna area, quale proposta di valutazione della prestazione degli incaricati di posizione organizzativa del Comune di Deruta relative all’anno 2012, si ricorda che la valutazione per il 70% è correlata al raggiungimento degli obiettivi del Piano Performance 2012 e per il restante 30% al comportamento organizzativo delle P.O..

Cannara, 12/10/2013

Dott.ssa Clara BRUNACCI _____

Dott.ssa Laura FIORINO _____

Dott.ssa Daniela RAICHINI _____

Allegato “A”

**SCHEDE FINALI DELLA VALUTAZIONE DELLE
PRESTAZIONI E DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO DELLE P.O. ANNO 2012

PROPOSTA DELL’OIV ASSOCIATO**

AREA AMMINISTRATIVA**Dott. Marco TARALLA**

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER FIGURE DIRIGENZIALI - P.O.
Obiettivi negoziati.	67,08
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	6,00
Autonomia e responsabilità.	6,00
Orientamento all'utente/cliente.	5,00
Capacità gestionale e organizzativa.	6,00
Capacità di valutare il proprio personale.	5,50
TOTALE	95,58

AREA TECNICA**Geom. Vairo VERBENA**

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER FIGURE DIRIGENZIALI - P.O.
Obiettivi negoziati.	70,00
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	6,00
Autonomia e responsabilità.	6,00
Orientamento all'utente/cliente.	5,50

Capacità gestionale e organizzativa.	6,00
Capacità di valutare il proprio personale.	5,50
TOTALE	99,00

AREA FINANZIARIA-TRIBUTI-PERSONALE**Dott.ssa Monica BRUNOZZI**

FATTORI DI VALUTAZIONE	PESO PER FIGURE DIRIGENZIALI - P.O.
Obiettivi negoziati.	70,00
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	5,50
Autonomia e responsabilità.	6,00
Orientamento all'utente/cliente.	6,00
Capacità gestionale e organizzativa.	5,50
Capacità di valutare il proprio personale.	5,50
TOTALE	98,50

AREA VIGILANZA**Ten. Roberto CONTI**

FATTORI VALUTAZIONE	DI	PESO PER FIGURE DIRIGENZIALI - P.O.
Obiettivi negoziati.		65,62
Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.		5,00
Autonomia e responsabilità.		5,50
Orientamento all'utente/cliente.		5,00
Capacità gestionale e organizzativa.		5,00
Capacità di valutare il proprio personale.		5,50
TOTALE		91,62

Allegato “B”

COMUNE DI DERUTA

SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

ASSOCIATO

**REPORT VERIFICA
RAGGIUNGIMENTO
OBIETTIVI P.E.G. ANNO
2012 APPROVATI CON
DELIBERA DELLA GIUNTA
COMUNALE N.67 DEL
21/03/2012 E MODIFICATI
CON DELIBERE N. 230/2012
e n. 253/2012**

RESPONSABILE AREA TECNICA	GEOM. VAIRO VERBENA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
N.1 REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEL COLORE – Peso 50%	Come attestato e documentato dal Resp. di Area, il C.C. con deliberazione n. 4 del 21/02/2012 ha approvato il piano colore del Comune di Deruta quale strumento normativo costituenti integrazione del vigente regolamento edilizio comunale.
<i>Indicatore temporale: entro il 31/05/2012</i> <i>Indicatore di efficacia: Approvazione del regolamento da parte del Consiglio Comunale</i>	L'obiettivo si intende raggiunto, gli indicatori rispettati.
N.2 – ALLESTIMENTO SEDE ARCHIVIO COMUNALE PRESSO L'EX SCUOLA ELEMENTARE G. MARCONI - Peso 50%	Come attestato dal Resp. di Area nel mese di marzo 2012 sono stati completati i lavori di adeguamento degli impianti necessari ai fini dell'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, contestualmente sono state affidate le forniture e completata l'installazione degli scaffali secondo le caratteristiche indicate dalla Soprintendenza Archivistica. Il Resp. di Area ha dichiarato che l'archivio è stato inaugurato con largo anticipo rispetto ai tempi previsti.
<i>Indicatore temporale: entro il 31/12/2012</i> <i>Indicatore di efficacia: Allestimento archivio.</i>	L'obiettivo si intende raggiunto, gli indicatori rispettati.

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	RESP. DOTT. SSA MONICA BRUNOZZI
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
<p>N.1 ADOZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - PESO 35%</p> <p>Indicatore temporale: 31/12/2012 Indicatore di efficacia: Adozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità; al proposito viene individuato il seguente cronoprogramma:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Studio della normativa di riferimento (D.Lgs. 150/2009, delibere CIVIT , delibera del 02/03/2011 del Garante per la Protezione dei Dati Personalini “ Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web”, “ Linee Guida per i siti web della PA ” (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 luglio 2011) emanate dal Ministero per la Pubblica Amministrazione – entro il 30/09/2012. b) Predisposizione ed adozione del Programma – entro il 15/11/2012. c) Attività di informazione, di supporto e di monitoraggio nei confronti degli uffici comunali per l'esecuzione del Programma – entro il 15/12/2012 d) Verifica intermedia sullo stato di attuazione del Programma – entro il 31/12/2012. <p>Il rispetto della tempistica come individuata sarà dimostrato mediante una relazione illustrativa corredata della principale documentazione rilevante.</p> <p>Indicatore temporale: entro 15/03/2012 Indicatore di efficacia: Delibera del C.C. di approvazione.</p>	Con delibera della G.C. n. 217 del 08/11/2012 è stato approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità che risulta pubblicato nel sito web del comune.
	L'obiettivo si intende raggiunto, gli indicatori rispettati.

<p>N.2 APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2012 E BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 ENTRO IL 15/03/2013 – PESO 10%</p>	<p>Con deliberazione del C.C. n. 16 del 06/03/2012 è stato approvato il Bilancio di previsione annuale 2012 e pluriennale 2012-2014.</p>
<p><i>Indicatore temporale:</i> 15/03/2012 <i>Indicatore di efficacia:</i> Delibera del C.C.</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>
<p>N.3 PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE INQUADRATO IN CAT. C AD ALMENO TRE CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE NELLE MATERIE DI COMPETENZA DELL'AREA CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALL'APPLICAZIONE ED ALLA GESTIONE DELLE NUOVE IMPOSTE (IMU E TARES) – PESO 10%</p>	<p>Sulla base della documentazione prodotta dal Responsabile di Area risulta che i dipendenti assegnati al settore di categoria C hanno partecipato a n. 5 corsi complessi.</p> <p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>
<p><i>Indicatore temporale:</i> 31/12/2012 <i>Indicatore di efficacia:</i> Relazione del responsabile supportata dalla documentazione giustificativa.</p>	
<p>N.4 PREPARAZIONE, APPLICAZIONE, FRONT OFFICE, NUOVE PREVISIONI, PRIMI MONITORAGGI, VERIFICHE, COSTITUZIONI DI BANCHE DATI, APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO, COMUNICAZIONE E QUANTO ALTRO CONNESSO ALLA NUOVA IMPOSTA IMU - PESO 20%</p>	<p>Sulla base della documentazione prodotta dal Responsabile di Area si evince che, sono intercorsi rapporti con la software house per estrazioni destinate alla effettuazione di proiezioni e stime di gettito. Con delibera del C.C. n. 10 del 06/03/2013 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta. È stato inoltre pubblicato il materiale informativo per l'utenza.</p>
<p><i>Indicatore temporale:</i> entro 31/12/2012 <i>Indicatore di efficacia:</i> Relazione del responsabile (introduzione di miglioramenti economici/tecnicici rispetto all'attuale gestione)</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>

N.5 ATTIVAZIONE CONTROLLO DEI FLUSSI DI CASSA - PESO 17%	<p>Come attestato dal Responsabile di Area nel corso dell'anno 2012 è stato implementato un nuovo sistema di monitoraggio dei flussi di cassa strumentale alla verifica delle dinamiche finanziarie ed al rispetto del patto di stabilità.</p> <p><i>Indicatore temporale:</i> 31/12/2012 <i>Indicatore di efficacia:</i> Relazione del responsabile supportata dalla documentazione giustificativa.</p>
N.6 COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO SEGRETERIA ALLA PREDISPOSIZIONE DELLA STRUTTURA E CONTENUTI DEL NUOVO SITO WEB ISTITUZIONALE - PESO 8%	<p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p> <p>Il responsabile dell'Area ha prodotto ampia documentazione attestante il supporto tecnico garantito e profuso a favore dell'Area amministrativa ed al soggetto che di fatto realizzato il nuovo sito web. A fine anno, consultando il sito la bussola della trasparenza gestito dal Ministero dell'Interno, il Comune di Deruta risultava pienamente in linea con le disposizioni in materia di trasparenza.</p> <p><i>Indicatore temporale:</i> entro 31/12/2012 <i>Indicatore di efficacia:</i> Entro la data del 31/12/2012 fruibilità di nuovo hosting e disponibilità di un nuovo sito istituzionale, rinnovato sia nella grafica, che nei contenuti. Seguirà gestione diretta del sito e non più tramite soggetto terzo. Relazione del responsabile che evidenzi, anche attraverso la verifica tramite il sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Magellanopa", la bussola della trasparenza del nuovo sito.</p> <p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>

AREA AMMINISTRATIVA	RESP. DOTT. MARCO TARALLA
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
N.1 POTENZIAMENTO PROCEDURE INFORMATICHE E SERVIZI CONNESSI - PESO 16,66% <p><i>Indicatore temporale:</i> 15/11/2012</p> <p><i>Indicatore di efficacia:</i> Aumento del numero complessivo dei software operativi in uso agli uffici comunali</p> <p><i>Indicatore di efficienza:</i> invarianza del “costo storico” a carico del Comune a titolo di pagamento licenze d’uso e servizi di assistenza connessi anche a seguito dell’incremento di cui al precedente indicatore</p>	<p>Come attestato e documentato dal Responsabile di Area, a seguito di gara informale relativa al potenziamento delle procedure informatiche, si è ottenuto come risultato un aumentato del numero dei softwares operativi presso gli uffici ed una riduzione del costo storico a carico dell’ente.</p> <p>Risulta agli atti il verbale di gara e la relazione del Responsabile.</p> <p>L’obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>

**N.2– MIGLIORAMENTO STRUMENTI
NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO
DELLE CORRETTE PRATICHE
AMMINISTRATIVE - PESO 16,66%**

Indicatore temporale: 15/11/2012

Indicatore di efficacia: Riduzione numero stampanti e fax attualmente a disposizione dei dipendenti comunali operativi presso la sede municipale di Piazza dei Consoli n.15, con contestuale riduzione, in termini di quantità e costo, degli approvvigionamenti di materiali di consumo ad essi destinati (ex toner) e degli interventi di manutenzione di cui abbisognano

Indicatore di efficienza: Contenimento del “costo storico” a carico del Comune a titolo di acquisto di materiale di consumo ed interventi di manutenzione connessi agli strumenti di lavoro di cui trattasi.

Come documentato dal Resp. di Area, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, il Comune di Deruta ha stipulato un contratto di noleggio a 60 mesi per l’uso a titolo oneroso di una macchina multifunzione. I risultati ottenuti sono stati:

- l’eliminazione di n. 11 stampanti e n. 2 fotocopiatrici;
- l’abbattimento del costo storico.

L’obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.

N.3 RIORDINO NUMERAZIONE CIVICA E SUA INFORMATIZZAZIONE – PESO 8,33 %	<p>Come attestato e documentato dal Responsabile di Area le azioni necessarie al riordino della numerazione civica relativamente alle vie e strade indicate nell'obiettivo è avvenuta grazie alla collaborazione di un dipendente dell'ufficio anagrafe e alla DBCad Srl partner tecnologico della comunità montana. I dati ottenuti sono stati caricati nel SITI (Sistema informativo territoriale integrato) gestito dalla Comunità Montana Monti Trasimeno.</p> <p>Indicatore temporale: 15/11/2012</p> <p>Indicatore di efficacia: Si prevede che l'attività riguardi le seguenti vie / strade e porti ad assegnare sul campo una corretta numerazione ad almeno 60 famiglie: Via Madonna dei Pantanelli, strada vicinale della Casaccia, Via Ugo Foscolo, Via del Raku, Piazza Unità d'Italia(già XX Settembre), Via Giovanni Pascoli, Via Alfieri, Via Giusti, Via F. Coli, Via Marscianese del Piano, Via della Sorgente, Borgo Santa Cristina, strada est vic. Della Fontana, strada vic. Del Belvedere Basso, Via della Caprara Bassa, Via del Fosso della Rena, Via Padre Rufino Nicacci, Via del Cilegio, Via San Cristoforo, Via del Nespolo, Via del Mandorlo, Via del Sasso, Strada civ. della Fornace, Via alle Fornaci, Via della Rinchiusa.</p>
N.4— ARCHIVIO INFORMATIZZATO CONTENZIOSI - PESO 16,66 %	<p>Come attestato e documentato dal Responsabile di Area sono stati registrati in un supporto informatico n. 37 contenziosi esistenti alla data del 15/11/2012.</p> <p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>

<p>Indicatore temporale: 15/11/2012</p> <p>Indicatore di efficacia: Inserimento in apposito file, destinato poi ad essere costantemente aggiornato, dei dati sopra riportati relativamente alla totalità dei contenziosi ancora in corso (circa 40) che vedono protagonista il Comune di Deruta.</p> <p>Possibilità di avere costantemente a disposizione per la consultazione un apposito “archivio informatizzato”.</p> <p>Indicatore di efficienza: Disporre di un quadro preciso circa le risorse di bilancio eventualmente ancora necessarie in relazione allo stato ed all’andamento dei singoli contenziosi. I dati potranno poi essere utilizzati anche per valutare l’opportunità di conferire un incarico ad un unico professionista in ragione soprattutto di una riduzione dei costi a carico del bilancio.</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>
<p>N.5 QUESTIONARIO PER LA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENTE – PESO 16,66 %</p>	<p>Come attestato dal Responsabile di Area, il 50% delle famiglie frequentanti il nido d’infanzia comunale (12 su un totale di 22) hanno volontariamente preso il questionario, i questionari restituiti sono stati n. 3. Dai questionari sono emersi giudizi positivi sul personale educativo in servizio e due inviti a rendere più flessibile l’orario di apertura del plesso.</p> <p>L'obiettivo si intende parzialmente raggiunto, (valore attribuito 3) in quanto non si è raggiunta la soglia minima, (75% degli utenti) ritenuta sufficiente per considerare significativo l'esito del monitoraggio.</p>

Indicatore temporale: **30/11/2012**

Indicatore di efficacia: Distribuzione e successiva raccolta di un numero di questionari di numero pari ad almeno il 75% degli utenti i servizi di cui trattasi.

Tale soglia è infatti ritenuta sufficiente per poter considerare adeguatamente rappresentativi ed indicativi i contributi resi dall'utenza anche ai fini di un' eventuale riconsiderazione dell'assetto organizzativo e funzionale dei servizi di cui trattasi. Il raggiungimento di detta " soglia minima" dipende da quanto il personale coinvolto nell'obiettivo saprà coinvolgere e sensibilizzare l'utenza alla " collaborazione" richiestale.

Indicatore di efficienza: Disporre di un quadro sufficientemente preciso circa il gradimento dei servizi educativi e di mensa nel nido d'infanzia e nelle scuole materne ove il Comune opera con il proprio personale.

N.6– ARCHIVIO INFORMATIZZATO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE- PESO: 16,66%	Il Responsabile di Area ha dichiarato e documentato che nel pieno rispetto della tempistica stabilita sono state interamente assolte le attività previste. Il Resp. di Area ha allegato a titolo esemplificativo l'archivio informatico degli ascensori ma ha garantito che anche gli altri archivi delle attività economiche sono stati predisposti e sono disponibili a richiesta.
<p>Indicatore temporale: 15/11/2012</p> <p>Indicatore di efficacia: Inserimento in apposito/i file/s, destinati poi ad essere costantemente aggiornati, dei dati sopra riportati relativamente alla totalità delle attività sottoposte a disciplina comunale. Possibilità di avere costantemente a disposizione informazioni per la gestione delle vicende delle attività (variazioni- subentri); consultazione di un apposito gestionale ed “archivio informatizzato aggiornato”</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>
<p>Indicatore di efficienza: Disporre di un quadro preciso circa la consistenza di vari settori economici da utilizzare per le attività istituzionali dell'ente, e per l'invio annuale alla AUR Regione Umbria e compatibilmente con il software anagrafe tributaria anche all'Agenzia delle Entrate, dei dati in dettaglio.</p>	
N.7 –RETAILING SITO ISTITUZIONALE – PESO 8,33%	Come attestato dal Responsabile di Area e documentato anche dall'Area Finanziaria, nel mese di dicembre 2012 è stato completato il restyling del sito comunale con il

<p>Indicatore temporale: 31/12/2012</p> <p>Indicatore di efficacia: Entro la data del 31/12/2012 fruibilità di nuovo hosting e disponibilità di un nuovo sito istituzionale, rinnovato sia nella grafica, che nei contenuti. Seguirà gestione diretta del sito e non più tramite soggetto terzo.</p> <p>Indicatore di efficienza: Gli adempimenti di cui sopra andranno posti in essere impiegando fondi di bilancio in misura inferiore 5.000,00 (comprensivi anche dell'assistenza e manutenzione, da effettuarsi da parte di soggetto esterno e per l'intero anno 2013, del nuovo sito).</p>	contenimento dei costi, è stata rispettata la spesa prevista in €. 5.000,00 (comprensiva anche della manutenzione). L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati
--	--

AREA VIGILANZA	RESPONSABILE ROBERTO CONTI
DESCRIZIONE OBIETTIVO	
<p>N.1 POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI PESO 25%</p> <p><i>Indicatore temporale:</i> entro il 31/12/2012</p> <p><i>Indicatore di efficacia:</i> Compilazione delle schede di valutazione disponibili on-line sul sito dell'ATI n.2.</p> <p><i>Indicatore di efficienza:</i> Predisposizione di una relazione che evidensi il numero dei controlli effettuati nell'anno in corso e nell'anno precedente.</p>	<p>Come attestato dal Resp. di Area, nel corso dell'anno 2012 sono stati effettuati controlli bisettimanali sull'operato degli addetti alla raccolta differenziata e sulla corretta differenziazione dei rifiuti da parte dei cittadini.</p> <p>L'obiettivo si intende raggiunto, per quanto riguarda gli indicatori non ci sono elementi per verificarne il rispetto.</p>
<p>N.2 PROGETTO DENOMINATO "NOI SICURI". ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLA VELOCITA' SULLE STRADE URBANE DEL TERRITORIO COMUNALE - PESO 25%</p> <p><i>Indicatore temporale:</i> entro il 31/12/2012</p> <p><i>Indicatore di efficacia:</i> Compilazione del verbale d'installazione ed uso apparato misurazione velocità.</p> <p><i>Indicatore di efficienza:</i> Predisposizione di una relazione che evidensi il numero dei controlli effettuati nell'anno e dei risultati in termini di riduzione della velocità ottenuti.</p>	<p>Come attestato dal Resp. di Area, nel corso dell'anno 2012 il corpo di polizia municipale ha effettuato settimanalmente servizi di rilevazione e controllo della velocità, sono stati emessi n. 1.050 verbali di contestazione del superamento dei limiti di velocità.</p> <p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>

N.3 POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLI PROGRAMMATI IN MATERIA EDILIZIA - PESO 25%	<p>Come attestato dal Resp. di Area, nel corso dell'anno 2012 sono stati effettuati n. 33 controlli in materia di edilizia, è stato allegato il dettaglio dei rapporti emessi completo di data e n. di protocollo.</p>
<p><i>Indicatore temporale:</i> entro il 31/12/2012</p>	
<p><i>Indicatore di efficacia:</i> Compilazione della relazione di servizio a seguito dei sopralluoghi effettuati.</p>	<p>L'obiettivo si intende raggiunto gli indicatori rispettati.</p>
<p><i>Indicatore di efficienza:</i> Predisposizione di una relazione che evidensi il numero dei controlli effettuati nell'anno e dei risultati ottenuti.</p>	
N.4-POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI CONTROLLI IN MATERIA AMBIENTALE - PESO 25%	<p>Il Responsabile di Area dichiara di aver svolto le attività indicate nell'obiettivo, la relazione prodotta non è stata supportata da documenti probatori.</p>
<p><i>Indicatore temporale:</i> entro il 31/12/2012</p>	
<p><i>Indicatore di efficacia:</i> Compilazione della relazione di servizio a seguito dei sopralluoghi effettuati.</p>	<p>Il servizio controllo di gestione, ha formalmente chiesto di integrare la documentazione mancante, senza ricevere risposta. L'obiettivo si considera parzialmente raggiunto, punteggio assegnato 3.</p>
<p><i>Indicatore di efficienza:</i> Predisposizione di una relazione che evidensi il numero dei controlli effettuati nell'anno e dei risultati ottenuti.</p>	

ESERCIZIO ANNO 2012**AREA TECNICA****RESPONSABILE: Geom. Vairo VERBENA**

LEGENDA PUNTEGGIO	
0	= Assente/Insufficiente
1	= Sufficiente
2	= Buono
3	= Ottimo

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

OBIETTIVI	PESO	LIVELLO				TOTALE
		1	2	3	4	
N.1	50				4	200
N.2	50				4	200
A) Valutazione dei risultati	100					400

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO**

FATTORI	PESO	LIVELLO				TOTALE
		1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					
2. Autonomia e responsabilità.	20					
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					
B) Valutazione del C.O.	100					

VALUTAZIONE FINALE

	VALORE	PESO	TOTALE	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	400	70%	280	
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)		30%		
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				70,00%

ESERCIZIO ANNO 2012**AREA ECONOMICO FINANZIARIA****RESPONSABILE: Dott.ssa Monica BRUNOZZI****VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

OBIETTIVI	PESO %	LIVELLO				TOTAL E
		1	2	3	4	
N.1	35				4	140
N.2	10				4	40
N.3	10				4	40
N.4	20				4	80
N.5	17				4	68
N.6	8				4	32
A) Valutazione dei risultati	100					400

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO**

FATTORI	PESO %	LIVELLO				TOTAL E
		1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					0
2. Autonomia e responsabilità.	20					0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					0
B) Valutazione del C.O.	100					0

VALUTAZIONE FINALE

	VALORE	PESO	TOTAL E	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	400	70%	280	
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)	0	30%	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			280	70,00%

ESERCIZIO ANNO 2012**AREA AMMINISTRATIVA****RESPONSABILE: Dott. Marco TARALLA****VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

OBIETTIVI	PESO	LIVELLO				TOTALE
		1	2	3	4	
N.1	16,66			4		66,64
N.2	16,66			4		66,64
N.3	8,33			4		33,32
N.4	16,66			4		66,64
N.5	16,66			4		66,64
N.6	16,66		3			49,98
N.7	8,37			4		33,48
A) Valutazione dei risultati	100					383,34

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO**

FATTORI	PESO	LIVELLO				TOTALE	
		%	1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20						0
2. Autonomia e responsabilità.	20						0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20						0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20						0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20						0
B) Valutazione del C.O.	100						0

VALUTAZIONE FINALE

	VALORE	PESO	TOTALE	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	383,34	70%	268,33	8
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)		30%	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			268,33	8
				67,08%

ESERCIZIO ANNO 2012**AREA VIGILANZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE****RESPONSABILE:Roberto CONTI****VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI**

OBIETTIVI	PESO %	LIVELLO				TOTAL E
		1	2	3	4	
N.1	25				4	100
N.2	25				4	100
N.3	25				4	100
N.4-	25			3		75
A) Valutazione dei risultati	100					375

**VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
ORGANIZZATIVO**

FATTORI	PESO %	LIVELLO				TOTAL E
		1	2	3	4	
1. Conoscenze e competenze tecniche dimostrate.	20					0
2. Autonomia e responsabilità.	20					0
3. Orientamento all'utente/cliente.	20					0
4. Capacità gestionale e organizzativa.	20					0
5. Capacità di valutare il proprio personale.	20					0
B) Valutazione del C.O.	100					0

VALUTAZIONE FINALE

	VALOR E	PES O	TOTAL E	
RISULTATO VALUTAZIONE PRESTAZIONI (A)	375	70%	262,5	
RISULTATO VALUTAZIONE C.O. (B)	0	30%	0	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA			262,5	65,63%

